

Rapporto

Università
della
Svizzera
italiana

06
07

Università della Svizzera italiana

Rapporto annuale
per l'undicesimo
anno accademico
2006/2007

Rapporto 06/07



Università
della
Svizzera
italiana

**Rapporto
al Gran Consiglio
dello Stato e Repubblica
del Cantone Ticino
per l'undicesimo
anno accademico
2006/2007**

La comunità universitaria

1. Generalità	5
2. Studenti	17
3. Formazione continua	43
4. Corpo accademico	61

L'attività universitaria

5. Didattica	77
6. Ricerca	133

La gestione universitaria

7. Organizzazione e servizi	173
8. Logistica	201
9. Finanze	209

1. Generalità

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2006-2007. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2006.

Si segnalano in questo primo paragrafo alcuni temi che hanno caratterizzato l'attività dell'USI, accanto all'attività ordinaria nella formazione e nella ricerca.

Istituto di studi italiani

Nel febbraio 2005, il Consiglio dell'Università istituisce una "Commissione di Scienze umane" diretta dal Presidente dell'Università e composta da 5 professori esterni e da 5 interni.

La Commissione esplora scelte che possano arricchire il panorama degli studi umanistici svizzeri, evitando di riprodurre percorsi di formazione e ricerca già largamente praticati. Si orienta verso il tema della lingua e della cultura italiana e propone la fondazione di un Istituto di studi italiani. Rileva che l'offerta formativa non può includere gli studi di Bachelor, che devono essere ambientati in una facoltà d'indirizzo letterario. Grazie alla collaborazione con le facoltà dell'USI e a collaborazioni esterne, l'Istituto potrebbe invece intervenire a livello di Master e di dottorato.

La Commissione considera essenziale l'identificazione di una figura autorevole di studioso nell'area umanistica, disposto a definire e progettare un programma di studi specialistici e indirizzi di ricerca. La Commissione propone al Consiglio dell'USI quattro personalità di spicco per la funzione di direttore dell'Istituto. Il Consiglio condivide l'ordine di priorità e affida al Presidente dell'USI il compito di stabilire i contatti.

Nel febbraio del 2007 il Consiglio dell'USI prende atto della disponibilità del prof. Carlo Ossola e lo nomina direttore dell'Istituto di studi italiani e del Master in Letteratura e civiltà italiana.

Scopi dell'Istituto:

a) Rafforzare l'impegno dell'USI - unica università di lingua italiana al di fuori dell'Italia - nell'ambito della lingua, letteratura, cultura e civiltà italiana con un'offerta formativa interdisciplinare in area umanistica.

b) Avviare un Master secondo l'Ordinamento di Bologna sul tema "Letteratura e civiltà italiana", in collaborazione con altri atenei, con tre obiettivi principali:

- offrire agli studenti orientati all'insegnamento dell'italiano nelle scuole cantonali medie e superiori la possibilità di formazione specialistica disciplinare in ambiente italofono;
- offrire una formazione specialistica originale di Studi italiani con sbocchi professionali attrattivi e con la possibilità di continuare con un dottorato di ricerca;
- sviluppare progetti di ricerca scientifica nel solco della tradizione di studi italiani del mondo accademico svizzero.

c) Dare un contributo formativo nuovo nell'ambito del sistema universitario svizzero per studenti interessati ad un periodo di studio in contesto italofono.

d) Stabilire e mantenere i contatti con le istituzioni di ricerca più attive in Europa per scambi di studenti, dottorandi e docenti.

Il Master propone un percorso formativo unitario e non prevalentemente disciplinare. Ha un carattere olistico e favorisce l'incontro di saperi generalmente professati in ambiti diversi, separati da confini disciplinari. La letteratura italiana, tema centrale, è proposta in costante raffronto con il contesto della civiltà all'interno della quale è prodotta e studiata. Il Master ha carattere interdisciplinare e si distingue dai modelli dipartimentali incentrati su lingua e filologia, che rispecchiano la tendenza alla segregazione delle discipline.

Aspetti importanti sono il coinvolgimento di docenti di altri atenei (svizzeri, italiani, europei) scelti con criteri di eccellenza per corsi mirati, le condizioni ideali di apprendimento e l'ambiente plurilingue dell'Università della Svizzera italiana e le possibilità di collaborazioni fra gli atenei, per altro auspiccate dalla Conferenza dei Rettori delle università svizzere.

Implementazione della riforma dell'ordinamento degli studi universitari

Dall'autunno 2004 sono attivi 13 programmi di Master:

- Finance*
- Financial Communication*
- Management*
- Economia, istituzioni e politiche pubbliche
- International Tourism*
- Gestione dei Media
- Corporate Communication*
- Marketing*
- Tecnologie per la comunicazione
- Formazione
- Comunicazione istituzionale
- Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage*
- Embedded Systems Design*

Nell'autunno 2007 sono stati avviati 6 nuovi programmi, di cui 4 in Informatica:

- Software Design*
- Dependable Distributed Systems*
- Intelligence Systems* (in collaborazione con IDSIA)
- Applied Informatics* (in collaborazione con SUPSI-DTI)
- Banking & Finance*
- Letteratura e civiltà italiana

Sempre nell'autunno 2007 i programmi di Master in:

- Tecnologie per la comunicazione
- Formazione

sono stati sospesi per carenza di iscritti.

Per poter accogliere studenti da altre università non italofone e al tempo stesso per favorirne l'apprendimento in corso d'opera, 13 programmi sono in lingua inglese (*).

La seguente tabella documenta la provenienza degli iscritti ai Master biennali

a.a.	1° anno	dall'USI	da altre università
2004-05	203	118 (58%)	85 (42%) di cui 38 dall'Italia e 43 da altri stati
2005-06	204	83 (41%)	121 (59%) di cui 13 dalla Svizzera interna, 51 dall'Italia e 57 da altri stati
2006-07	237	80 (34%)	157 (66%) di cui 14 dalla Svizzera interna, 57 dall'Italia e 86 da altri stati
2007-08	247	70 (28%)	177 (72%) di cui 16 dalla Svizzera interna, 3 dalla SUPSI, 84 dall'Italia e 74 da altri stati

L'offerta dell'USI è particolarmente attrattiva per studenti stranieri, mentre per valutare la rispondenza degli studenti provenienti dalle università svizzere occorre attendere almeno ancora 2 anni. Infatti, fatta eccezione per l'Università di San Gallo, l'applicazione della riforma è stata scaglionata nel tempo, in particolare le Università di Ginevra e Zurigo hanno avviato il processo soltanto nell'autunno 2005 per cui bisognerà attendere il 2008 per verificare l'impatto dell'offerta dell'USI nell'ambito del sistema svizzero. Fino a quella data si potrà contare, oltre che sulla

continuità interna, soltanto sull'apporto dall'estero. Per questi motivi entrambe le facoltà hanno operato con prudenza facendo affidamento sulle risorse interne e sul contributo di docenti a contratto di altre università e non riattivando programmi a scarsa frequenza. Inoltre sono state realizzate sinergie interne tramite corsi comuni a più programmi, specialmente nell'area dell'economia e della comunicazione aziendale e nei 4 nuovi programmi della facoltà di Scienze informatiche.

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Nella seduta del 1. dicembre 2006 ha discusso in prima lettura il piano strategico di sviluppo dell'USI per il periodo 2008-2011 e ha approvato il preventivo 2007 dell'USI per un importo complessivo di 60,3 milioni di franchi.

Per la prima volta, ha partecipato al Consiglio dell'USI anche il nuovo membro **Jean-Marc Rapp**, professore ordinario di Diritto all'Università di Losanna, nominato in sostituzione dell'ex presidente Marco Baggiolini.

Nella seduta del 23 febbraio 2007 il CU ha approvato la pianificazione e il relativo piano finanziario per il periodo 2008-2011, ha inoltre discusso alcune misure miranti a sostenere le carriere accademiche femminili, conformemente alle linee proposte dal Comitato direttivo del Programma federale per le pari opportunità.

Il documento pianificatorio definisce le linee di sviluppo e le strategie dell'USI per il quadriennio.

Per quanto attiene alla ricerca:

- posizionamento profilato in campi prioritari;
- raddoppio del volume dei progetti competitivi (Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologie e Innovazione);
- incremento del volume delle pubblicazioni sulle riviste scientifiche di

- rilievo internazionale;
- istituzione di nuove scuole dottorali in correlazione con le prospettive strategiche della Conferenza dei rettori delle Università Svizzere (CRUS);
- partecipazione ai progetti strategici della Conferenza Universitaria Svizzera (CUS): Swiss School Public Health (SSPH+), Politique et Management Publique (PMP.CH), RéseauCinémaSuisse, Progetto nanoTera;
- sviluppo di progetti strategici di consolidamento delle relazioni istituzionali con il CSCS e l'IRB;
- sviluppo delle collaborazioni scientifiche internazionali in funzione della mobilità dei dottorandi.

Per quanto riguarda la formazione:

- realizzazione dell'Istituto interfacoltà di Studi italiani;
- posizionamento più profilato dell'offerta e miglioramento della qualità;
- Bachelor: incremento delle immatricolazioni;
- Master: dal 2008 maggiore attrazione di studenti dalla Svizzera tedesca e romanda;
- incremento dei professori di ruolo in sostituzione di docenti a contratto annuale;
- incremento del corpo accademico intermedio (postdoc);
- sviluppo delle relazioni trasversali interfacoltà;
- progettazione della quinta facoltà.

Nella riunione dell'11 maggio 2007 il CU approva all'unanimità i Consumativi finanziari 2006.

La maggior parte delle nomine di professori è stata deliberata nella riunione del 13 luglio 2007.

Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati nell'a.a. 2006-07

Accademia di architettura

- a) Professore di ruolo in Progettazione architettonica (3 posizioni), nomine CU del 5.10.2007
 - Marianne Burckhalter, professoressa ordinaria (inizio semestre primavera 2008);
 - Christian Sumi, professore ordinario (inizio semestre primavera 2008);
 - Jonathan Sergison, professore ordinario (inizio semestre autunnale 2008)
- b) Professore di ruolo in impiantistica, concorso in atto

Facoltà di Scienze economiche

- a) Professore di ruolo in Management (2 posizioni), nomine CU del 13.7.2007
 - Nikolaus Beck, professore straordinario (inizio semestre autunnale 2007)
Con il vincitore del concorso sono in atto trattative per un eventuale inizio nel semestre autunnale 2008.
- b) Professore di ruolo in Statistica (2 posizioni), nomine CU del 13.7.2007
 - Antonietta Mira, professoressa ordinaria, (inizio semestre autunnale 2007)
Con il secondo vincitore del concorso sono in atto trattative per un eventuale inizio nel semestre autunnale 2008.
- c) Professore di ruolo in Finanza, concorso in atto.
- d) Professore-assistente in Finanza, nomina CU del 13.7.2007
Francesco Franzoni, (inizio semestre autunnale 2007)
- e) Professore-assistente in Economia regionale, nomina Fondazione Ricerca e Sviluppo del 17.1.2007
Andrea Vaona, (inizio semestre autunnale 2007)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- a) Professore di ruolo in Comunicazione politica, nomina CU del 13.7.2007
Maurizio Viroli, professore ordinario (inizio semestre autunnale 2008)
- b) Professore-assistente in Comunicazione sanitaria, nomina Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'11.12.2006
Susanne Suggs, professore-assistente, (inizio semestre autunnale 2007)

Facoltà di Scienze informatiche

- Professore (open rank) (2-3 posizioni), nomine CU dell'11.5.2007
- Mauro Pezzè, professore ordinario di Informatica;
 - Cesare Pautasso, professore-assistente di Informatica;
 - Thomas Shrimpton, professore-assistente di Informatica.

Inoltre sono stati nominati 2 professori aggregati:

- Michele Parrinello, Lugano, nella facoltà di Scienze informatiche;
- Luca Crivelli, Lugano, nella facoltà di Scienze economiche,

e un professore titolare: Marco Müller, all'Accademia di architettura.

Logistica

Nel corso del 2007 è stato chiuso il cantiere per l'estensione e il completamento del Campus di Lugano con due nuovi edifici:

- un edificio per la facoltà di Scienze informatiche;
- il corpo centrale lato nord dello stabile principale con una grande area di ristorazione al piano d'ingresso e un auditorio al piano nobile.

Per quanto concerne il progetto di un secondo Campus a Lugano da realizzarsi sui sedimi di complessivi 11'000 mq acquistati nel 2004 dal

Cantone e dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI e nel quale troveranno posto dipartimenti e servizi della SUPSI attualmente ubicati in diversi stabili in locazione a Manno, il Centro Nazionale di Supercalcolo (CSCS), il futuro sviluppo dell'USI ed eventualmente altri istituti del terziario, non sono purtroppo intervenuti fatti nuovi poiché la domanda di revisione del Piano regolatore non è stata tuttora evasa. Ogni anno di ritardo comporta una perdita per la collettività pubblica di 3 M.

Altri fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno accademico 2006-07

Nella sua seduta del 22 febbraio 2007 il Consiglio dell'Accademia ha nominato l'architetto svizzero **Valentin Bearth** quale suo direttore a partire dal 1. settembre 2007. Bearth subentra a Josep Acebillo, direttore dal settembre 2003. Secondo lo Statuto, il Consiglio dell'Accademia elegge il direttore fra i professori di ruolo che ne fanno parte. Il mandato del direttore ha durata biennale ed è rinnovabile di regola per un solo biennio consecutivo (art. 15).

Il 12 maggio 2007 nell'ambito dell'undicesimo Dies academicus tenutosi a Lugano, è stato conferito il Dottorato honoris causa in Scienze della comunicazione a **Bernard Miège**, professore emerito di Scienze dell'informazione e della comunicazione all'Université Stendhal Grenoble 3, «per aver dato, con le sue ricerche, un contributo fondamentale alla comprensione dei rapporti tra lo sviluppo delle industrie dei media, l'innovazione tecnologica e la trasformazione della società».

Due professori dell'USI hanno ottenuto importanti e prestigiosi riconoscimenti:

- nel novembre 2006, presso il Tempio Voltiano di Como, **Michele Parrinello**, professore al Politecnico di Zurigo, nonché professore aggregato dell'USI e responsabile del gruppo di ricerca in Scienze

computazionali presso il Campus di Lugano, è stato insignito del Premio triennale per la fisica "Francesco Somaini". Il Premio, gestito dal Centro di Cultura Scientifica "Alessandro Volta" grazie al sostegno della fondazione degli "Amici di Como" è stato conferito dalla sua prima edizione nel 1952, alle più autorevoli personalità nel mondo della scienza.

- nel gennaio 2007 il professor **Mehdi Jazayeri**, decano della facoltà di Scienze informatiche, è stato nominato "Fellow" del prestigioso "Institute of Electrical and Electronics Engineers" (www.ieee.org), un istituto che opera come associazione professionale e di ricerca a livello internazionale riunendo i maggiori esperti al mondo nell'ambito della tecnologia dell'informazione. Il professor Jazayeri era già da tempo "Senior Member" dello IEEE. Questo riconoscimento viene conferito negli anni a pochi ricercatori scelti attraverso una rigorosa procedura di selezione ed è stato attribuito al prof. Jazayeri in base "ai suoi contributi fondamentali nella ricerca sui linguaggi di programmazione e sull'ingegneria del software, oltre che al suo impegno a favore dell'insegnamento universitario delle scienze informatiche".

I professori François Degeorge, Massimo Laffranchi, Michele Lanza e Giuseppe Richeri hanno ricevuto il "*Credit Suisse Award For Best Teaching*", riconoscimento al merito didattico.

Anche nel 2006-07 il ciclo di conferenze promosso dall'Accademia di architettura ha riscosso grande successo di pubblico. Sono intervenuti nell'ordine Tadao Ando, Jean-François Bergier, Vittorio Gregotti, Marcel Meili, Aurelio Galfetti, Paulo Mendes da Rocha, Massimo Cacciari, Yung Ho Chang, Caruso & St. John e Peter Zumthor che ha chiuso la straordinaria rassegna di grandi architetti contemporanei, promossa in questo quadriennio dal direttore uscente Josep Acebillo.

Il 24 gennaio 2007 è stato siglato un accordo di collaborazione tra l'Associazione delle televisioni regionali svizzere (TELESUISSE), l'Associazione delle radio private svizzere (VSP-ARPS) e l'Università della Svizzera

italiana. L'accordo offre agli studenti dei Master biennali della facoltà di Scienze della comunicazione dell'USI la possibilità di effettuare il loro periodo di stage presso una delle televisioni regionali e delle radio private della Confederazione. Inoltre intende favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra le principali realtà professionali di questo settore e l'USI, al fine di facilitare un inserimento qualificato dei laureati nel mondo del lavoro ed offrire loro sempre migliori occasioni di crescita.

Il 16 aprile 2007 è stato siglato un accordo di collaborazione tra la Società Ticinese di Relazioni Pubbliche (STRP) e l'USI. L'accordo permette agli studenti dei Master dell'USI – grazie a stage a loro riservati – di fare un'esperienza sul campo nel settore delle PR presso le realtà professionali delle aziende associate alla STRP, dall'altra l'opportunità per i membri della Società Ticinese di Relazioni Pubbliche di frequentare corsi offerti dall'USI, sia a livello di Bachelor, sia di Master.

2. Studenti

Nel semestre invernale 2006-2007 erano iscritti 2157 studenti così ripartiti:

	formazione di base	dottorato	executive master	Totale
Architettura	580		4	584
Economia	514	64	42	620
Comunicazione	674	47	94	815
Informatica	87	36	15	138
Totale USI	1855	147	155	2157

Si commentano di seguito i dati del 2006-07 nel quadro evolutivo e nel dettaglio per tipo di studio.

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio, per facoltà, per provenienza e per genere.

Per tipo di studio	Totale	studenti	%	dottorandi	%	exMaster	%
2000-01	1431	1328	93	49	3	54	4
2001-02	1587	1463	92	63	4	61	4
2002-03	1662	1479	89	81	5	102	6
2003-04	1761	1528	87	108	6	125	7
2004-05	1861	1610	87	117	6	134	7
2005-06	2026	1713	85	135	7	178	9
2006-07	2157	1855	86	147	7	155	7
2007-08	2337	2037	87	170	7	130	6

Per facoltà	Totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
2000-01	1431	398	28	295	21	723	51	15	1
2001-02	1587	478	30	326	21	759	48	24	2
2002-03	1662	488	29	346	21	798	48	30	2
2003-04	1761	482	27	426	24	826	47	27	2
2004-05	1861	507	27	477	26	808	43	69	4
2005-06	2026	553	27	507	25	850	42	116	6
2006-07	2157	584	27	620	29	815	38	138	6
2007-08	2337	640	27	706	30	826	35	165	7

I dati per INF precedenti il 2004-05 si riferiscono ai partecipanti dell'ExMaster ALaRI

Per provenienza	Totale	Ticino	%	altri cantoni	%	Italia	%	altri stati	%
2000-01	1431	645	45	298	21	346	24	142	10
2001-02	1587	701	44	314	20	402	25	170	11
2002-03	1662	751	45	293	18	430	26	188	11
2003-04	1761	805	46	280	16	472	27	204	12
2004-05	1861	791	43	271	15	535	29	264	14
2005-06	2026	801	40	243	12	635	31	347	17
2006-07	2157	786	36	229	11	716	33	425	20
2007-08	2337	790	34	230	10	813	35	504	22

Per provenienza s'intende il domicilio legale al conseguimento del titolo di ammissione

Per genere	Totale	Donne	%	Uomini	%
2000-01	1431				
2001-02	1587				
2002-03	1662	852	51	810	49
2003-04	1761	916	52	845	48
2004-05	1861	960	52	901	48
2005-06	2026	1034	51	992	49
2006-07	2157	1089	50	1070	50
2007-08	2337	1127	48	1211	52

Si constata anzitutto che la crescita continua, sia per tipo di studio, sia per facoltà e un sostanziale equilibrio complessivo per quanto concerne il rapporto tra generi.

Per quanto concerne la provenienza, per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

- **studenti ticinesi iscritti all'USI: 1999 = 47%; 2006 = 36%: trend positivo.** Sono stabili in termini assoluti (circa 800) ma in diminuzione in termini percentuali; la situazione dell'USI si avvicina sempre più alla media nazionale (37% nel 2005-06);
- **studenti di altri cantoni iscritti all'USI: 1999 = 20%; 2006 = 11%: trend negativo.** Sono in diminuzione, tanto in cifre assolute (da 314 nel 2001 a 229 nel 2006-07) quanto più in percentuale (dal 20% all'11%); si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica e linguistica;
- **studenti stranieri iscritti all'USI: 1999 = 32%; 2006 = 53%: trend positivo.** Sono in costante aumento, quelli provenienti dall'Italia sono quasi triplicati (da 263 a 716 passando dal 22% al 33%), quelli provenienti da altri stati sono più che triplicati in termini

assoluti (da 122 a 426) e raddoppiati in termini percentuali (dal 10% al 20%). Questo fenomeno è determinato principalmente per gli studenti italiani dalla crescente attrattiva dell'Accademia di architettura e per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per i Master biennali delle tre facoltà di Lugano. Nel confronto sono oltre il doppio della media nazionale (19,5%), rappresentano la massima percentuale nazionale, seguono EPFL (38%), Ginevra (34%), San Gallo (31%);

- **studenti ticinesi iscritti nelle università e politecnici CH: trend stabile.** Stando ai dati ufficiali (UFSTAT), nel 2006-07 gli studenti ticinesi o residenti in Ticino iscritti all'USI erano 779 contro 3494 iscritti nelle altre università e nei politecnici svizzeri, ciò che corrisponde al 18% del totale (4273). Complessivamente gli studenti ticinesi all'USI tendono al 20% del totale degli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri. A questi occorre aggiungerne circa un migliaio che studiano all'estero.

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2006-07 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (Etudiants des hautes écoles universitaires, Neuchâtel, 2007):

Università	Totale	cantone sede	%	altri cantoni	%	altri stati	%
Basilea	10622	1847	17	6890	65	1885	18
Berna	12845	6337	49	5398	42	1110	9
Friburgo	9912	2098	21	6205	63	1609	16
Ginevra	13875	5945	43	3216	23	4714	34
Losanna	10637	5296	50	3678	35	1663	16
Lucerna	2052	625	30	1250	61	177	9
Neuchâtel	3760	1386	37	1567	42	807	21
San Gallo	5424	648	12	3168	58	1608	30
PHS-SG	382	250	65	124	32	8	2
Zurigo	23879	10001	42	11098	46	2780	12
USI	2177	779	36	237	11	1161	53
EPFL	6478	1554	24	2423	37	2501	39
ETHZ	12793	2883	23	7124	56	2786	22
Totale	114454	39399	34	52254	46	22801	20

La divergenza tra i dati dell'UFSTAT e i dati USI sono del tutto trascurabili

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per le quattro facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH
2001-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151
%	5	3	15	9	15		3	1	13	17	4	16	
2002-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183
%	5	2	15	9	14		3	2	13	18	4	16	
2003-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265
%	5	2	15	8	14		3	1	13	19	4	15	
2004-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233
%	4	2	16	8	15		3	2	13	19	4	14	
2005-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279
%	5	2	16	8	15		3	1	13	18	4	14	
2006-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273
%	4	3	16	7	16	1	3	1	13	18	4	14	

Studenti in formazione di base

Per facoltà e provenienza (% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)

2006-07	Tot.	% Ticino	% Fac.	% USI	% altri cant.	% Fac.	% USI	% Italia	% Fac.	% USI	% altri stati	% Fac.	% USI
ARC	580	31	78	13	4	49	8	3	383	66	21	70	12
ECO	514	28	279	54	15	24	5	1	88	17	5	123	24
COM	674	36	311	46	17	95	14	5	153	23	8	115	17
INF	87	5	36	41	2	3	3		14	16	1	34	39
USI	1855	100	704	38	38	171	9	9	638	34	34	342	18

In sintesi e in rapporto all'evoluzione si constata:

- studenti ticinesi: sono meno del 15% in Architettura, poco meno del 50% in Scienze della comunicazione, più del 50% in Scienze economiche, circa il 40% in Scienze informatiche;
- studenti confederati: in Architettura sono scesi da 107, punta massima nel 2001-02 a 49 e percentualmente dal 22% all'8%, in Scienze della comunicazione da 168, punta massima nel 2001-02, a 95, percentualmente dal 24% al 14%;
- studenti provenienti da altri stati: in forte aumento in Scienze economiche e in Scienze della comunicazione per effetto dei master biennali.

Per facoltà e genere (% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)

2006-07	Totale	%	Donne	% Fac.	% USI	Uomini	% Fac.	% USI
ARC	580	31	273	47	15	307	53	17
ECO	514	28	203	39	11	311	61	17
COM	674	36	455	68	25	219	32	12
INF	87	5	11	13	1	76	87	4
USI	1855	100	942	51	51	913	49	49

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: equilibrata in Architettura, prevalenza assolutamente maschile in Informatica, 2:1 per l'elemento maschile in Economia, per quello femminile in Comunicazione.

Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione

Architettura	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
1° anno = imm. 2006	134	17	12	96	9	62	72
anno di pratica	78	10	1	56	11	28	50
2° anno	122	9	12	92	9	60	62
3° anno	95	19	12	55	9	48	47
4° anno	80	8	5	51	16	40	40
5° anno (diplomandi)	71	15	7	33	16	35	36
Totale Diploma	580	78	49	383	70	273	307

Economia	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2006	120	89	1	20	10	42	78
2° anno = imm. 2005	56	40	2	9	5	21	35
3° anno = imm. 2004	52	37	3	3	9	20	32
fuori corso	45	28	8	5	4	13	32
= imm. 2001 + 2002 + 2003							
Totale Bachelor	273	194	14	37	28	96	177
LICENZA QUADRIENNALE							
fuori corso	11	8	1	1	1	1	10

Comunicazione	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2006	75	38	14	12	11	52	23
2° anno = imm. 2005	106	66	13	13	14	73	33
3° anno = imm. 2004	87	39	23	14	11	62	25
fuori corso	86	55	5	12	14	48	38
= imm. 2001 + 2002 + 2003							
Totale Bachelor	354	198	55	51	50	235	119
LICENZA QUADRIENNALE							
fuori corso	24	16	2	5	1	12	12

Informatica	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
BACHELOR							
1° anno = imm. 2006	14	5		4	5	2	12
2° anno = imm. 2005	14	10		3	1	1	13
3° anno = imm. 2004	26	19		5	2	2	24
Totale Bachelor	54	34		12	8	5	49

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
ECONOMIA							
Finance	55	23	2	11	19	20	35
1° anno = inizio autunno 2006	25	8	1	5	11	9	16
2° anno	17	8		3	6	7	10
fuori corso	13	7	1	3	2	4	9
Financial Communication	28	6	1	6	15	13	15
1° anno = inizio autunno 2006	5	1	1	2	1	3	2
2° anno	16	3		3	10	7	9
fuori corso	7	2		1	4	3	4
Economia e management	64	24	4	11	25	24	40
1° anno = inizio autunno 2006	46	18	2	7	19	14	32
2° anno	12	4		3	5	7	5
fuori corso	6	2	2	1	1	3	3
Economics, Institutions and public Policies	34	17	2	5	10	18	16
1° anno = inizio autunno 2006	17	4	1	5	7	9	8
2° anno	14	12			2	8	7
fuori corso	3	1	1		1	1	1
International Tourism	49	7	2	15	25	31	18
1° anno = inizio autunno 2006	24	3	1	9	11	18	6
2° anno + 3° anno	13	1	1	4	7	8	5
fuori corso	12	3		2	7	5	7
Totale Master ECO	230	77	11	48	94	106	124

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
COMUNICAZIONE							
Gestione dei media	40	17	2	18	3	28	12
1° anno = inizio autunno 2006	17	7	1	8	1	13	4
2° anno	18	5	1	10	2	11	7
fuori corso	5	5				4	1
Corporate Communication	70	21	11	20	18	52	18
1° anno = inizio autunno 2006	35	9	7	8	11	27	8
2° anno	21	6	2	8	5	13	8
fuori corso	14	6	2	4	2	12	2
Marketing	63	19	8	19	17	38	25
1° anno = inizio autunno 2006	23	6	4	5	8	15	8
2° anno	29	10	2	9	8	15	14
fuori corso	11	3	2	5	1	8	3
Tecnologie per la comunicazione	20	8	1	9	2	6	14
1° anno = inizio autunno 2006	8	2	1	3	2	4	4
2° anno	5	1		4		1	4
fuori corso	7	5		2		1	6
Formazione	28	16	2	5	5	25	3
1° anno = inizio autunno 2006	7	4		1	2	7	
2° anno	10	7		1	2	8	2
fuori corso	11	5	2	3	1	10	1
Comunicazione istituzionale	41	15	8	11	7	34	7
1° anno = inizio autunno 2006	17	6	4	2	5	15	2
2° anno	18	5	3	8	2	14	4
fuori corso	6	4	1	1		5	1
Tec-CH	34	1	6	15	12	25	9
1° anno = inizio autunno 2006	13		1	6	6	11	2
2° anno	14	1	3	8	2	10	4
fuori corso	7		2	1	4	4	3
Totale Master COM	296	97	38	97	64	208	88

Master biennali	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
INFORMATICA							
Embedded Systems Design	33	2	3	2	26	6	27
1° anno	16	1	2	1	12	2	14
2° anno	12	1	1	1	9	3	9
fuori corso	5				5	1	4
Totale Master INF	33	2	3	2	26	6	27

Nuovi studenti

Evoluzione per facoltà e per anno accademico

	Totale	Architettura	Economia	Comunicazione	Informatica
1996-97	326	100	85	141	
1997-98	324	92	74	158	
1998-99	313	104	52	157	
1999-00	300	76	68	156	
2000-01	327	78	64	185	
2001-02	344	90	76	178	
2002-03	317	90	82	145	
2003-04	321	106	103	112	
2004-05	416	118	115	135	48
2005-06	447	130	108	175	34
2006-07	513	134	199	150	30
2007-08	599	130	217	197	55

Per facoltà e provenienza (% rispetto al totale di facoltà)

2006-07	Totale	%	Ticino	%	altri cantoni	%	Italia	%	altri stati	%
ARC	134	26	17	13	12	9	96	72	9	7
ECO	199	39	88	44	6	3	45	23	60	30
COM	150	29	38	25	23	15	43	29	46	31
INF	30	6	6	20	2	7	5	17	17	57
Totale	513	100	149	29	43	8	189	37	132	26

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale, così suddivisi:

2006-07	Architettura	Economia	Comunicazione	Informatica
Bachelor	134	118	75	14
Master		81	75	16
Totale	134	199	150	30

Debuttanti L+B+M in Svizzera	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07
Totale debuttanti	15392	17037	18259	18089	16342	16525	16785
Lingua e letteratura italiana	64	55	71	65	42	46	17
Comunicazione e media	346	385	373	311	345	316	301
Scienze economiche	2703	3019	2945	2590	2184	2377	2674
Informatica	546	597	544	433	302	292	246
Architettura	406	457	536	508	524	545	604

Il trend dei debuttanti in Scienze economiche negativo fino al 2004-05 mostra una ripresa negli ultimi due anni, mentre la diminuzione dei debuttanti in Scienze della comunicazione conferma invece una stabilizzazione del settore. La caduta verticale dei nuovi iscritti in Informatica è allarmante.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Lugano:

	Totale	Economia	D	U	Comunicazione	D	U	Informatica	D	U
SI 00-01	49	22	5	17		27	17	10		
SI 01-02	63	32	9	23		31	17	14		
SI 02-03	81	40	11	29		41	22	19		
SI 03-04	108	48	14	34		60	37	23		
SI 04-05	117	51	15	36		57	37	20	9	2
SI 05-06	135	52	14	38		59	38	21	24	3
SI 06-07	147	64	24	40		47	32	15	36	4
SA 2007	170	71	23	48		56	34	22	43	6

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI sono da tempo attive tre scuole dottorali con programmi specifici:

- la scuola dottorale in finanza diretta dal prof. Giovanni Barone-Adesi;
- la scuola dottorale in economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. La seconda edizione del Programma PhD Internazionale di Health Economics (IP-HEP) avviata nell'autunno 2004, offre una formazione avanzata in economia e politica sanitaria, a studenti già impegnati in un programma dottorale;
- la scuola dottorale "New Media in Education" diretta dal prof. Lorenzo Cantoni. Anche in altre aree - economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing - il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure

frequentati in altre università.

A tutt'oggi l'USI ha conferito 64 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

PhD	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
ECO	4	2	9	5	4	6	30
COM	1	4	6	7	6	9	33
INF						1	1
Totale	5	6	15	12	10	16	64

Nel 2007 sono stati conferiti 16 dottorati: 6 in Scienze economiche, 9 in Scienze della comunicazione e 1 (il primo) in Informatica.

Esami

I meccanismi selettivi che si producono entro un percorso universitario possono essere compresi soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, in ingresso al 2° ciclo e in ingresso all'anno di diploma.

Sono previste tre sessioni d'esame: alla fine del semestre invernale (sessione invernale, di regola in febbraio); alla fine del semestre estivo (sessione estiva, in giugno-luglio); prima del semestre invernale (sessione

autunnale, in settembre-ottobre). Nell'Accademia di architettura la sessione invernale è prevista esclusivamente quale sessione di recupero, mentre per la facoltà di Scienze economiche la sessione autunnale assolve questa funzione.

Nelle facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione, gli esami del primo anno devono essere superati entro la fine del secondo e quelli del secondo anno entro due anni dal superamento del primo; il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor (normalmente prevista in 3 anni) è di 5 anni. In caso d'insuccesso, lo studente di Scienze economiche deve presentarsi alla sessione di recupero e, in caso di nuovo insuccesso, è tenuto a presentarsi all'esame alla fine del semestre in cui il corso verrà riproposto con il programma impartito in quel semestre; in caso di ulteriore insuccesso, esiste una possibilità di recupero nella sessione d'autunno. È possibile far convalidare un massimo di 24 crediti con nota inferiore al 6, ma non inferiore al 5.

Lo studente di Scienze della comunicazione respinto a un esame deve superare tale esame entro un anno. È ammessa un'insufficienza nell'ambito delle materie di ciascuno dei primi tre anni, purché non inferiore a 4. Nell'Accademia di architettura per accedere al 2° ciclo lo studente deve aver superato almeno sei esami teorici su otto (e ottenuto la nota minima di 4 su 10 anche per le eventuali insufficienze), nonché quello di progettazione e disegno. Nel 2° ciclo passa all'anno successivo lo studente che ha superato l'esame di progettazione e almeno sei degli otto esami affrontati, sempre con la nota minima di 4 per eventuali insufficienze.

Gli esami possono essere ripetuti soltanto una volta.

Occorre ancora tener presente che:

- questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- non è assolutamente possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia strada;
- non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Ritenute queste premesse e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte. In particolare si constata che:

- in Architettura si sono riscontrati finora tassi molto differenziati dal 25% all'8%;
- in Scienze economiche, il tasso di selezione nel programma di Bachelor varia tra il 25% e il 10%;
- in Scienze della comunicazione si situa tra il 15% e il 6%.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

coorte	SI 96	SI 97	SI 98	SI 99	SI 00	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	%	%	
ARC	I	100	85	92	95	98	87	16				87	13	
	II		92	74	78	75	73	70	6			76	24	
	III			104	82	79	79	82	78	1		75	25	
	IV				76	68	81	80	78	70	3	92	8	
	V					78	68	88	72	79	84	108	8	
	VI						90	62	73	75	66	71	79	21
	VII							90	99	91	79	79		
	VIII								106	73	91	122		
	IX									118	90	95		
	X										130	80		
	XI											134		

Nella coorte V si sono aggiunti 20 studenti nel terzo anno provenienti da altre università.

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	%	%	
ECO	I	76	61	57			75	25	
	II		82	76	73		89	11	
	III			103	88	81	79	21	
	IV				68	57	52	77	24

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	%	%	
ECO	V				60	56	90	10	
	VI					120			
COM	I	178	161	152			85	15	
	II		145	127	125		86	14	
	III			112	102	105	94	6	
	IV				97	82	87	90	10
	V					102	106	90	10
	VI						75		

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

Anno ARC	ECO		COM		INF		USI								
	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D						
00		26	6	23	38	21	55	64	27	42					
01		38	15	39	91	54	59	129	69	53					
02	68	27	40	36	9	25	122	80	66	226	116	51			
03	79	34	43	37	10	27	89	64	72	205	108	53			
04	82	42	51	87	20	23	159	101	64	328	163	50			
05	67	26	39	93	34	37	168	108	64	328	168	51			
06	74	30	41	121	40	33	187	117	63	14	1	7	282	187	66
07	72	37	51	116	40	34	171	124	73	24	4	17	383	205	54
Tot.	442	196	44	554	174	31	1025	669	65	38	5	13	1945	1043	54

Licenza quadriennale

Questo ciclo si è formalmente concluso nel 2007, ultimo anno utile per conseguire la licenza in Scienze economiche e in Scienze della comunicazione secondo il precedente ordinamento degli studi.

Le seguenti tabelle presentano un quadro complessivo.

Anno	ECO			COM			USI		
	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D
2000	26	6	23	38	21	55	64	27	42
2001	38	15	39	91	54	59	129	69	53
2002	36	9	25	122	80	66	158	89	56
2003	37	10	27	89	64	72	126	74	59
2004	50	10	20	123	76	62	173	86	50
2005	28	9	32	97	60	62	125	69	55
2006	13	6	46	39	19	49	52	25	48
2007	8	1	13	10	4	40	18	5	28
Totale	236	66	28	609	378	62	845	444	53

Selezione e diplomi per coorte:

Bachelor

ECO	coorte	A		B		a		C		b		c		D		d	
		inizio	iscritti al I anno	iscritti al IV anno	% (B/A)	licenziati	% (C/A)	% (C/B)	di cui D	% (D/C)	di cui D	% (D/C)	di cui D	% (D/C)	di cui D	% (D/C)	
	I	1996	85	49	58	48	56	98	14	29							
	II	1997	74	56	76	56	76	100	18	32							
	III	1998	52	31	60	31	60	100	7	23							
	IV	1999	68	56	82	54	79	96	16	30							
	V	2000	64	48	75	47	73	98	11	23							
Tot.			343	240	70	236	69	98	66	28							

COM	coorte	A		B		a		C		b		c		D		d	
		inizio	iscritti al I anno	iscritti al IV anno	% (B/A)	licenziati	% (C/A)	% (C/B)	di cui D	% (D/C)	di cui D	% (D/C)	di cui D	% (D/C)	di cui D	% (D/C)	
	I	1996	141	116	82	114	81	98	61	54							
	II	1997	158	133	84	126	80	95	78	62							
	III	1998	157	128	82	118	75	92	81	69							
	IV	1999	156	123	79	114	73	93	73	64							
	V	2000	185	148	80	137	74	93	85	62							
Tot.			797	648	81	609	76	94	378	62							

Dalla colonna b si deduce che mediamente hanno concluso gli studi poco più dei 2/3 degli iscritti in Economia e circa 3/4 degli iscritti in Comunicazione; in altri termini non sono riusciti negli studi poco meno di 1/3 in Economia e circa 1/4 in Comunicazione. Queste cifre smentiscono quanti asseriscono che all'USI si conseguono i titoli più agevolmente che non altrove.

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)

	ECO			COM			INF			USI		
	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D
04	37	10	27	36	25	69				73	35	48
05	53	19	36	70	47	67				123	66	54
06	67	13	19	109	70	64				176	83	47
07	57	16	28	98	69	70	13	2	15	168	87	52
Tot.	214	58	27	313	211	67				540	271	50

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			USI		
	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D
05	12	6	50	1	1	100				13	7	54
06	41	21	51	39	28	72	14	1	7	80	49	61
07	51	23	45	63	51	81	11	2	18	125	76	61
Tot.	104	50	48	103	80	78	25	3	12	218	132	61

Occupazione dei laureati

Il Servizio Stage & Placement dell'USI svolge periodicamente indagini sulla situazione occupazionale dei laureati. La prima è stata svolta nell'estate 2002 sui 193 laureati del 2000 e 2001, la seconda nel marzo 2004 sui 484 laureati entro giugno 2003, una terza indagine è stata avviata nell'autunno 2005 sui laureati quadriennali e sui primi diplomati di Bachelor entro settembre 2005 mentre la quarta indagine è stata espletata nel 2007 su tutti i laureati dal 2000 al 2006 dalla quale risulta un quadro molto positivo.

Sono stati interpellati tutti i diplomati dal 2000 a dicembre 2005 delle facoltà di Scienze della comunicazione, di Scienze economiche e dell'Accademia di architettura, per un totale di 1196 laureati. Il tasso di risposta è stato del 46.7%, pari a 559 laureati. I dati delineano un quadro particolarmente positivo: i tempi di ingresso nel mondo del lavoro, il tasso di occupazione e il livello di retribuzione pongono i laureati USI in una posizione molto privilegiata nel confronto internazionale e in linea con il resto della Confederazione elvetica.

Negli ultimi anni si rileva un'evoluzione positiva: rispetto alla scorsa indagine la percentuale di occupati è aumentata del 4.2% raggiungendo il 95.4% - un tasso di occupazione molto soddisfacente riscontrato, con variazioni minime, per i diplomati di tutte e tre le Facoltà. In particolare il 92.6% dei laureati USI risulta attivo professionalmente, mentre lo 0.2% prosegue gli studi o ha fatto altre scelte (2.6%). Del 4.6% che risulta essere alla ricerca di un impiego oltre il 42% ha ricevuto almeno un'offerta di lavoro e l'80% ha già lavorato in media per 2 anni.

I tempi di ingresso nel mondo del lavoro continuano ad essere molto veloci: i laureati trovano un'occupazione in media a 2,3 mesi dalla fine degli studi. Gli sbocchi professionali principali rimangono quelli del settore bancario/finanziario e gli studi di architettura. Un dato particolarmente positivo è la congruenza dell'occupazione con i propri studi: circa il 77% ha infatti dichiarato di svolgere un'attività lavorativa coerente con la formazione maturata all'USI. Dall'indagine emerge inoltre che la propensione degli studenti ad intraprendere carriere internazionali ed improntate alla mobilità è

sensibilmente aumentata: la percentuale di ex studenti USI che resta in Ticino dal 77% del 2002 è scesa ogni anno attestandosi oggi al 57%. Cresce inoltre il numero di ex studenti USI in posizioni direttive.

Mobilità

Tabella riassuntiva:

Mobilità	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07
<i>Studenti USI</i>							
Mobilità CH	18	12	27	10	4	10	13
Erasmus	18	27	26	44	19	36	33
Altri	6	13	25	17	2	4	6
<i>Studenti ospiti all'USI</i>							
Mobilità CH	6	3	5	10	2	4	3
Erasmus	12	33	36	46	39	37	61
Altri	9	4	3	5	1	1	

La mobilità è retta dalle seguenti direttive:

- l'Accademia di architettura permette un semestre in altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
- la facoltà di Scienze economiche prescrive ad ogni studente di assolvere almeno un semestre in un'altra università;
- la facoltà di Scienze della comunicazione prevede un semestre in altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, specialmente per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio**Borse per studenti in formazione di base**

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- la Fondazione Leonardo, dotata di un capitale di 10 milioni, che eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa frs.100'000.- annui per studenti di Architettura;
- le Fondazioni Borromini, Körfer, Maletti e Winterhalter concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Vontobel ha concesso borse di studio a studenti di Architettura ed eroga attualmente 2 borse di studio dell'importo di frs.16'000.- a studenti dell'Europa orientale iscritti ai Master in Finance e Financial communication;
- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 complessivamente fino a frs. 270'000.- da erogare come contributi una tantum di frs. 3'000.- a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati e Master-grant di frs. 5'000.- a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche o Scienze della comunicazione con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- il NetWork USImpresa: riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio di frs. 4'000.- al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 12 Master biennali avviati dalle facoltà di Scienze economiche o Scienze della comunicazione.

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996:

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Assoc. Amici dell' Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Totale e medie annuali
1996-97	Totale	50'000	66'500	72'000	65'000			253'500
	Beneficiari	6	9	8	4			27
	Media	8'333	7'389	9'000	16'250			9'389
1997-98	Totale	91'000	56'000	108'000	65'000			320'000
	Beneficiari	12	5	8	4			29
	Media	7'583	11'200	13'500	16'250			11'034
1998-99	Totale	144'000	111'000	94'000	70'000			419'000
	Beneficiari	20	9	9	4			42
	Media	7'200	12'333	10'444	17'500			9'976
1999-00	Totale	156'000	108'000	104'000	98'000			466'000
	Beneficiari	23	12	16	8			59
	Media	6'783	9'000	6'500	12'250			7'898
2000-01	Totale	186'000	103'000	98'000	129'000			516'000
	Beneficiari	32	14	14	11			71
	Media	5'813	7'357	7'000	11'727			7'268
2001-02	Totale	186'000	107'000	81'200	151'000			525'200
	Beneficiari	32	15	12	21			80
	Media	5'813	7'133	6'767	7'190			6'565
2002-03	Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000		423'000
	Beneficiari	20	9	7	8	15		59
	Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000		7'169
2003-04	Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500		580'000
	Beneficiari	23	10	7	8	45		93
	Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456		6'242
2004-05	Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000	767'500
	Beneficiari	15	9	8	20	64	12	128
	Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000	5'996
2005-06	Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000	706'000
	Beneficiari	25	17	8	13	57	13	133
	Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000	5'308
2006-07	Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000	751'360
	Beneficiari	39	16	11	26	60	13	165
	Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000	4'554
1996-07	Totale	1'191'000	1'159'500	1'055'560	1'168'000	1'002'000	152'000	5'728'050
	Beneficiari	247	125	108	127	241	38	886
	Media	4'822	9'276	9'774	9'197	4'158	4'000	6'465

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, tre Fondazioni private hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi:

- la Fondazione Daccò ha messo a concorso dal 2000 al 2006 borse di studio per dottorandi delle facoltà di Scienze economiche e Scienze della comunicazione dell'USI nonché della Facoltà di teologia per importi di frs. 15'000.- o frs. 30'000.- annui ciascuna; complessivamente in 6 anni, la Fondazione Daccò ha erogato 41 borse a 21 dottorandi per complessivi frs. 955'500.- di cui 645'000.- a 12 dottorandi dell'USI; dal corrente anno accademico la Fondazione Daccò continua la sua attività finanziando direttamente progetti di ricerca.
- la Gamma Foundation ha messo a disposizione dal 2000 al 2005 annualmente 2 borse di studio di frs. 25'000.- a dottorandi in Finance;
- la Fondazione Ceresio mette ha messo a disposizione dal 2004 al 2006 annualmente 2 borse di studio di frs. 25'000.- a dottorandi in Finance.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università operano le seguenti associazioni studentesche:

- **ALUMNI USI** è l'associazione dei laureati dell'USI che si propone di istituire e mantenere il contatto tra i laureati stessi e tra questi e il corpo accademico e gli studenti attraverso incontri ed eventl. In collaborazione con l'Università, ha avviato l'iniziativa Merchandising USI, realizzando i primi prodotti (magliette e cappellini) con il marchio USI.
- **AIESEC (Association Internationale des Etudiants en Sciences Economiques et Commerciales)** è la maggiore associazione studentesca su scala mondiale, oggi attiva in 89 stati e territori. Il suo obiettivo principale è quello di aiutare gli studenti a scoprire e sviluppare il loro potenziale, attraverso il lavoro nei comitati locali e specifici corsi di formazione. AIESEC vede quindi nei singoli studenti la sua ragione di essere:

arricchire le persone in modo da migliorare la società intera. Durante l'anno, AIESEC organizza i "Career Days", una fiera del lavoro per mettere a contatto gli studenti con le aziende di spicco ticinesi. Inoltre, a ottobre arriva puntuale con la sua agenda tascabile, distribuita gratuitamente a tutti gli studenti. Una parte del percorso formativo di AIESEC è costituito dallo stage all'estero, dove lo studente può realmente mettersi alla prova lavorando a contatto con un'altra cultura. Un altro aspetto rilevante dell'esperienza in AIESEC sono le conferenze (nazionali e internazionali) e i corsi formativi, dove si acquisiscono abilità specifiche e si ha l'occasione di incontrare ragazzi da tutta la Svizzera e da tutto il mondo. La particolarità di AIESEC, e soprattutto di AIESEC Lugano, è la capacità di coniugare il lavoro e il divertimento, creando un ambiente veramente amichevole e stimolante, dove poter condividere e realizzare i propri progetti e le proprie ambizioni.

- **L'Associazione studenti Mendrisio** architettura si propone di promuovere e valorizzare il lavoro degli studenti dell'Accademia incoraggiando il dibattito culturale su temi di attualità e creando una rete di collaborazione all'interno dell'USI e in collaborazione con enti ed istituzioni esterni.
- **L'"Association des Etudiants Francophones de l'Université de la Suisse italienne" (AEF)** vuol favorire l'integrazione degli studenti francofoni all'USI e far conoscere l'Università della Svizzera italiana nei Cantoni di lingua francese. L'AEF è un'associazione aperta a tutti coloro che sono interessati alla cultura francese e desiderano partecipare alle iniziative organizzate dall'associazione come le escursioni alla scoperta del Ticino e dell'Italia settentrionale e gli incontri in occasione dell'"aperitivo del mese".
- **Finance Floor USI.** L'associazione è composta da un team di studenti che organizzano attività di formazione extracurricolare nel campo economico-finanziario, ma non solo, anche su temi d'attualità e di interesse generale. L'attività principale è di offrire agli studenti l'accesso, la formazione e il supporto nell'utilizzo dei terminali Reuters che permettono di effettuare ricerche giornalistiche e finanziarie. Vengono organizzati corsi introduttivi e corsi di formazione avanzata. Per promuovere

- l'associazione si organizzano anche eventi d'intrattenimento e svago.
- **Student Point.** L'associazione ha lo scopo di promuovere momenti ricreativi e d'incontro, attività di scambio culturale, giudizi sull'attualità e strumenti didattici di sostegno e aiuto allo studio, nell'ambito accademico dell'USI.
 - **L'universo** è un giornale universitario indipendente fondato nel 2003 da un gruppo di studenti dell'USI sotto forma di sito web. Il giornale risponde alle esigenze di creare una piattaforma di scambio, dibattito e condivisione per gli studenti riguardante la vita universitaria e i fatti nel mondo, con analisi e approfondimenti. Da aprile 2004 L'universo esce mensilmente in forma cartacea, come allegato del Corriere del Ticino.
 - **UNIncinema** è un'associazione senza scopo di lucro che promuove la cultura cinematografica all'USI con la proiezione di film di ogni genere e di ogni epoca. UNIncinema seleziona opere dai generi più disparati in modo da soddisfare i diversi gusti cinematografici. I film sono proiettati in versione originale, se possibile con sottotitoli in italiano.

Portali studenteschi

1000USI: The USI Underground Community. E' un portale che raccoglie la community di studenti dell'USI. Nata nel 2005 la community conta già più di 460 iscritti che hanno la possibilità di usufruire di vari servizi (l'acquisto di libri di testo, la ricerca di appunti, il mercatino), ottenere informazioni riguardanti la vita all'interno e all'esterno del Campus universitario ed esprimere e comunicare le proprie idee e opinioni attraverso messaggi e forum.

3. Formazione continua

Nell'anno accademico 2006-07 erano attivi 7 programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e sociosanitaria (Net-MEGS)
- Master of Advanced Studies in amministrazione pubblica (EMAP)
- Executive Master of Science in Communications Management (MScCom)
- Master of Advanced Studies in Gestione della Formazione (MAGF)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)
- Master of Advanced Studies of Engineering in Embedded Systems Design (ALaRI)
- Master of Advanced Studies in architettura del territorio (MAS-arc)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi master:

Isritti	99-00	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08
Net-MEGS	29	20	23	18	23	20	23	26	14
EMAP						19	17	16	22
MScCom	26	19	14	24	14	24	39	38	25
MAGF				30	30	30	30	30	32
MIC					31	29	47	26	26
ALaRI		15	24	30	27	12	12	15	11
MAS-arc							7	4	
Totale	55	54	61	102	125	134	175	155	130

Diplomi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Tot.
Net-MEGS		19		18		20		2	59
EMAP								12	12
MScom	25	18	14	25	12	24	17	21	156
MAGF							30		30
MIC						26		28	54
ALaRI		14	21	28	23	12	12	11	121
MAS-arc							5	3	8
Totale	25	51	35	71	35	82	64	77	440

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di Scienze economiche

Net-MEGS - Master in economia e gestione sanitaria e sociosanitaria

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MEGS 1	1999 – 2001	29	19
MEGS 2	2001 – 2003	23	18
Net-MEGS I	2003 – 2005	23	15
Net-MEGS II	2005 – 2007	24	2
Net-MEGS III	2007 – 2009	11	

Nell'anno accademico 2006-07 è proseguita la fase di consolidamento di Net-MEGS. L'USI – tramite l'Istituto MecoP – ha partecipato attivamente alle attività della Swiss School of Public Health (SSPH+), la rete di competenza nata dalla collaborazione di 6 università elvetiche (oltre all'USI gli atenei di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo). La SSPH+ ha il pregio di riunire sotto lo stesso tetto i principali Master of advanced studies offerti dalle università svizzere nel settore della salute pubblica e dell'economia sanitaria, nell'intento di meglio coordinare e collegare le

attività di insegnamento e di ricerca presenti sul territorio nazionale. Il confronto con i partner della SSPH+ rappresenta uno stimolo al miglioramento continuo delle attività di insegnamento in seno a Net-MEGS, fornisce interessanti indicazioni per l'ulteriore sviluppo dei curricula di studio e costituisce una piattaforma di scambio e di riflessione su argomenti quali la valutazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito della didattica per adulti. Dal 2006 gli studenti Net-MEGS, compatibilmente all'ammontare di ECTS che possono essere acquisiti al di fuori del programma, hanno avuto l'opportunità di accedere all'intera gamma di moduli offerti nei master che afferiscono alla SSPH+. L'Istituto MecoP ha inoltre partecipato, in qualità di partner scientifico, alla realizzazione dell'Università estiva 2007 in amministrazione dei sistemi sanitari. Dal prossimo anno, in collaborazione con l'Istituto Tropicale di Basilea, la SSPH+ e l'università di Montréal, il MecoP promuoverà (al Monte Verità di Ascona) una Summer school in Public Health Policy and Management, che andrà ad integrare l'attuale offerta formativa di Net-MEGS. Il gruppo di studenti dell'edizione 2005-2007, particolarmente internazionale (dei 22 iscritti solo 9 risiedevano nel cantone al momento dell'iscrizione) e valido, si trova al momento nell'ultima fase del percorso formativo, alle prese con la redazione della tesi di master. L'edizione 2007-2009, per la quale si stanno chiudendo le iscrizioni, prenderà inizio nel prossimo mese di settembre. La cerchia dei destinatari, inizialmente ristretta a professionisti già in attività e in ruolo, si è dal 2003 aperta anche a giovani laureati interessati ad intraprendere una carriera professionale nel settore sociosanitario e disposti ad inserirsi, per un periodo di stage di due anni, in una delle istituzioni con le quali Net-MEGS ha allacciato una relazione di partenariato. Purtroppo in questo ambito stiamo assistendo ad un progressivo inasprimento del mercato, a causa dell'aumentata concorrenza (proliferazione di master) e del generale allungamento dei percorsi formativi determinato dalla riforma di Bologna; non è facile motivare studenti con una laurea specialistica ad intraprendere subito un MAS. Nell'anno accademico 2006-07 è pure proseguito il consolidamento della scuola dottorale denominata International PhD program in health economics and policy. Due degli 8 corsi avanzati di cui

si compone il programma sono stati realizzati in Ticino ed hanno visto una buona partecipazione di dottorandi provenienti da diverse università europee.

EMAP - Executive Master in Amministrazione Pubblica

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMAP 1	2004 – 2006	20	12
EMAP 2	2006 – 2008	16	

Il curriculum, di durata biennale, prevede la frequenza di 18 moduli formativi di 20 o 40 ore lezione ciascuno, per un totale di 460 ore lezione, l'assolvimento di un progetto sul campo al termine dei 9 moduli del primo anno e la redazione di una tesi finale al termine dei 9 moduli del secondo anno. Il programma equivale complessivamente a 60 ECTS. Gli iscritti alla prima edizione del Master (2004-2006) si sono confrontati, nel corso dell'anno accademico 2006-2007, con la redazione della tesi finale e i primi diplomi sono stati consegnati alla fine del 2007.

La seconda edizione ha preso avvio nel mese di settembre del 2006 con 16 iscritti, attivi professionalmente in qualità di funzionari dirigenti federali e cantonali, segretari regionali e comunali e quadri dirigenti di aziende pubbliche. Il programma, organizzato in partenariato con la SUPSI, prevede il coinvolgimento di altri importanti partner quali il Governo del Canton Ticino, l'Institut de Hautes Études en administration publique (IDHEAP) di Losanna, il Kompetenzzentrum für Public Management dell'Università di Berna, l'Accademia Europea di Bolzano, le Università di Roma 2-Tor Vergata, Roma 3 e LIUC Castellanza, l'Istituto regionale lombardo di formazione per l'amministrazione pubblica (IREF) di Milano, la Società svizzera di scienze amministrative e la rappresentanza per la Svizzera italiana del Servizio di revisione e d'organizzazione dell'Associazione dei comuni svizzeri. Nella consapevolezza che gli interventi di formazione manageriale nel settore pubblico non devono essere indirizzati semplicemente alle tecniche del new public manage-

ment, ma devono sviluppare competenze e conoscenze nei dirigenti e nei funzionari pubblici responsabili dell'attuazione di politiche d'intervento in grado di produrre impatti significativi sul sistema sociale ed economico, coinvolgendo le imprese e il settore non profit, EMAP si propone di fornire una formazione completa ed esaustiva nel campo dell'economia e del management pubblico, trasmettendo ai partecipanti metodologie, conoscenze e contenuti utili per:

- migliorare i processi amministrativi, gestionali e di cambiamento strategico,
- affrontare i processi di decentramento di competenze e funzioni, nonché accompagnare e governare i processi di fusione, aggregazione e cooperazione a livello regionale,
- consolidare le competenze nel campo del management pubblico e in particolare nelle aree della gestione delle risorse umane, dell'organizzazione aziendale, del controlling, delle relazioni con gli utenti e delle nuove tecnologie dell'informazione (e-Government).

EMAP vuole inoltre fungere da piattaforma per la diffusione di esperienze e innovazioni attraverso il confronto tra i partecipanti e le diverse istituzioni coinvolte. Inoltre, grazie alle esperienze maturate e ai contatti nati durante i primi mesi di esistenza del master, si è aperta l'opportunità per l'USI di entrare a far parte del progetto in rete denominato "Politica e Management del settore pubblico" (PMP.CH), realizzato in collaborazione con le Università di Berna, Ginevra, Losanna e l'IDHEAP. L'iniziativa intende ristrutturare e rafforzare durevolmente in Svizzera la formazione nel campo della politica e del management degli enti pubblici e contribuire in questo modo ad una gestione più efficace del settore.

Facoltà di Scienze della comunicazione**Executive Master of Science in Communications Management
(Executive MScom Program)**

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MScom1	1999 – 2000	26	25
MScom2	2000 – 2001	19	18
MScom3	2001 – 2002	14	14
MScom4	2002 – 2003	25	25
MScom5	2003 – 2004	13	12
MScom6	2004 – 2005	23	24*
MScom7	2005 – 2006	17	17
MScom8	2006 – 2007	21	21
MScom9	2007 – 2008	23	

*23 MScom6 + 1 MScom5

Il programma Executive MScom - Master of Science in Communications Management - realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni pubbliche (SPRI) e con l'Istituto svizzero di marketing e pubblicità (SAWI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La nona edizione viene inaugurata nel gennaio 2007, confermando il successo di questo programma che in Svizzera è considerato un programma d'élite (D'Amico, M. L., "New Degrees Address Communications", in: Wall Street Journal Europe, June 3, 2005).

Il programma Executive MScom si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale con un corpo insegnante proveniente dalle maggiori università, business schools statunitensi ed europee e dall'USI. Questo master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Una sessione di due settimane si svolge ogni mese di agosto presso la UCLA (University of California, Los Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori della Anderson

School of Management.

Nelle prime nove edizioni del programma, l'età media dei partecipanti (181) è di 36 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 12 anni. Il 50% opera nel mondo corporate, il 20% in agenzie di comunicazione, il 12% in NPOs/NGOs e il 17% nel settore pubblico. Il 52% ha una formazione universitaria, il 17% una formazione SUP, il 23% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter), il 6% una formazione "post-graduate" e il 2% raggruppa provenienze formative differenti. Il 57% occupa in azienda una posizione di management o top management, l'10% posizioni executive, il 18% è in posizione di staff e il resto è proprietario di agenzia o freelance. La maggior parte proviene dalla Svizzera tedesca, i romandi sono in crescita, come anche la presenza di candidati dall'estero, mentre la partecipazione di Ticinesi è minima (1-2 all'anno).

Nel novembre 2004, il MScom e l'associazione MScom Alumni hanno inaugurato il primo MVA\CVE (MScom Annual Community Event), primo convegno comune aperto ai membri della MScom Community (docenti, partecipanti al corso, alumni, sponsor, simpatizzanti). Giunto alla sua terza edizione, l'evento può considerarsi consolidato ed il riscontro da parte della comunità MScom si può ritenere molto buono.

Le MScom Excellence-in-Communications Lecture Series, lanciate in maggio 2005, hanno visto la quinta edizione in maggio 2007 a Berna, e continuano con grande successo due volte l'anno (primavera e autunno). La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati sono stati motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione. Il riscontro è finora molto positivo.

L'11 ottobre 2006, MScom Program in collaborazione con la Società romana di relazioni pubbliche (SRRP) e l'International Public Relations Association (IPRA) ha lanciato il primo "Geneva communications forum. Queste conferenze avranno luogo due volte l'anno a Ginevra e vogliono gettare uno sguardo sul mondo della gestione della comunicazione e sulla sua rapida evoluzione. L'evento è stato accolto con entusiasmo dalla comunità dei professionisti della comunicazione della Svizzera france-

se, riconfermando la necessità di tali eventi anche nella Svizzera occidentale.

Da marzo 2007, MScom Program e l'Executive Master of Corporate Communications (MCC) della Copenhagen Business School hanno annunciato un accordo di cooperazione finalizzato a estendere la portata internazionale dei loro programmi. In base a tale accordo, le due università stanno sviluppando contenuti comuni nei loro programmi. Inoltre, i partecipanti provenienti da entrambi i corsi prenderanno parte a lezioni comuni a Copenhagen e a Lugano e frequenteranno insieme la sessione estiva di due settimane presso la UCLA Anderson School of Management di Los Angeles.

Da gennaio 2007, inoltre, MScom Program ha notevolmente cambiato il suo formato per permettere una più forte internazionalizzazione del programma. La nuova struttura si basa su sette sessioni a Lugano, inclusa una frequentata dai candidati del Master in Corporate Communications (MCC) della Business School di Copenhagen. Inoltre, i partecipanti a MScom prenderanno parte a una sessione presso l'MCC di Copenhagen, e sia i partecipanti a MScom, sia quelli del MCC si recheranno alla Anderson School of Business presso l'UCLA di Los Angeles, California, per frequentare insieme la sessione estiva di due settimane. Dopo otto anni, si è deciso di adattare il formato per andare incontro alle esigenze del contesto di business in cui i partecipanti di MScom lavorano. Negli ultimi anni, infatti, ci si è resi conto che le imprese tendono a esprimere una minore motivazione a lasciare ai propri manager tempo libero dal lavoro per seguire corsi di formazione per executive. Mentre i cambiamenti di struttura renderanno più agevole ai partecipanti bilanciare le loro vite professionali con gli impegni di formazione a livello executive, MScom mantiene il proprio impegno nell'offrire una formazione ampia e focalizzata in chiave strategica in materia di gestione della comunicazione.

Da gennaio 2007, inoltre, la Global Alliance for Public Relations and Communication Management ha annunciato la sponsorizzazione di quattro nuove borse di studio per supportare i partecipanti internazionali al programma Master of Science in Communication Management

(MScom) dell'Università di Lugano. Le borse di studio rappresentano un aspetto dell'impegno di Global Alliance verso i programmi educazionali che promuovono i suoi scopi istituzionali.

MAGF – Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAGF 1	2002 – 2006	31	26
MAGF 2	2005 – 2008	29	

La prima edizione del Master promossa dall'Istituto di comunicazione istituzionale e formativa (ICieF) in collaborazione con l'Istituto di microeconomia e economia pubblica (MecoP), l'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale (ISPPF), l'Alta scuola pedagogica (ASP) e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), avviata nella primavera del 2002, si è conclusa a febbraio 2006. Dato il successo ottenuto dalla prima edizione, il 16 ottobre 2005 è iniziata una seconda edizione che si concluderà nel 2008. Gli iscritti 29 (3 per il certificato) provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati. Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti. I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- strumenti per gestire l'autonomia
- strumenti per preparare e realizzare l'innovazione
- strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio
- strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

MIC/MCI – Master of Advanced Studies in Intercultural Communication/Communication Interculturelle

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC 1	2004 – 2005	30	26
MIC 2	2005 – 2007	29	28
MIC 3	2007 – 2009	28	

La terza edizione ha preso avvio nell'aprile 2007 e si concluderà nell'autunno 2009.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà

- quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;
- 1 modulo trasversale nel quale gli studenti elaborano un progetto personale;
 - 1 modulo di preparazione linguistica in francese o in inglese.

La formazione è offerta in francese e in inglese e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

La selezione dei candidati per la terza edizione ha condotto alla seguente tipologia di partecipanti:

- 7 uomini e 21 donne;
- 16 nazionalità (alcuni di loro hanno la doppia nazionalità): svizzera, italiana, francese, norvegese, olandese, russa, egiziana, libanese, marocchina, algerina, iraniana, mozambicana, argentina, messicana, indonesiana, australiana;
- formazione precedente per settori: giornalismo, scienze della comunicazione e media, relazioni pubbliche, economia e gestione dell'amministrazione pubblica e delle istituzioni internazionali, filosofia, lettere, scienze politiche, scienze sociali, relazioni internazionali, studi Internazionali, studi europei, scienze applicate, interpretariato e traduzione, pedagogia, informazione e documentazione, International Hotel Management;
- professione per settori: responsabili e coordinatori di progetti, manager, consulente (UNDP, politico, ecc.), insegnante, educatore, traduttore, collaboratore scientifico, responsabili di centro di documentazione e di integrazione stranieri, direttore televisivo, web editor, policy advisor, international student recruiter.

Facoltà di Scienze informatiche**ALaRI – Master's Programs in Embedded Systems Design**

- *Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design (one-year postgraduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2000 – 2001	15	14
ALaRI 2	2001 – 2002	24	21
ALaRI 3	2002 – 2003	30	28
ALaRI 4	2003 – 2004	27	23
ALaRI 5	2004 – 2005	12	12
ALaRI 6	2005 – 2006	13	12
ALaRI 7	2006 – 2007	11	11
ALaRI 8	2007 – 2008	11	

- *Master of Science in Embedded Systems Design (two-year graduate program)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2004 – 2006	16	14
ALaRI 2	2005 – 2007	14	11
ALaRI 3	2006 – 2008	16	
ALaRI 4	2007 – 2009	22	

L'istituto ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) si occupa di ricerca e formazione master nella progettazione hardware/software dei sistemi embedded, piccoli dispositivi elettronici che dotano d'intelligenza le strutture più diverse nelle quali vengono incorporati: oggetti di uso quotidiano, come automobili, telefoni cellulari, televisori, apparecchi di trasmissione e codifica delle informazioni, supporti di tipo medicali, e anche elettrodomestici, ecc. I sistemi embedded sono capaci di elaborare

informazioni e controllare l'ambiente in cui agiscono, garantendo sicurezza e affidabilità.

Dall'anno accademico 2000-01 ALaRI offre un master post-laurea specialistica (Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design) per la formazione continua e ricerca avanzata, occupandosi di argomenti di grande interesse e attualità, quali la sicurezza e il pervasive computing, in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica, e con centri di ricerca internazionali. Finora sono stati conferiti 121 diplomi di master advanced.

Per la settima edizione del Master of Advanced Studies sono stati selezionati 11 partecipanti, provenienti da 6 diverse nazioni (Bulgaria, Costa Rica, Italia, Moldavia, Serbia, Svizzera), che il 19 luglio 2007 hanno ottenuto il diploma finale.

Dall'ottobre 2004 è attivo anche il Master of Science in Embedded Systems Design, conforme al recente modello europeo degli studi universitari (3+2). Il Master of Science è coordinato insieme alla facoltà di Informatica dell'USI.

Il Master of Science offre un programma interdisciplinare nel campo dei sistemi embedded sviluppando conoscenze e competenze sia in ambito progettuale e di ricerca, sia in ambito economico per la valutazione e gestione dei progetti stessi.

Per la seconda edizione del Master of Science (2005-07) sono stati selezionati 14 partecipanti, provenienti da 9 diverse nazioni oltre alla Svizzera (Argentina, Bielorussia, Brasile, Ghana, Egitto, India, Iran, Italia, Lituania). Tra luglio e ottobre 2007, 11 di questi studenti hanno concluso gli studi e discusso le loro tesi di master.

Inoltre, proseguono il corso di studi con dottorati di ricerca offerti dalla facoltà di Scienze informatiche 10 ex studenti ALaRI, di cui 8 con diploma Master of Advanced Studies e 2 con diploma di Master of Science.

Qui di seguito in breve i profili dei due programmi master:

- Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design, programma master annuale, si rivolge a laureati (con laurea specialistica) provenienti da facoltà tecniche o scientifiche, a giovani ingegneri e professionisti. Il programma offre un campo di studio, aggiornamento e approfondimento altamente specializzato sui sistemi embedded, per acquisire capacità interdisciplinari nella gestione di tali progetti complessi. Il programma può essere svolto full-time in 10 mesi, oppure part-time nell'arco di 20 mesi. Entrambi i programmi, full-time e part-time, conferiscono 70 crediti (ECTS).
- Master of Science in Embedded Systems Design, programma master biennale, alla terza edizione nel 2006/08, ha affiancato l'apertura della facoltà di Scienze informatiche nel 2004. Il corso master è dedicato a studenti che abbiano già conseguito un diploma di Bachelor o che abbiano completato almeno tre anni di studi universitari in facoltà tecniche o scientifiche (come matematica, fisica, informatica, ingegneria delle telecomunicazioni o elettronica), e che vogliano approfondire lo studio della progettazione, dello sviluppo, e del mercato economico di questi microprocessori "intelligenti".

L'approccio multidisciplinare del programma Master of Science presenta un primo anno di studi comune a tutti gli studenti; mentre dal secondo anno è possibile scegliere tra due diversi indirizzi:

- Design and Research - orientato alla formazione di progettisti e ricercatori avviati alla carriera industriale o accademica;
- Business Projects - in risposta alle attuali esigenze del mercato industriale completa le solide competenze in embedded systems design con studi di management, marketing ed economia.

L'intero ciclo di studi biennale conferisce 120 crediti (ECTS).

I diplomi finali di entrambi i master sono rilasciati in collaborazione con i Politecnici di Zurigo (ETHZ) e Milano.

I docenti, personalità riconosciute nei loro rispettivi ambiti di ricerca,

provengono dalle più affermate università europee e americane, quali i Politecnici di Zurigo, Losanna, Milano, Torino, e dalle Università di Barcellona, Berlino, Bochum, Bologna, Colorado, Leuven, Parma, e ancora da centri di eccellenza e ricerca quali CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven, LoraNet N.V.-Belgio, NEC Lab. Princeton (USA).

Inoltre la stretta collaborazione con società informatiche ed elettroniche, oltre a proporre temi di ricerca di attuale interesse, offre ai diplomati ALaRI possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso internship o assunzioni.

L'istituto ALaRI, particolarmente attivo nella ricerca, si occupa prevalentemente di sistemi di sicurezza, pervasive computing, system level design, sistemi wireless, e network on chip. Dalla ricerca sviluppata sono derivati 2 brevetti internazionali e, finora, sono state presentate 69 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e a convegni scientifici, delle quali 25 nel presente anno accademico.

Finora, otto progetti di ricerca, conclusi o attualmente in corso, hanno ricevuto finanziamenti a livello nazionale o comunitario (UE):

- Antitesys: progetto concluso nel dicembre 2004 e finanziato dall'UE.
- Calipso RFP: progetto sulla sicurezza dei mobile systems, concluso nel giugno 2004 e finanziato dalla società Microsoft
- Innovative Approaches to the Solution of Security Problems for Mobile Systems: progetto concluso nell'ottobre 2004 e finanziato dalla Fondazione svizzera Gebert-Rüf
- Design Methodologies for Energy-Efficient Secure Cryptography Co-processors: progetto concluso nell'agosto 2006 e finanziato dal FNS
- COOPER: progetto in corso dal dicembre 2005, finanziato dall'UE
- Aether: progetto in corso dal gennaio 2006, finanziato dall'UE
- LoMoSa: progetto in corso dal marzo 2006, finanziato dal fondo nazionale KTI - The Swiss Innovation Promotion Agency
- Multicube: progetto finanziato dall'UE con inizio a gennaio 2008

Altre collaborazioni sono state promosse con aziende quali Intel, STMicroelectronics, Infineon, HP, e il laboratorio della NEC di Princeton.

Per l'anno accademico 2007-08 sono giunte ad ALaRI 200 candidature ai due master. Tra queste, sono stati selezionati 33 partecipanti: 11 per il Master of Advanced Studies e 22 per il Master of Science. Sempre molto varia e internazionale è la provenienza dei partecipanti.

Accademia di architettura

MAS-arc – Master of advanced studies in architecture of the territory Master professionale in architettura del territorio

La prima edizione del master è iniziata nel marzo 2005 e si è conclusa nel giugno 2006. La seconda edizione è iniziata a cavallo della prima, in ottobre del 2005 e si è conclusa nell'ottobre 2006.

Durata del corso: 2 semestri di 14 settimane ciascuno, composto da corsi frontali (laboratorio di seminari) e da lavoro individuale (laboratorio di progetto e tesi finale) per un totale di 60 crediti.

L'Accademia di architettura, sin dalla sua fondazione, si è prefissa di formare una nuova figura di architetto particolarmente attento ai problemi territoriali e capace di contribuire alla loro soluzione attraverso l'elaborazione del progetto di spazio di vita dell'uomo. L'approccio interdisciplinare si è rivelato proficuo.

Il Master professionale in architettura propone alcune risposte mediante un programma inedito: gli iscritti – architetti, geografi, sociologi, economisti e ingegneri – svilupperanno principi strategici durante il simposio e nel corso dei laboratori di seminari e di progetto sotto la guida di professionisti di riconosciuto prestigio internazionale.

Il programma didattico comprende attività simultanee di ricerca e di progettazione e sono integrate in due laboratori: laboratorio di seminari e laboratorio di progetti.

Il laboratorio di seminari offre le conoscenze delle varie discipline attraverso un insegnamento riferito al progetto ma anche allargato a temi

generali di ricerca. Qui di seguito le 6 aree tematiche:

- visioni del territorio
- ecologia del territorio
- pianificazione e informazione
- governance territoriale
- forma urbana
- architettura del paesaggio

Nel laboratorio di progetti si formulano risposte architettoniche concrete ad un problema strategico concreto in un territorio dato mediante progetti realistici o addirittura attuabili.

La regione di studio è il territorio del Mendrisiotto, da lago a lago (da Como a Capolago) che definiamo Parco dei Laghi.

A fine febbraio 2007 tre partecipanti si sono diplomati dopo aver sostenuto il loro lavoro di tesi.

Per l'anno accademico 2007-08 il corso è stato sospeso.

4. **Corpo accademico**

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

a) i professori di ruolo all'USI, ordinari e straordinari, titolari di più corsi, attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore al 66% e contratto quadriennale rinnovabile;

b) i professori-assistenti, si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore-assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione di professore-assistente è stata introdotta nel 2004 e definita nello Statuto dell'USI (art. 34) con l'avvento della facoltà di Informatica. La carriera accademica, vale a dire la promozione da professore-assistente junior a professore-assistente senior a professore straordinario e infine a professore ordinario è retta da precise norme che prescrivono severi criteri di valutazione;

c) i docenti a contratto annuale, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di un modulo (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di mezzo modulo (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà, per concorso o per incarico diretto. Il Consiglio dell'Università esercita un ruolo di vigilanza accademica;

d) i lettori di lingua: attualmente 5, assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori-assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta dei professori di ruolo e dei professori-assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nello schema che segue:

	Proposta	Decisione
Pianificazione della posizione	Facoltà Commissione di pianificazione	Consiglio dell'USI
Definizione del profilo	Facoltà	
Preavviso	Commissione	
Nomina		Consiglio dell'USI

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 2 membri designati dalla facoltà
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica)
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario), di professore-assistente, la posizione di docente a contratto, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella facoltà di Comunicazione, il rapporto tra professori di ruolo + professori-assistenti e docenti a contratto è tuttora squilibrato a favore dei secondi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte

delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

La tabella seguente presenta il corpo accademico docente nell'anno accademico 2006-07 suddiviso per categoria e per facoltà:

2006-07	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
Professori di ruolo	11	7.6	17	12.7	15	14	13	10.8	56	45.1
Docenti titolari di corso	52	16.2	35	7.5	70	13	7	1.5	164	38.2
Lettori di lingua			2	1.2	12	3.5			14	4.7

Le tabelle seguenti presentano l'evoluzione complessiva del corpo accademico dal 2000 e dei professori di ruolo e professori-assistenti dal 1999:

Docenti	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	27	14.1	36	14.5	53	18			116	46.6
2000-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1			164	54.2
2001-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7			162	61.8
2002-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1			146	64.3
2003-04	45	26	37	16.2	67	22.7			149	64.9
2004-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3	209	78.2
2005-06	64	24.5	63	22	102	31.5	15	9.4	244	87.4
2006-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3	234	88

Professori di ruolo	Totale	ARC	ECO	COM	INF
1999-00	19	4	11	4	
2000-01	26	7	11	8	
2001-02	28	7	11	10	
2002-03	33	8	12	13	
2003-04	39	13	14	12	
2004-05	46	11	15	14	6
2005-06	52	13	16	14	9
2006-07	56	11	17	15	13

Assistenti

Il corpo intermedio comprende:

a) gli assistenti con dottorato (postdoc): essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno purché finanziati per il 50% su fondi di ricerca;

b) gli assistenti-dottorandi: sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un contratto variabile dal 60% al 75%;

c) gli architetti collaboratori di atelier: sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);

d) collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori-assistenti, il soggetto portante di ogni università.

Il contratto degli assistenti-dottorandi, analogamente ad altre università, è parziale nel senso che l'USI non finanzia interamente gli studi dei dottorandi. Tuttavia se nel periodo 1996-2002 il loro contratto era limitato al 50-60%, attualmente è del 60% al I anno, del 65% al II anno, del 70% al III anno e del 75% negli ultimi anni.

Va considerato che gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattendesse questa pratica è destinata al fallimento accademico.

L'evoluzione costante del corpo intermedio costituito da assistenti alla didattica e alla ricerca è riassunto nella tabella seguente:

Corpo intermedio	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8			131	65.3
2000-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8			138	67
2001-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2			158	84.9
2002-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7			186	93.1
2003-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4			197	101.1
2004-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5	258	132
2005-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20	277	146.2
2006-07	98	44.6	57	33.8	98	56.4	35	24.3	288	159.1

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 1. gennaio 2007, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

Docenti (1)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	5	58	63	1	22.8	23.8
Economia	4	50	54	1.6	19.8	21.4
Comunicazione	22	75	97	6.5	24	30.5
Informatica	4	16	20	2.4	9.9	12.3
totale	35	199	234	11.6	76.5	88.1
Assistenti (2)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	39	59	98	18.5	26.1	44.6
Economia	29	35	64	16.5	20.6	37.1
Comunicazione	61	37	98	34.5	21.9	56.4
Informatica	5	34	39	2.9	21.4	24.3
totale	134	165	299	72.3	89.9	162.2
Servizi (3)	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	11	11	22	8.5	10.2	18.7
Facoltà di Lugano	22	21	43	17.5	21.9	39.4
Servizi centrali	16	12	28	19	4.9	23.9
totale	49	44	93	45	37	82
Totali	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	55	128	183	28	59.1	87.1
Facoltà di Lugano	147	268	415	81.9	139.4	221.3
Servizi centrali	16	12	28	19	4.9	23.9
Totale	218	408	626	128.9	203.4	332.3

(1) compresi lettori

(2) compresi collaboratori scientifici, ricercatori, ecc.

(3) personale tecnico, amministrativo, bibliotecario, ecc.

Professori e docenti nell'anno accademico 2006-07

In grassetto i professori di ruolo.

Tra parentesi è indicato il semestre di primo incarico.

Accademia di architettura

Josep Acebillo, Cultura del territorio (SI 2001)

Francisco Aires Mateus, Progettazione (SE 2002)

Manuel Aires Mateus, Progettazione (SE 2001)

Sergio Albeverio, Matematica (SI 1996)

Manuel Alvarez, Strutture (SI 2003)

Michele Arnaboldi, Progettazione (SI 2002)

Andrea Bassetti, Strutture (SI 2005)

Valentin Bearth, Progettazione (SI 1999)

Riccardo Blumer, Progettazione (SI 2006)

Martin Boesch, Progettazione (SI 2005)

Esteban Bonell, Progettazione (SI 1999)

Marco Borghi, Tecnologia- Diritto (SE 2004)

Mario Botta, Progettazione (SI 1996)

Roberto Briccola, Progettazione (SI 2006)

Jacqueline Burckhardt, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2004)

Arduino Cantafora, Disegno e rappresentazione (SI 1998)

Gabriele Cappellato, Progettazione (SI 1999)

Paola Caputo, Ecologia (SI 2006)

Massimo Carmassi, Progettazione (SI 2006)

Raffaele Cavadini, Progettazione (SE 2007)

Antonio Citterio, Progettazione (SI 2006)

Marc-Henri Collomb, Tecnologia e Progettazione (SI 1998)

Andrea Compagno, Tecnologia (SI 1999)

Bice Curiger, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2003)

Christiane Dalnoky, Progettazione, (SE 2007)

Michel Desvigne, Cultura del territorio (SI 2006)

Nicola Emery, Filosofia (SI 1998)
 Joaquim Español, Cultura del territorio e Progettazione (SE 2004)
 Roberto Favaro, Estetica musicale (SI 1999)
Christoph Frank, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2005)
 Bernhard Furrer, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2000)
Aurelio Galfetti, (SI 1996)
 Laurent Geninasca, Progettazione (SI 2006)
 Sandra Giraudi Wettstein, Progettazione (SI 2006)
Franz Graf, Tecnologia (SI 2005)
 Bruno Keller, Progettazione (SI 1999)
 Nikos Ktenas, Progettazione (SE 2005)
Massimo Laffranchi, Strutture (SI 2000)
 Rico Maggi, Cultura del territorio (SI 2000)
 Quintus Miller, Progettazione (SE 2007)
 Moreno Molina, Ecologia (SI 1999)
 Stanislaus von Moos, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2005)
 Marco Müller, Teoria dell'arte e dell'architettura (SE 2003)
 Matthias Neuenschwander, Tecnologia (SI 2000)
Valerio Olgiati, Progettazione (SI 2001)
 Martino Pedrozzi, Progettazione, (SI 2006)
 Bruno Pedretti, Filosofia (SE 2006)
 Paolo Perulli, Filosofia (SI 2000)
 Riccardo Petrella, Ecologia (SI 2006)
 Bruno Reichlin, Teoria dell'arte e dell'architettura (SI 2002)
 Nicoletta Sala, Matematica (SE 2000)
 Enrico Sassi, Cultura del territorio (SI 1998)
 Dietrich Schwarz, Ecologia (SE 2004)
 Pau Solà-Morales, Informatica (SI 2004)
 Guillermo Vazquez Consuegra, Progettazione (SE 2007)
 Paolo Venzi, Matematica (SI 1998)
 Peter Wilson, Progettazione (SI 2006)
 Gerhard Wolf, Teoria dell'arte e dell'architettura (SE 2004)
 Elia Zenghelis, Progettazione (SI 2003)
Peter Zumthor, Progettazione (SI 1996)

Facoltà di Scienze economiche

Si indica l'area di insegnamento.

Giuseppe Arbia, Metodi quantitativi (SI 1997)
Francesco Audrino, Metodi quantitativi (SI 2004)
Mauro Baranzini, Economia politica (SI 1997)
Giovanni Barone-Adesi, Economia finanziaria (SI 1998)
Nikolaus Beck, Economia aziendale (SA 2007)
 Patrick Behr, Economia aziendale e finanziaria (SI 2006)
 Marco Bernasconi, Diritto fiscale (SI 1997)
 Danilo Bianchi, Lingua tedesca (SI 1997)
 Thomas Bieger, Economia del turismo (SI 2003)
Marco Borghi, Diritto dell'economia (SI 1996)
 Ferdinando Bruno, Diritto (SI 2006)
 Simona Cain, Lingua inglese (SI 2002)
 Lorenzo Caprio, Economia finanziaria (SI 1998)
 Nicola Carcano, Economia finanziaria (SI 2005)
 Gianluca Cassese, Economia monetaria (SI 2004)
Alvaro Cencini, Economia monetaria (SI 1996)
 Marco Clementi, Economia del turismo (SI 2003)
Gianluca Colombo, Economia aziendale (SI 2002)
 Giorgio Consigli, Economia finanziaria (SE 2004)
 Luca Crivelli, Economia politica (SI 2004)
 Paul de Sury, Economia finanziaria (SE 2000)
François Degeorge, Economia finanziaria (SI 2003)
Enrico De Giorgi (professore-assistente), Economia finanziaria (SI 2005)
 Roberto Ferretti, Metodi quantitativi (SI 2002)
Massimo Filippini, Economia politica (SI 1997)
Francesco Franzoni (professore-assistente), Economia finanziaria (SA 2007)
Patrick Gagliardini (professore-assistente), Metodi quantitativi (SI 2002)
 Peter Keller, Economia del turismo (SI 2003)
Erik Larsen, Economia aziendale (SI 2004)
Alessandro Lomi, Economia aziendale (SI 2006)

Marco Lossani, Economia politica (SI 2005)
Rico Maggi, Economia politica (SI 1996)
 Andreina Mandelli, Economia aziendale (SI 2004)
 Giandemetrio Marangoni, Metodi quantitativi (SI 1998)
 Gianmaria Martini, Economia politica (1999)
 Giuliano Masiero, Economia politica (2003)
Marco Meneguzzo, Economia aziendale (SE 2001)
Antonietta Mira, Metodi quantitativi (SI 2004)
 Edoardo Mollona, Economia aziendale (SE 2002)
 Orlando Nosetti, Economia aziendale (SI 1996)
Erik Nowak, Economia aziendale e finanziaria (SI 2003)
 Claudio Ortelli, Metodi quantitativi (SI 2004)
 Vittorio E. Parsi, Relazioni internazionali (SI 2002)
 Anne Petitpierre, Diritto internazionale (SI 2004)
 Andrea Pontiggia, Economia aziendale (SE 1999)
 Paolo Porchia, Economia finanziaria (SE 2004)
Angelo Porta, Economia monetaria (SI 1996)
 Pier Luigi Porta, Economia politica (SI 2004)
 Remigio Ratti, Economia politica (SI 1996)
Elvezio Ronchetti, Metodi quantitativi (SI 1996)
 Sergio Rossi, Economia politica (SE 2002)
 Ivan Snehota, Marketing (SE 2004)
 Patrizia Tettamanzi, Economia aziendale (SI 2004)
 Giorgio Tonella, Metodi quantitativi (SE 1997)
 Fabio Trojani, Metodi quantitativi (1999)
Andrea Vaona, (professore-assistente), Economia politica (SA 2007)
 Antonio Vegezzi, Economia aziendale (SI 2006)
 Claudio Visentin, Economia del Turismo (SI 2003)

Facoltà di Scienze della comunicazione

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno.

Michael Aeschliman, Cultura dei paesi di lingua inglese (SI 1996)
 Angelo Agostini, Media Journalism (SE 2006)
 Michele Amadò, Comunicazione visiva (SI 2002)
 Giuseppe Arbia, Elementi di statistica, Statistica applicata (SE 1997)
 Fabrizio Barazzoni, Elementi di medicina per non medici (SE 2005)
 Gabriella Bardin Arigoni, Istituzioni pubbliche nazionali e locali (atelier) (SI 2004)
 Loretta Battaglia, Sales Management (SI 2005)
 Heather Bedell, Lingua inglese (SI 2000)
 Patrick Behr, Managerial Accounting and Finance (SI 2006)
 Pietro Beritelli, Analisi economico-finanziaria e strumenti di programmazione e controllo di gestione (SE 2007)
 Elena Besozzi, Aspetti sociali della formazione (SE 2001)
 Emanuele Bevilacqua, Marketing dei media (SI 2005)
 Angelo Bianchi, Storia della formazione (SE 2005)
 Thomas Bieger, Management of destinations (SE 2007)
 Davide Bolchini, Technologies for communication laboratory (SI 2006)
 Luca Botturi, eLearning laboratory (SE 2007)
 Stefano Bregni, Reti per le telecomunicazioni (SE 2006)
 David Brinberg, Social Marketing (SI 2002)
Lorenzo Cantoni, Nuove tecnologie per la comunicazione (SI 1999)
Antonella Carassa, Psicologia della comunicazione (SE 2001)
 Filomena Carparelli, Lingua francese (SI 1997)
Albert Caruana, Marketing (SE 2006)
 Francesco Casetti, Analisi del film e degli altri prodotti audiovisivi, Storia e teoria del cinema (SE 1999)
 Raffaella Castagnola, Cultura italiana (SI 2002)
 Stefano Ceri, Basi di dati (SI 1998)
 Vittoria Cesari, Azione e interazione nella formazione (SI 2000)

Sara Cigada, Lingua italiana (SI 2004)
Marco Colombetti, Logica (SI 1998)
Bertil Cottier, Diritto della comunicazione (SI 1996)
 Claude-Yves Charron, Relazioni e organizzazioni internazionali (SE 2006)
 Patrick Cotting, Sponsoring and Event Management (SE 2005)
 Luca Crivelli, Istituzioni private non profit, L'impresa nel sistema economico (SE 2005)
 Gianpaolo Cugola, Elementi di programmazione, Tecnologie del software (SI 1997)
 Germana D'Alessio, Lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)
 Francesco D'Andria, Communication for Ancient Cultural Heritage e Virtual Environments for Cultural Heritage (SI 2004)
 Giorgio De Michelis, Interaction Design (SI 2004)
 Nicoletta Di Blas, Advanced Issues in Cultural Heritage Communication, Communication for Cultural Heritage (SI 2005)
 John Dodds, Inglese settoriale (SI 2000)
 Daniele Doglio, Gestione del copyright (SE 2005)
Gianfranco Domenighetti (professore titolare), Comunicazione delle istituzioni medico-sanitarie, Comunicazione delle istituzioni pubbliche, Organizzazione e finanziamento dei sistemi sanitari (SI 2003)
 Michael Düringer, Investors Relations (SE 2005)
Martin Eppler, Strategia aziendale e Gestione del sapere (SE 2001)
 Massimo Filippini, Economia e gestione pubblica e privata non profit (SI 2005)
 Marcello Foa, Corrispondenza dall'estero e notizie internazionali (SE 2007)
 Nicoletta Fornara, Linguaggi e strumenti per applicazioni (SE 2007)
 Maurizio Forte, Virtual environments for cultural heritage (SE 2007)
 Piero Fraternali, Tecnologie per il web (SI 2004)
 Walter Fust, Comunicazione delle istituzioni di cooperazione (SE 2006)
Ursula Ganz-Blättler (professore-assistente), Comunicazione e programmazione televisiva (SI 2003)
 Claude Gauthier, Francese settoriale (SI 2000)
 Umberto Gelatti, Epidemiologia (SE 2005)
 Carlo Ghezzi, Informatica, Alfabetizzazione informatica (SI 1997)

Robertino Ghiringhelli, Storia e cultura delle istituzioni europee (SI 2003)
 François Grin, Contesti multiculturali e multilingui della comunicazione, Gestione istituzionale della diversità linguistica e culturale nella formazione (SE 2001)
 Rainer Guldin, Lingua tedesca, Cultura dei paesi di lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)
 Ruth Hungerbühler, Comunicazione radiofonica (SI 2002)
 Diana Ingenhoff, Issues and Crisis Management (SE 2006)
 Domenico Ioppolo, Gestione della pubblicità (SI 2005)
 Paolo Jedlowski, Sociologia della comunicazione (SE 2001)
 Richard Kenny, Progettazione didattica – corso a distanza (SI 2004)
 Erik Larsen, Corporate Strategy (SI 2005)
 Maria Cristina Lasagni, Storia, teoria e tecnica del documentario, Video e TV per la formazione (SE 2003)
Alessandro Lomi, Economia aziendale (SI 2002)
 Francesco Lurati, Introduzione alle PR, Corporate Identity and Image (SI 2001)
 Andreina Mandelli, Comunicazione aziendale, Consumer Behaviour, Marketing, Service Marketing (SI 2004)
 Giuseppe Mantovani, Interazione uomo-macchina (SE 2001)
 Marco Manzoni, Progettazione, promozione e comunicazione culturale. Scenari e casi (SI 2005)
 Gianmaria Martini, Industrial organization (SI 2006)
 Mauro Martinoni, Laboratorio di project management istituzionale (SI 2000)
 Giuliano Masiero, Industrial organization (SI 2006)
 Riccardo Mazza, Rappresentazioni grafiche (Atelier) (SI 2006)
 Martin Meier-Pfister, Investor Relations (SE 2005)
Marco Meneguzzo, Cultural Management, Economia e gestione pubblica e privata non profit (SI 2005)
 Maria Teresa Moscato, Didattica per adulti (SE 2005)
 Roberto Negrini, Tecnologie digitali per la comunicazione (SE 1997)
 Erik Nowak, Managerial accounting (SI 2006)
 Paolo Paolini, Advanced Issues in Cultural Heritage Communication, Design of Interactive Applications for Cultural Heritage, Nuovi media,

Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la comunicazione, Teoria e pratica dei nuovi media, Technologies for Communication (SI 1997)
 Gabriella Pasi, Information Retrieval (SE 2004)
 Jean-François Perret, Lettura e processi di apprendimento (SI 2000)
 Anne Petitpierre Sauvain, Competition Law (SE 2006)
 Alberto Piatti, Elementi di matematica (SI 2002)
Edo Poggia, Gestione delle istituzioni e Comunicazione interculturale (SE 1999)
 Andrea Pontiggia, Gestione delle risorse umane, strutture organizzative (SE 2004)
 Walter Privitera, Sociologia della comunicazione (SI 2004)
 Luo Quing, Le comunicazioni di massa e la struttura dell'industria dei media nella Cina contemporanea (SE 2007)
Giuseppe Richeri, Strategie dei media e Storia della comunicazione (SI 2006)
Eddo Rigotti, Comunicazione verbale e Teoria dell'argomentazione (SI 1996)
 Francesca Rigotti, Dottrine politiche (SI 1996)
Andrea Rocci (professore-assistente), Comunicazione verbale, Tipologia dei testi (SI 2005)
Stephan Russ-Mohl, Giornalismo (SI 1998)
 Fabrizio Sabelli, Approcci antropologici della diversità culturale, Exhibits and Museums Scenography (SI 2000)
 Miguel Salerno, Analisi dei consumi mediali e multimediali (SE 2005)
 Peter Samis, Interactive Communication for Museums (SI 2005)
 Guido Sarchielli, Lavoro, competenze professionali e formazione (SE 2005)
 Licia Sbattella, Comunicazione aumentativa multimodale (SI 2005)
 Markus Schärli, Internal Communication (SE 2006)
 Maria Luisa Schubauer-Leoni, Azione e interazione nella formazione (SI 2000)
Peter Schulz, Semiotica e Comunicazione sanitaria (SE 1999)
 Dieter Schürch, Ingegneria della comunicazione formativa, Ingegneria della formazione, Ingegneria formativa e sviluppo regionale (SI 2000)
 Anna Scotti, Advertising and Branding (atelier) (SE 2002)
 Giuseppe Serazzi, Gestione dell'informazione aziendale (SI 1997)

Ivan Snehota, Marketing (SI 2000)
 Bertino Somaini, Introduzione alle scienze della salute (SE 2005)
 Michele Sorice, Ideazione e sviluppo dei nuovi format televisivi, Sociologia dei massmedia (SI 2003)
 Marion Starck, Public speaking and presentation strategy (SI 2006)
 Antonio Steffenoni, I fondamentali in pubblicità (SE 2007)
 Lino Terlizzi, Giornalismo economico (SE 2007)
 Anna Lisa Tota, Genere e comunicazione (SE 2003)
 Annalisa Tunisini, Purchasing and Supply Chain Management (SI 2000)
 Paolo Urio, Istituzioni pubbliche nazionali e locali (SI 2004)
 Pietro Veglio, Organizzazioni e relazioni internazionali (atelier) (SI 2004)
Filippo Carlo Wezel, Corporate communication research (SI 2006)
 Jürgen Wilke, Political communication (SE 2002)
 Jakob Wüest, Cultura dei Paesi di lingua francese (SE 2006)

Facoltà di Scienze informatiche

Walter Binder (professore-assistente), Net-centric Computing (SI 2006), Software Design (SE 2007)
Antonio Carzaniga (professore-assistente), Algorithms and Data Structures, Programming in C, Computer Networking (SI 2005)
 Stefano Ceri, Information and Knowledge Management I (SE 2006)
Fabio Crestani, Information and Knowledge Management II (SE 2007), direttore del programma di dottorato, corsi di dottorato (SE 2006)
 Luca Gambardella, Information and Knowledge Management I (SE 2006)
 Oscar Gonzalez, Economics Fundamentals (SI 2006)
Mehdi Jazayeri, Software Atelier III (SI 2005), Software Atelier IV (SE 2006)
Matthias Hauswirth (professore-assistente), Computer Architecture (SI 2005), Programming Fundamentals II (SE 2007), corsi di dottorato (SI 2005)
Michele Lanza (professore-assistente), Programming Fundamentals I (SI 2004),
 Erik Larsen, Business of Software (SI 2006)

Diego Lunati, Economics Fundamentals (SI 2006)
 Michele Parrinello, Science and Computers (SE 2006)
Fernando Pedone, Discrete Structures (SI 2004), Computer Systems (SE 2006), delegato agli esami
Mauro Pezzè, Software Atelier I (SI 2006), Software Testing (SI 2006), Software Development (SE 2007), Bachelor Project (SE 2007), corsi di dottorato (SE 2007)
 Alberto Piatti, Mathematics (SE 2007)
Laura Pozzi (professore-assistente), Formal Languages (SE 2006), Hardware Software Co-design (SI 2006)
 Alexander Repenning, Software Atelier V (SI 2006), Software Atelier II (SE 2007)
 Thomas Scheffler, Technical English (SI 2005)
Natasha Sharygina (professore-assistente), Theory of Computation (SI 2006), corsi di dottorato (SI 2005)
 Ivan Snehota, Business of Software (SI 2006)
 Marco Zaffalon, Probability and Statistics (SI 2005)

5. Didattica

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in dodici semestri: i primi due offrono una formazione propedeutica, i nove successivi si concentrano su una formazione specifica e includono due semestri di pratica esterna, l'ultimo semestre è dedicato al progetto di diploma.

Nel primo anno lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano il percorso formativo e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione.

Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri – da svolgere presso uno studio professionale – per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. In alternativa alla pratica professionale, lo studente può dedicare un periodo analogo a un'esperienza o a una ricerca concordata preventivamente con le autorità accademiche competenti, e che verrà documentata con un dossier conclusivo. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità. Dal terzo al nono semestre lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. Nell'ultimo semestre, invece, elabora uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il suo lavoro di diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici comprendono 7 aree disciplinari:

- Filosofia;
- Teoria dell'arte e dell'architettura;
- Cultura del territorio;
- Ecologia;
- Matematica;
- Strutture;
- Tecnologia.

Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in atelier verticali e atelier orizzontali.

Nell'atelier verticale lo studente impara a progettare. I temi di progettazione sono definiti dal Consiglio dell'Accademia e variano da semestre a semestre. Alla fine del curriculum di studi lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di diploma. Un atelier verticale, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-collaboratori, comprende al massimo 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria.

L'atelier orizzontale si compone di una parte teorica e una pratica ed è frequentato da tutti gli studenti iscritti all'anno e/o semestre di riferimento. Nell'anno accademico 2006-07 sono attivati quattro atelier orizzontali guidati da professori incaricati della teoria che seguono anche la pratica.

Gli atelier verticali e orizzontali corrispondono in termini di carico didattico e di crediti alla metà circa dell'attività di studio.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico 2006-07 si sono compiuti viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione come pure viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti di secondo, terzo, quarto e quinto anno, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

WISH – Workshop on International Social Housing, Martino Pedrozzi

Il Workshop di progettazione si tiene ogni anno da luglio a metà settembre e ha come scopo la progettazione di alloggi sociali in città di stati poveri o emergenti. Il gruppo è composto da cinque studenti della facoltà di architettura della città oggetto del Workshop e da cinque studenti dell'Accademia di architettura di Mendrisio. Gli studenti lavorano sotto la guida del responsabile del Workshop e di un assistente dell'Accademia. Il loro compito è di elaborare dei progetti concreti per quartieri residenziali a basso costo ubicati in aree della città già destinate o comunque idonee a tale scopo. Il programma dei contenuti, le tecniche di costruzione e le tipologie considerate devono inserirsi in un contesto di fattibilità concreta. Per queste ragioni il programma e il sito dei progetti sono scelti in accordo con le istituzioni coinvolte (enti governativi, università, settore privato). Durante il corso intervengono degli specialisti per tenere delle lezioni su argomenti specifici e per partecipare alle critiche intermedie e finali dei progetti. Le prime due settimane si svolgono presso l'università partner e sono dedicate alla preparazione della fase di progettazione che ha luogo a Mendrisio in sei successive settimane. I risultati del corso sono esposti sia all'Accademia che nell'Università partner e sono valutati da un'apposita commissione.

Le attività del Workshop si inseriscono nel quadro della cooperazione internazionale per l'aiuto allo sviluppo.

Esami

L'Accademia, ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS). Il computo dei crediti è stato calcolato come segue:

- un atelier semestrale di progettazione equivale a 13 ECTS;
- un corso disciplinare che comporta 48 ore di lezione in aula equivale a 5 ECTS;
- un corso disciplinare che comporta 24 ore di lezione in aula equivale a 3 ECTS;
- il lavoro di diploma semestrale equivale a 30 ECTS.

Corsi

Sono qui elencati i corsi attivati durante l'a.a. 2006-07.

Ad eccezione di alcuni corsi e degli atelier di 1. anno, tutti gli insegnamenti attivati durante l'a.a. 2006-07 sono semestrali.

1. anno (tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori)

Matematica: Analisi matematica, Paolo Venzi

Matematica: Fisica, Alberto Vancheri

Tecnologia: Fisica della costruzione, Moreno Molina

Strutture: Introduzione alle strutture, Massimo Laffranchi

Tecnologia: Diritto e legislazione, Marco Borghi

Teoria dell'arte e dell'architettura: Storia dell'architettura contemporanea, Stanislaus von Moos

Tecnologia: Materiali ed elementi costruttivi, Franz Graf

Cultura del territorio: Modelli della città storica, Christoph Frank

Progettazione: Disegno e rappresentazione, Arduino Cantafora e Roberto Favaro

Progettazione: Introduzione al progetto architettonico, Mario Botta (responsabile), Riccardo Blumer, Roberto Briccola, Gabriele Cappellato, Bruno Keller

2. anno

Tecnologia: Housing, Marc-Henri Collomb

Tecnologia: Sistemi e processi della costruzione, Franz Graf

Informatica: Introduzione all'informatica in architettura, Pau de Solà-Morales

Strutture: Strutture portanti degli edifici, Massimo Laffranchi

Matematica: Geometria descrittiva, Paolo Venzi

Teoria dell'arte e dell'architettura: Rinascimento e Barocco, Christoph Frank

Progettazione: Housing, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Esteban Bonell, Marc-Henri Collomb (coordinatore), Laurent Geninasca

3. anno

Tecnologia: Impianti, Moreno Molina

Ecologia: Ecologia e territorio, Mauro Gandolla

Teoria dell'arte e dell'architettura: Storia dell'arte medievale, Gerhard Wolf

Strutture: Strutture in calcestruzzo armato e muratura, Manuel Alvarez

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Antonio Citterio, Sandra Giraudi, Guillermo Vasquez Consuegra, Christiane Dalnoky, Raffaele Cavadini, Quintus Miller, Paola Maranta, Massimo Carmassi, Valerio Olgiati, Peter Wilson, Peter Zumthor

4. anno (con asterisco * i corsi obbligatori a scelta)

Teoria dell'arte e dell'architettura: Strumenti critici per il XX secolo, Bruno Reichlin *

Teoria dell'arte e dell'architettura: Recupero, restauro e trasformazione, Bernhard Furrer *

Cultura del territorio: Città industriale, Stanislaus von Moos

Tecnologia: Gestione del progetto, Matthias Neuenschwander

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Elia Zenghelis, Martin Boesch, Guillermo Vasquez Consuegra, Christiane Dalnoky, Raffaele Cavadini, Quintus Miller, Paola Maranta, Valerio Olgiati, Nikos Ktenas, Peter Zumthor

Atelier orizzontali 2. 3. 4. anno

2. anno: Progetto Urbano 1, Joaquin Español, Enrico Sassi

3. anno: Progetto Urbano 2, Josep Acebillo, Elia Zenghelis

4. anno: Progetto ecologico, Dietrich Schwarz

4. anno: Progetto di riuso, Bruno Reichlin

Corsi opzionali 2. 3. 4. anno

Filosofia: Sociologia e politica urbana, Paolo Perulli

Filosofia: Antropologia culturale, Matteo Vegetti

Filosofia: Estetica contemporanea, Nicola Emery

Filosofia: Lessico critico dell'architettura, Bruno Pedretti

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte e architettura dell'Illuminismo, Christoph Frank

Teoria dell'arte e dell'architettura: Storia della teoria dell'architettura, Christoph Frank

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte contemporanea, Bice Curiger, Jacqueline Burckhardt

Teoria dell'arte e dell'architettura: Strumenti critici per il XX secolo, Bruno Reichlin

Teoria dell'arte e dell'architettura: Recupero, restauro e trasformazione, Bernhard Furrer

Teoria dell'arte e dell'architettura: Forme, tecniche e generi del cinema, Marco Müller

Matematica: Statistica e probabilità, Sergio Albeverio

Informatica: Rappresentazione digitale avanzata, Pau de Solà-Morales

Informatica: GIS Geographic Information System, SUPSI/IST

Informatica: Nuovi media per l'architettura, Nicoletta Sala

Cultura del territorio: Economia urbana, Rico Maggi

Cultura del territorio: Geografia, Gian Paolo Torricelli

Cultura del territorio: Architettura del paesaggio, Michel Desvigne

Ecologia: Ecologia applicata al progetto, Paola Caputo

Ecologia: Ecologia umana, Riccardo Petrella

Ecologia: Edilizia a prova di radon, Mauro Gandolla

Strutture: Strutture leggere, Andrea Bassetti

Tecnologia: Involucro edilizio, Andrea Compagno

Tecnologia: Tecniche costruttive del XX secolo, Franz Graf

5. anno (9. semestre)

Cultura del territorio: Seminario di preparazione al diploma, vari docenti

Cultura del territorio: Città contemporanea, Josep Acebillo

Teoria dell'arte e dell'architettura: Architettura contemporanea, Stanislaus von Moos, Elia Zenghelis

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Elia Zenghelis, Martin Boesch, Valerio Olgiati, Nikos Ktenas, Peter Zumthor

Diploma

5. anno (10. semestre)

Responsabile Diploma: Aurelio Galfetti

Componenti della commissione giudicatrice

Aurelio Galfetti (presidente), Nicola Emery, Franz Graf, Stanislaus von Moos, Franz Oswald, Aldo Stoppa, Guillermo Vazquez Consuegra

Atelier – professori responsabili

Francisco e Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth, Esteban Bonell, Mario Botta, Marc Collomb, Aurelio Galfetti, Valerio Olgiati, Luigi Snozzi, Elia Zenghelis, Peter Zumthor

Secondo le norme introdotte nell'anno accademico 2005-06 che l'hanno reso semestrale con l'attribuzione di 30 ECTS complessivi, il lavoro di diploma vero e proprio viene svolto nel semestre estivo (ad esclusione degli studenti il cui curriculum prevede che debbano recuperare un semestre). Nel semestre autunnale è preceduto da attività didattiche, con conferenze, incontri e viaggi sul territorio e nei luoghi in cui si inquadreranno i singoli lavori sviluppati nel progetto di diploma. Il Seminario di preparazione al diploma è confluito in un lavoro di ricerca individuale degli studenti. Nel semestre estivo gli studenti si sono quindi concentrati sull'elaborazione del progetto finale, distribuiti in atelier diretti ciascuno da un professore ordinario di progettazione, coadiuvato da un architetto collaboratore. Il programma del diploma è stato così articolato:

- lavoro di progettazione individuale nel corso del semestre estivo – critiche personali con il professore di atelier e collaboratore
- critica intermedia con il professore di atelier e il presidente della commissione
- incontri con docenti delle diverse aree disciplinari teoriche
- critica finale con il professore di atelier e la commissione al completo.

Tema del diploma 2006-07: "Olten e le città contemporanee svizzere dell'altopiano"

Riconoscimento del titolo in Italia. Politecnico di Milano, Prima Facoltà di Architettura

Dall'a.a. 2006-07 il diploma rilasciato dall'Accademia dà diritto a iscriversi all'Esame di Stato italiano senza dover più frequentare corsi integrativi per il riconoscimento del titolo.

Manifestazioni scientifiche e artistiche

- Esposizione The Mountain-Kit nell'Arena Bianca, progetti degli studenti dell'atelier di Valentin Bearth (Mendrisio/Coira) in occasione della 15a Sessione Federale dei Giovani a Laax, settembre 2006
- Interventi di Letizia Tedeschi e Nicola Navone, Archivio del Moderno, nell'ambito della manifestazione 100 years Rainis and Aspazija: the Link between Riga and Lugano, indetta per celebrare il centesimo anniversario dell'esilio in Ticino dei poeti lettoni Rainis e Aspazija, Riga (Lettonia), settembre 2006
- Esposizione Architettura con il cuore, progetti degli studenti dell'atelier di Valerio Olgiati (Coira), presso l'Ospedale universitario di Zurigo, in collaborazione con il reparto di cardiocirurgia e chirurgia vascolare, ottobre 2006
- Esposizione Proposte pianificatorie per l'area dell'ex campo militare di Bellinzona, progetti degli studenti dell'atelier di Michele Arnaboldi (Locarno) e serata informativa alla presenza del Municipio e degli architetti Sergio Crotti (Milano) e Aurelio Galfetti (Lugano), presso il Palazzo Civico di Bellinzona, ottobre 2006
- Tadao Ando (Osaka): conferenza Creare sogni con l'architettura, ottobre 2006
- Presentazione dei progetti degli studenti che hanno partecipato al WISH, Workshop on International Social Housing edizione 2007 tenutasi a Johannesburg, ottobre 2007
- Convegno Internazionale di Studi La cultura architettonica italiana e

- francese in epoca napoleonica. Pratica professionale e questioni stilistiche. I Sessione, Ascona, Fondazione Monte Verità – Centro Stefano Franscini, organizzato dall'Archivio del Moderno, dal Centre Ledoux, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Institut national d'histoire de l'art e dall'Académie de France à Rome, Villa Médici. In collaborazione con: Università degli Studi Roma Tre, Scuola dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio – Sezione Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura; Cité de l'architecture & du patrimoine, Paris; Museo Cantonale d'Arte, Lugano; Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Roma, ottobre 2006
- Nel quadro del Mese della Cultura della Città di Lugano, presentazione dei volumi: Alessandra Pfister e Piervaleriano Angelini Gli architetti Gilardi. La raccolta dei disegni conservati in Ticino e Nicola Navone Gli architetti Adamini. La raccolta dei disegni conservati in Ticino (Mendrisio Academy Press), organizzata dall'Archivio del Moderno e dalla Fondazione culturale Collina d'Oro, Palazzo dei Congressi di Lugano, ottobre 2006
 - Presentazione del volume Villa Girasole. La casa rotante / The Revolving House, testi di Aurelio Galfetti, Kenneth Frampton, Valeria Farnati, Mendrisio Academy Press 2006, organizzata dall'Archivio del Moderno e dalla "Wolfsoniana", presso Genova Nervi, Wolfsoniana, ottobre 2006
 - Interventi di Josep Acebillo (Barcellona) e Miquel Adrià (Città del Messico), in occasione della vernice dell'esposizione Architetture messicane contemporanee, con il patrocinio della Commissione svizzera per l'UNESCO, novembre-dicembre 2006
 - Jean-François Bergier (Ginevra): conferenza Pourquoi le Moyen Age?, nell'ambito del ciclo di conferenze pubbliche Il Medioevo: attualità e significato per il mondo contemporaneo promosso dal Laboratorio di Storia delle Alpi, novembre 2006
 - Vittorio Gregotti (Milano): presentazione della sua Autobiografia del XX secolo con Stanislaus von Moos (Zurigo) e, a seguire, conferenza di Gregotti L'architettura nell'epoca dell'incessante, novembre 2006
 - Proiezione cinematografica con commento di Marco Müller

- (Venezia): Alphaville (Jean-Luc Godard, 1965), dicembre 2006
- Patrocinio dell'i.CUP alla manifestazione Metropoly. La Svizzera urbana, novembre e dicembre 2006
 - Ruggero Crivelli (Ginevra): conferenza La città alpina, nell'ambito della manifestazione Metropoly. La Svizzera urbana, a cura del Laboratorio di Storia delle Alpi, dicembre 2006
 - Christian Schmid (Ginevra): conferenza La Suisse – Portrait urbain, nell'ambito della manifestazione Metropoly. La Svizzera urbana, a cura dell'i.CUP, dicembre 2006
 - Proiezione cinematografica con commento di Marco Müller: The Long Goodbye (Robert Altman, 1973), dicembre 2006
 - Interventi di Josep Acebillo, Irina Korobina (Mosca), Ilya Lezhava (Mosca), Alessandro de Magistris (Milano), Sergey Maguta (Ambasciata della Federazione russa in Svizzera), Il'sur Metshin (Sindaco di Kazan, Repubblica del Tatarstan) e Marat Zagidullov (Kazan), in occasione della vernice dell'esposizione New Moscow 4, con il patrocinio della Commissione svizzera per l'UNESCO, dicembre-gennaio 2006
 - Proiezione cinematografica con commento di Marco Müller: Taxi Driver (Martin Scorsese, 1976), dicembre 2006
 - Marcel Meili (Zurigo): conferenza Nessun movimento, dicembre 2006
 - Marco Müller dialoga con Dante Ferretti (Los Angeles) e, a seguire, proiezione cinematografica, gennaio 2007
 - Workshop di due giorni in production design con Dante Ferretti, gennaio 2007
 - Proiezioni cinematografiche con commento di Marco Müller: Hammett (Wim Wenders, 1982), Blade Runner (Ridley Scott, 1982), Pulp Fiction (Quentin Tarantino, 1994), Mulholland Drive (David Lynch, 2001), gennaio 2007
 - Aurelio Galfetti: conferenza Il progetto dello spazio, gennaio 2007
 - Marco Müller dialoga con Paolo Sorrentino (Napoli) e, a seguire, proiezione cinematografica, gennaio 2007

- Workshop di due giorni in production design con Paolo Sorrentino (Napoli), gennaio 2007
- Interventi di Josep Acebillo, Maristella Casciato (Bologna/Cesena), Stanislaus von Moos, Eduardo dos Santos (Ambasciatore del Brasile in Svizzera) e Rajnish Wattas (Chandigarh), in occasione della vernice dell'esposizione Twilight of the Plan: Chandigarh and Brasilia, con il patrocinio della Commissione svizzera per l'UNESCO, febbraio-marzo 2007
- Colour is jazz. Decima edizione del Festival di cultura e musica jazz promosso dall'Ufficio Cultura del Comune di Chiasso: partecipazione dell'Associazione degli Studenti dell'Accademia che ha curato l'allestimento, febbraio 2007
- Alessandro Barbero (Vercelli): conferenza Carlo Magno, un padre per l'Europa, nell'ambito del ciclo di conferenze pubbliche Il Medioevo: attualità e significato per il mondo contemporaneo promosso dal Laboratorio di Storia delle Alpi, febbraio 2007
- Winter School di sei giorni in production design con Marco Müller, in collaborazione con la SUPSI (Dipartimento Ambiente, Costruzioni e Design) ed il Comune di Locarno, marzo 2007
- Proiezione cinematografica al Cinema Morettina di Locarno con commento di Marco Müller: L'angelo della spalla destra (Jamshed Usmonov, 2002), marzo 2007
- Paulo Mendes da Rocha (San Paolo): conferenza Progetti, marzo 2007
- Workshop di due giorni Il cinema degli architetti con Marco Müller e Josep Acebillo con proiezione delle pellicole: The Fountainhead (King Vidor, 1949), Mr. Blandings Builds His Dream House (H. C. Potter, 1948), Das Indische Grabmal (Fritz Lang, 1959), Der Tiger von Eschnapur (Fritz Lang, 1959), marzo 2007
- Massimo Cacciari (Venezia): conferenza Identità e relazione. Aporie della multiculturalità, marzo 2007
- Interventi di Josep Acebillo, Lindsay Bremner (Filadelfia) e Pep Subirós (Barcellona), in occasione della vernice dell'esposizione Johannesburg: Emerging/Diverging Metropolis, con il patrocinio della

- Commissione svizzera per l'UNESCO, aprile-maggio 2007
- Yung Ho Chang (Boston/Pechino): conferenza Wu Jian Zao ovvero Progetti infernali, aprile 2007
- Esposizione Incidere ad arte. Giorgio Upiglio stampatore a Milano 1958-2005. L'Atelier Gli Artisti Le Edizioni, organizzata dall'Archivio del Moderno e dall'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, a cura di Letizia Tedeschi e Serenita Papaldo, Roma, Palazzo Fontana di Trevi, aprile-giugno 2007
- Convegno internazionale di tre giorni Scienza-montagna-ideologie. Johann Jakob Scheuchzer (1672-1733) e il suo tempo, a cura del Laboratorio di Storia delle Alpi e dell'Institut für Kulturforschung Graubünden di Coira, con il sostegno del Fondo Nazionale Svizzero, presso il Monte Verità di Ascona, aprile 2007
- Adam Caruso (Londra): conferenza Oggetti specifici, maggio 2007
- Giornata annuale 2007 della Società svizzera di storia economica e sociale, con l'assemblea generale ed un convegno di due giorni dal titolo Storia dei trasporti, a cura del Laboratorio di Storia delle Alpi, maggio 2007
- Franco Cardini (Firenze): conferenza Le radici "medievali" della MODERNITÀ e presentazione del suo ultimo romanzo Il Signore della paura, nell'ambito del ciclo di conferenze pubbliche Il Medioevo: attualità e significato per il mondo contemporaneo promosso dal Laboratorio di Storia delle Alpi, maggio 2007
- Cerimonia di assegnazione della borsa di studio Francesco Borromini 2007 con conferenza di Valentin Bearth dal titolo Paesaggio e architettura, presso l'Accademia di San Luca a Roma, maggio 2007
- Interventi di Josep Acebillo, Wowo Ding (Nanchino), Chen Zhao (Nanchino), Zhu Bangzao (Ambasciatore della Repubblica popolare cinese in Svizzera) e Zhou Lan (Nanchino), in occasione dell'inaugurazione dell'esposizione Beijing, Shanghai and Nanjing: Three Chinese Venues, con il patrocinio della Commissione svizzera per l'UNESCO, maggio-giugno 2007
- Perrine Mane (Parigi) : conferenza Le travail à la campagne au Moyen Age d'après l'iconographie, nell'ambito del ciclo di conferenze

- pubbliche Il Medioevo: attualità e significato per il mondo contemporaneo promosso dal Laboratorio di Storia delle Alpi, maggio 2007
- Evento Giorgio Upiglio alla Calcografia di Roma, organizzato dall'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma e dall'Archivio del Moderno in occasione della Notte dei Musei, nel quadro della IX Settimana della Cultura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali d'Italia, Roma, Palazzo Fontana di Trevi-Palazzo Poli, maggio 2007
 - Proiezione cinematografica con commento di Marco Müller e Pippo Bisso (Palermo): Lo zio di Brooklyn (Daniele Cipri e Franco Maresco, 1995), giugno 2007
 - Esposizione Centro di ortoterapia, progetti degli studenti dell'atelier di Valentin Bearth, presso il Centro Morchino di Paradiso, giugno-luglio 2006
 - Peter Zumthor (Haldenstein): conferenza Lavori di primavera, giugno 2007
 - Incontro Omaggio a Livio Vacchini, con Josep Acebillo, Mario Botta, Aurelio Galfetti, Roberto Masiero, Luigi Snozzi e Luigi Trentin con una selezione di materiali provenienti dallo Studio Vacchini, dall'Archivio del Moderno e dalla Biblioteca dell'Accademia, giugno 2007
 - Presentazione del libro di Michela Zucca *Le Alpi. La Gente. Antropologia delle piccole comunità. Movimenti demografici. Condizione femminile. Prospettive di sviluppo* (Trento, 2006), con interventi di Michela Zucca (Trento), Anita Testa-Mader (Lugano) e Gian Paolo Torricelli (Mendrisio), a cura del Laboratorio di Storia delle Alpi in collaborazione con l'Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino, presso Casa Maderni a Melano, giugno 2007
 - Esposizione Venezia, sintesi della città contemporanea. Venice, synthesis of the contemporary city, progetti dei diplomati dell'Accademia edizione 2006, in collaborazione con ANCE Venezia (Associazione Costruttori Edili Venezia e Provincia di Venezia) ed il Comune di Venezia, presso il Chiostro della Santissima Trinità dell'Archivio di Stato di Venezia, giugno-luglio 2007
 - Cerimonia di consegna dei Master of Arts in Architecture (diplomi di

- architetto) e dei Master of Advanced Studies in Architecture of the Territory (Master professionali in architettura del territorio), luglio 2007
- Esposizione dei progetti dei diplomati relativi all'altopiano svizzero di Olten, Aarau e Zofingen, luglio 2007
 - Seminario internazionale di progettazione Arch-Descent con giovani architetti di Mosca, di Kazan (Repubblica del Tatarstan) e dell'Accademia di architettura di Mendrisio, sotto la guida di Josep Acebillo, Kazan, luglio 2007

Scienze economiche

Piano di studio

Dall'anno accademico 2001-02 la facoltà ha adottato il nuovo ordinamento europeo degli studi universitari, che prevede un primo ciclo di tre anni, con l'attribuzione della laurea triennale (Bachelor) e un secondo ciclo di specializzazione, della durata di due anni, che conduce alla laurea specialistica (Master).

Il titolo principale destinato a sostituire la licenza quadriennale, in conformità a quanto espresso dalla Conferenza Svizzera dei Rettori, è il titolo di secondo livello (Master).

Primo ciclo

Obiettivi

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente orientato all'esercizio di una professione. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'allungamento del periodo di formazione di base (da due a tre anni)

permette una migliore ripartizione dei vari insegnamenti nel tempo, senza rinunciare né al rigore né alla qualità. In particolare, i corsi quantitativi (matematica e statistica principalmente) sono coordinati in modo più efficiente e ripartiti più equamente sull'arco di tre anni (per facilitarne l'assimilazione) e accordano più ampio spazio alle esercitazioni. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori e tutoring). Sono questi i vantaggi che una piccola facoltà può offrire.

Impostazione generale

I primi due anni del ciclo sono comuni a tutti gli studenti. Il terzo anno del triennio completa la formazione di base dello studente e, nel contempo, gli offre la possibilità di acquisire un primo livello di specializzazione in uno dei profili che hanno caratterizzato la facoltà fin dalla sua creazione: il profilo economico, il profilo finanziario e il profilo aziendale. Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo.

Il profilo economia politica mira a formare gli economisti che intendono operare nel settore dell'amministrazione pubblica, dell'insegnamento, della ricerca, o in quello delle grandi organizzazioni internazionali. L'accento è posto su discipline quali l'analisi economica, la politica economica, la politica monetaria e l'economia internazionale e regionale.

Il profilo economia aziendale è inteso a dare una solida formazione nel campo della gestione delle risorse umane, delle strategie e politiche produttive, del controlling e del marketing delle piccole, medie e grosse imprese, tanto pubbliche quanto private. L'economista aziendale dovrà raccogliere sfide anche nel campo del diritto internazionale, della finanza e della comunicazione.

Il profilo economia finanziaria risponde alle necessità sorte nel campo della finanza nazionale e internazionale. La piazza finanziaria svizzera e quella di Lugano in particolare richiedono specialisti di teoria dei mercati finanziari, del rischio e dell'incertezza, senza trascurare gli aspetti giuridici ed economici connessi. La facoltà soddisfa così in modo puntuale le nuove esigenze del settore finanziario/bancario.

Secondo ciclo

La riforma dei cicli di studio universitari avviata nell'autunno 2001 prevede, dopo il primo titolo di studio, un secondo ciclo di formazione specialistica di circa 120 crediti (Master).

Nell'anno accademico 2006-07 la facoltà ha proposto la seguente offerta di **Master biennali**:

- Finanza
- Economics, Institutions and Public Policies
- Management
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di Scienze della comunicazione)

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:

Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2006-07.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono elencati i corsi svolti durante il decimo anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi. Tutti i corsi sono semestrali.

1. anno

Microeconomia A, Rico Maggi (2° semestre)

Economia aziendale I A e I B, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)

Macroeconomia A e B, Mauro Baranzini (A) e Marco Lossani (B)

Contabilità finanziaria A e B, Orlando Nosetti (A) e Patrizia Tettamanzi (B)

Economia e istituzioni, Marco Borghi, Vittorio Parsi, Remigio Ratti (1° semestre)

Matematica I (analisi), Roberto Ferretti (1° semestre)

Informatica I, Giorgio Tonella (2° semestre)

Statistica I, Francesco Audrino (2° semestre)

Inglese per economisti A e B, Simona Cain

2. anno

Microeconomia B, Rico Maggi (1° semestre)

Economia politica A e B, Mauro Baranzini

Economia aziendale IIA e IIB, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)

Economia pubblica A e B, Massimo Filippini

Teoria e istituzioni monetarie A e B, Alvaro Cencini (A) e Angelo Porta (B)

Diritto dell'economia, Marco Borghi (1° semestre)

Statistica II, Elvezio Ronchetti (1° semestre)

Matematica II (algebra lineare), Roberto Ferretti (2° semestre)

Inglese per economisti C, Simona Cain (1° semestre)

Tedesco per economisti I, Danilo Bianchi (2° semestre)

3. anno – quinto semestre

Economia internazionale e regionale, Rico Maggi

Economia e politica monetaria, Alvaro Cencini

Teoria dei mercati finanziari, Angelo Porta e Gianluca Cassese

Teoria finanziaria, Giovanni Barone Adesi

Corporate Finance, François Degeorge

Advanced Business Strategy, Erik Larsen

Controlling, Orlando Nosetti

Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini e Claudio Ortelli

Diritto fiscale, Marco Bernasconi

Diritto internazionale, Marco Borghi e Federica De Rossa

Tedesco per economisti II, Danilo Bianchi

3. anno – sesto semestre

Organizzazione e risorse umane, Andrea Pontiggia e Massimo Pilati

Marketing, Ivan Snehota

Management pubblico e non profit, Marco Meneguzzo

Metodi quantitativi per economia politica/finanziaria, Claudio Ortelli

Metodi quantitativi per la gestione, Giandemetrio Marangoni

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze economiche 2006-07, oppure il sito web: www.unisi.ch/master

Seminari, conferenze, interventi

Seminari di Finanza

- Prof. Ricardo Leal, Coppead Business School, Federal University of Rio de Janeiro, Corporate Governance and Value in Brazil (and in Chile), ottobre 2006
- Prof. Oliver Linton, London School of Economics and Political Science, Estimating Quadratic Variations Consistently in the Presence of Correlated Measurement Error, novembre 2006
- Prof. Francesco Zerilli, Dipartimento di Matematica G. Castelnuovo, Università di Roma La Sapienza, Realized Volatility Options and Barrier Options: The Use of Mathematical Analysis in the Solution of Two Pricing Problems, novembre 2006
- Prof. Antonio Mele, London School of Economics and Political Science, Information Linkages and Correlated Trading, novembre 2006
- BSI Gamma Foundation Conference, Lugano, novembre 2006
- Prof. Fulvio Pegoraro, CREST, Laboratoire de Finance-Assurance, Switching VARMA Term Structure Models, novembre 2006
- Prof. Pierre Mella-Barral, HEC Paris, Knowhow, Core Competences,

- and the Choice Between Merging, Allying, and Buying Assets, dicembre 2006
- Prof. Jens Jackwerth, Konstanz University, Mispricing of S&P 500 Index Options, dicembre 2006
 - Prof. Geert Daehne, K.U. Leuven, Department of Economics, Leuven, Belgium, Jackknife Bias Reduction for Nonlinear Dynamic Panel Data Models with Fixed Effects, dicembre 2006
 - Prof. Paul Povel, Carlson School of Management, University of Minnesota, Booms, Busts, and Fraud, dicembre 2006
 - Prof. Kurt Hess, University of Waikato, New Zealand, An Exploration of Measures to Assess a Bank's Credit Loss Experience, gennaio 2007
 - Dr. Lotfi Karoui, McGill University, Montréal, Canada, Modelling Defaultable Securities with Recovery Risk, gennaio 2007
 - Dr. Ioan Florian Olaru, Kellogg School of Management, Northwestern University, Evanston USA, Disclosure, Contracting and Competition in Financial Markets, gennaio 2007
 - Prof. Doris Neuberger, University of Rostock, The Number of Bank Relationships of SMEs: A Disaggregated Analysis of Changes in the Swiss Loan Market, febbraio 2007
 - Prof. Loriano Mancini, University of Zurich, Option Pricing with Aggregation of Physical Models and Nonparametric Statistical Learning, febbraio 2007
 - Prof. Mikhail Chernov, London Business School, Understanding Index Options Returns, marzo 2007
 - Prof. Christian Gouriéroux, CREST France and University of Toronto, Estimation of the Historical Mean-Reverting Parameter in the CIR Model, marzo 2007
 - Prof. Kjell G. Nyborg, Norwegian School of Economics and Business Administration (NHH), Bergen, Norway, Advantages to Size in Banking: The Price and Management of Reserves, marzo 2007
 - Dr. Amine Trifi, University of Paris 1 Sorbonne, Issues of Aggregation Over Time of Conditional Heteroscedastic Volatility Models: What Kind of Diffusion Do We Recover?, aprile 2007
 - Prof. Alessandra Lunardi, University of Parma, Smoothing of quasili-

- near parabolic operators and applications to forward-backward stochastic systems, aprile 2007
- Prof. Hao Wang, McGill University, Canada, Managerial Entrenchment, Dividend Policy and Capital Structure, aprile 2007
 - Prof. Francesco Franzoni, HEC School of Management, France, Financial Constraints And Agency Conflicts: The Market's Reaction, aprile 2007
 - Prof. Dr. Thierry Post, Erasmus School of Economics, Erasmus University of Rotterdam, Rotterdam, Deal or No Deal? Decision making under risk in a large-payoff game show, maggio 2007
 - Prof. Simona Sanfelici, Università degli Studi di Parma, Robustness of Fourier Estimator of Integrated Volatility in the Presence of Microstructure Noise, maggio 2007
 - Prof. David L. Yermack, Leonard N. Stern School of Business, New York University, U.S.A., Where are the shareholders' mansions? CEOs' home purchases, stock sales, and subsequent company performance, maggio 2007
 - Swiss Finance Institute conference and workshop, Lugano, maggio 2007
 - Prof. Harald Hau, INSEAD, Fontainebleu, France, A Generalized Portfolio Approach to Limited Risk Arbitrage: Evidence from the MSCI Global Index Change, giugno 2007
 - Prof. Meir Statman, Santa Clara University, U.S.A., Stocks of admired companies and despised ones, giugno 2007
 - Prof. Theo Vermaelen, INSEAD, The Nature and Persistence of Buy-back Anomalies, giugno 2007

Corsi e seminari organizzati dalla scuola dottorale in Finanza

- Asset Pricing, Aditya Kaul
- Probability, Fabio Trojani
- Mathematical Finance, Robert Elliott
- Finance Theory, Giovanni Barone Adesi
- Statistics, Elvezio Ronchetti

- Econometrics, Patrick Gagliardini
- Corporate Finance I, François Degeorge
- Corporate Finance II, Vikas Mehrotra
- Time Series Analysis, Fausto Galli
- Real options, Marc Chesney

Lunch seminars organizzati dall'Istituto di Microeconomia e economia pubblica (MecoP)

Stefan Felder, Universitätsklinikum Magdeburg, The marginal cost of saving a life in health care: age, gender and regional differences in Switzerland, 28 marzo 2007

La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International PhD Program in Health Economics and Policy", promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Zurigo, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla scuola dottorale l'Istituto MecoP ha organizzato:

- il laboratorio "Empirical Methods in Health Economics: Analysis of Efficiency and Consumer Choice", Massimo Filippini, William Greene, Mehdi Farsi, 30 ore
- il corso "Health policy and politics - Role of government politics in the health care policy", Peter C. Smith, Rosella Levaggi, Giuliano Masiero, 30 ore

Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche

Ciclo di conferenze pubbliche "Café Turismo"

- Maarc Bros de Puechredon, Istituto BAK di Basilea e Christian Lässer, Università St. Gallen, Turismo in cifre, 25 ottobre 2006

- Roman Rudel, USI e Miriam Scaglione, Haute Ecole Valaisanne, Destinazioni accessibili: pro e contro, 8 novembre 2006
- Philippe Baud, MCI Group Holding SA, Gli intermediari del turismo congressuale, 6 dicembre 2006
- Pietro Beritelli, Università St. Gallen, Workshop, 10 gennaio 2007
- Peter Keller, SECO, La Svizzera resterà un paese turistico?, 7 febbraio 2007
- Ruggero Sainaghi, IULM, Destinazioni in discesa; tecniche di riposizionamento, 7 marzo 2007
- Lorenzo Cantoni, USI e Massimo Tocchetti, AIGO, Posizionamento strategico delle destinazioni, 4 aprile 2007
- Christian Lässer, Università St. Gallen, Workshop, 11 maggio 2007
- Walter Peeters, International Space University Strasburg e Valeria Croce, USI, Il futuro, il turismo nello spazio, 13 giugno 2007

Conferenza pubblica "Confronti", Politiche economiche e crescita, 28 novembre 2006

Siegfried Alberton, IRE: discussione in Atelier

Tavola rotonda: Aymo Brunetti, capo della Direzione della politica economica, SECO; Christoph Koellreuter, direttore, Bak Basel Economics; Patrick Lenain, chef de division, Etudes Economiques Nationales, Paris, OCSE; Rico Maggi, direttore, Istituto di Ricerche Economiche

Conferenza pubblica "Lugano Hotel Seminar", 1-2 dicembre 2006

- Sandro Formica, Temple University Philadelphia USA – Think Tank–environmental forces
- Klaus Kobjoll, Manager Hotel Schindlerhof – best Seminarhotel in Germany – Human Resources Management
- Muzaffer Uysal, Professor Virginia Tech University USA – Tourism demand / supply interaction, tourism marketing and international tourism
- Mike Peters, Associate PROFESSOR Innsbruck University School of Economics Austria – Small and Medium-Sized Enterprises in Tourism: problems and challenges

Summer School 2007 "Managing Humanitarian Services", 26-29 agosto 2007

Managing Humanitarian Services: Strategy, Logistics and Organization Development

Charles Fine, Chrysler LFM professor of Management Sloan School of Management, Massachusetts Institute of Technology; Luk Van Wassenhove, professor of Operations management at INSEAD; Rico Maggi, professor of economics and CO at the Institute of Economic Research of the University of Lugano

- Bernhard Wieland, Dresden Technical University - Special Interest Groups and Transport Pricing, 5 febbraio 2007

Corsi di dottorato in economia aziendale

- Econometrics, Patrick Gagliardini, gennaio 2006
- Statistics, Antonietta Mira, novembre 2006
- Family Entrepreneurship in Business, Matti Koiranen, dicembre 2006
- Social Networks Analysis, Alessandro Lomi, luglio 2007
- Methodology of Research in Social Sciences, David Brinberg, ottobre 2007

Scienze della comunicazione

Piano di studio

La facoltà di Scienze della comunicazione articola il proprio piano di studi, secondo la Convenzione di Bologna, in tre fasi: un triennio di base (Bachelor - laurea triennale), un biennio di specializzazione (Master - laurea specialistica) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato.

Il triennio (Bachelor)

Il triennio della facoltà di Scienze della comunicazione fornisce, entro un

contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e gli indirizzi. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici dell'indirizzo scelto dallo studente e inoltre un certo numero di corsi a scelta.

Il triennio porta all'acquisizione del titolo di Bachelor in Communication Sciences.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico. In questi casi, l'ammissione all'esame del secondo corso è condizionata dal superamento positivo (nota 6) dell'esame del primo corso.

Rilevante dal punto di vista del progetto formativo è il modulo iniziale (prima settimana del semestre invernale del primo anno accademico), in cui più docenti della facoltà offrono agli studenti un quadro generale delle tematiche più importanti che essi affronteranno nei loro studi universitari.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorie per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

In esso si incentra anzitutto il nucleo epistemologico fondante delle scienze della comunicazione e quindi viene presentata, nella sua articolazione disciplinare, la riflessione scientifica sull'organizzazione dell'e-

vento comunicativo in rapporto alle strategie e alle condizioni del contesto in cui esso si iscrive.

Ne fanno parte discipline linguistico-semiotiche, sociali, gestionali e tecnologiche; si tratta delle conoscenze di base che si dimostrano essenziali per un approccio sistematico al fenomeno della comunicazione.

Ma rientrano nel tronco comune anche insegnamenti e attività didattiche - che definiamo strumenti - la cui finalità non è anzitutto teorica, ma punta invece a favorire la formazione delle competenze indispensabili all'esercizio della professione comunicativa. Si tratta in particolare degli insegnamenti che assicurano le necessarie competenze linguistiche, la capacità di produzione e interpretazione testuale e l'acquisizione delle competenze di uso della strumentazione informatica ai fini comunicativi.

Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi e, in modo più marcato, nel terzo anno, gli studenti frequentano anche corsi specifici dell'indirizzo che a partire dal secondo anno essi sono tenuti a scegliere fra i cinque indirizzi offerti dalla facoltà.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in cinque aree di approfondimento corrispondenti ai cinque contesti comunicativi maggiormente rilevanti da un punto di vista scientifico e professionale:

- Comunicazione di massa e nuovi media
- Comunicazione d'impresa
- Tecnologie per la comunicazione
- Comunicazione formativa
- Comunicazione istituzionale

Lo studente è tenuto a scegliere due di queste aree, una come ap-

profondimento primario (cinque corsi per complessivi 30 ECTS), l'altra come approfondimento secondario (tre corsi per complessivi 18 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I bienni di specializzazione

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2006-07 sono attivi i seguenti Master:

Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:

1. Gestione dei media
2. Tecnologie per la comunicazione
3. Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage
4. Formazione
5. Comunicazione istituzionale

Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:

1. Corporate Communication
2. Marketing

Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:

1. Comunicazione finanziaria
2. International Tourism

Destinatari dei Master sono anzitutto gli studenti che hanno ottenuto il Bachelor nella facoltà.

Ai Master sopra indicati possono accedere anche studenti che provengono da trienni di altre università con percorsi di studio equivalenti o affini (l'esame degli studi seguiti consentirà di definire, per ciascuno studente, i corsi con i quali egli dovrà eventualmente integrare la propria preparazione).

Un percorso particolare per l'acquisizione del Master verrà definito per gli studenti della facoltà già in possesso della licenza quadriennale, o di un percorso di studi equivalente.

Analogamente, anche per gli studenti in possesso del Bachelor della facoltà, se il Master scelto fa riferimento a temi non direttamente connessi con l'area di specializzazione che egli ha frequentato nel triennio, potranno essere definiti dei corsi integrativi.

Il carico di apprendimento richiesto dai Master, che è valutato complessivamente in 120 ECTS, può essere distribuito diversamente da un Master all'altro. In ogni caso non meno di metà di questo carico è assorbito dalle diverse attività didattiche (corsi semestrali e seminariali, laboratori, ateliers, ecc.). L'altra parte di ECTS (metà o poco meno) è coperta da un periodo di stage, eventualmente sostituibile con attività di laboratorio o con la frequenza di un semestre in università di lingua diversa dalla propria lingua madre. Infine, una parte importante è riservata allo svolgimento della ricerca per la tesi di Master.

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:

Si invita a consultare il Piano degli studi 2006-07 della facoltà.

Terzo ciclo

La Facoltà presenta infine nel suo iter formativo un dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini.

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e/o sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori o a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere difeso dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.

- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e seminari e dedicato prioritariamente alla tesi.

Di massima, per il dottorato è prevista una durata triennale.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

Sono elencati i corsi svolti durante l'undicesimo anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno

Modulo introduttivo: Le scienze della comunicazione

Comunicazione verbale I, Eddo Rigotti

Storia e teoria della comunicazione, Giuseppe Richeri

L'impresa nel sistema economico, Luca Crivelli, Ivan Snehota

Informatica, Carlo Ghezzi

Elementi di matematica, Marco Colombetti, Alberto Piatti

Lingua inglese, Heather Bedell

Lingua italiana, Sara Cigada

Semiotica I, Peter Schulz

Sociologia della comunicazione, Paolo Jedlowski, Walter Privitera

Psicologia della comunicazione I, Antonella Carassa

Reti per le telecomunicazioni, Stefano Bregni

L'istituzione nella società, Edo Poggia

Dottrine politiche, Francesca Rigotti

2. anno

Comunicazione visiva, Michele Amadò

Introduzione all'impresa, Francesco Ciabuschi

Organizzazione, Filippo Wezel

Nuovi media, Paolo Paolini

Elementi di logica, Marco Colombetti

Elementi di statistica, Giuseppe Arbia

Tecniche espressive, Sabrina Lurati-Mazzali, Andrea Rocci

Inglese settoriale, John Dodds

Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin

Lingua francese, Filomena Carparelli

Comunicazione verbale II, Eddo Rigotti

Sociologia dei massmedia, Michele Sorice

Comunicazione radiofonica (C1), Ruth Hungerbühler

Storia, teoria e tecnica del documentario (C2), Maria Cristina Lasagni

Introduzione al giornalismo e Laboratorio di scrittura giornalistica (C4),

Stephan Russ-Mohl e relatori

Comunicazione manageriale (C1), Martin Eppler

Marketing (C2), Andreina Mandelli

Teoria delle decisioni (C4), Alessandro Lomi

Basi di dati (C1), Stefano Ceri

Tecnologie digitali per la comunicazione (C2), Roberto Negrini

Elementi di programmazione (C4), Gianpaolo Cugola

eLearning (C1), Lorenzo Cantoni

Ingegneria della comunicazione formativa (C2), Dieter Schürch

Approcci antropologici della diversità culturale (C4), Fabrizio Sabelli

Gestione istituzionale della diversità linguistica e culturale nella for-

mazione (C4), François Grin

Introduzione al diritto pubblico (C1), Bertil Cottier,

Storia delle istituzioni europee (C2), Robertino Ghiringhelli

3. anno

Semiotica II, Peter Schulz

Tecniche espressive, Sabrina Lurati-Mazzali, Andrea Rocci

Tedesco settoriale, Germana D'Alessio, Rainer Guldin

Francese settoriale, Claude Gauthier

Storia e teoria del cinema (C5), Francesco Casetti

Comunicazione televisiva (C3), Ursula Ganz-Blättler
 Comunicazione aziendale (C3), Francesco Lurati
 Gestione delle risorse umane (C5), Filippo Wezel
 Gestione dell'informazione aziendale (C3), Giuseppe Serazzi
 Tecnologie per il web (C5), Piero Fraternali
 Gestione della formazione (C3), Edo Poggia
 Teorie dell'apprendimento (C5), Jean-François Perret
 Azione e interazione nella formazione, Vittoria Cesari, Maria Luisa Schubauer-Leoni
 Gestione delle istituzioni formative e scientifiche (C5), Edo Poggia

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze della comunicazione 2006-07, oppure il sito web:
www.unisi.ch/index/formazione/master.htm

Seminari, conferenze, interventi

Seminari nell'ambito del corso Introduzione al giornalismo e laboratorio di scrittura giornalistica (Stephan Russ-Mohl)

- Moreno Bernasconi, Giornale del Popolo, semestre estivo.
- Matteo Caratti, La Regione Ticino, semestre estivo.
- Giancarlo Dillena, Il Corriere del Ticino, semestre estivo.

Altri seminari nell'ambito dell'insegnamento del giornalismo

- Angelo Agostini, La Repubblica, Bologna, Media Journalism, semestre estivo.
- Marcello Foa, Il Giornale, Milano, Corrispondenza dall'estero e notizie internazionali, semestre estivo.
- Lino Terlizzi, Il Sole24Ore e RTSI, Lugano, Giornalismo economico, semestre estivo.

Seminari nell'ambito del corso di Comunicazione delle istituzioni pubbliche (Gianfranco Domenighetti)

- Comunicazione delle istituzioni cantonali (sanità), Gianfranco Domenighetti, semestre invernale 2006.
- Comunicazione delle istituzioni federali, Gabriella Bardin-Arigoni, Università di Ginevra, semestre invernale 2006.
- Comunicazione delle istituzioni di cooperazione e di sviluppo, Walter Fust, direttore DSC-DDC-DEZA, Dipartimento Federale degli Affari Esteri, Berna, semestre estivo 2007
- Teorie della comunicazione politica, Jürgen Wilke, Johannes-Gutenberg-Universität Mainz, semestre estivo 2007.
- Relazioni e organizzazioni internazionali, Claude-Yves Charron, Université du Québec à Montréal, semestre estivo 2007. Ciclo di conferenze pubbliche "I luoghi dell'immaginario" nell'ambito del corso di Cultura italiana (Raffaella Castagnola)
- Il mare, Roberto Fedi, Università di Perugia, 30 marzo 2007
- I luoghi dell'altrove, Paolo Orvieto, Università di Firenze, 20 aprile 2007
- La montagna, Gilberto Isella, 27 aprile 2007
- L'isola irraggiungibile, Luca Zuliani, Università di Padova, 15 maggio 2007
- Il cimitero, Giuseppe Nicoletti, Università di Firenze, 25 maggio 2007
- Terrazze-finestre-buche, Andrea Afribo, Università di Padova, 1 giugno 2007
- Piazze e luoghi della politica ticinese, Fabrizio Panzera, Archivio Stato, 15 giugno 2007

Corsi seminariali liberi

- Comunicazione in regimi con tratti autoritari, Maria-Emilia Arioli, esperta in diritti dell'uomo, semestre estivo 2007
- Progettazione, promozione e comunicazione culturale. Scenari e casi, Marco Manzoni, giornalista, semestre invernale 2006

- I fondamentali in pubblicità, Antonio Steffenoni, scrittore, semestre estivo 2007

Corsi per dottorandi nell'ambito del dottorato di ricerca in Scienze della comunicazione

- Pragmatics of Data Analysis, Kent Nakamoto, 29 novembre-6 dicembre 2006

Seminario nell'ambito del Laboratorio di Ingegneria della Formazione dell'Innovazione

- "La crisi dei confini. Verso un'ingegneria dello sviluppo regionale", 21-22 settembre 2006

Film Summer School nell'ambito dell'Istituto Media e Giornalismo

- Cinema: questioni di identità. Industria, autore, genere. Francesco Casetti, Maria Cristina Lasagni, Frédéric Maire, Giuseppe Richeri e Margrit Tröhler. Locarno, 30 luglio-4 agosto 2007.

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Linguistico-Semiotico

- Dialectic and Rhetorical Aspects of Argumentation. Practices: Strategic Maneuvering in Critical Discussion (corso seminariale a livello master di Frans H. van Eemeren), 8-20 gennaio 2007
- Amsterdam-Lugano Colloquium on Argumentation theory (colloquio scientifico con la partecipazione di Frans H. van Eemeren), 12-13 gennaio 2007
- Law and Religion in Muscovite Russia (conferenza di Boris A. Uspenskij), 12 marzo 2007
- Dialogue Systems for Argumentation and Artificial Intelligence (conferenza pubblica di Douglas Walton), 19 aprile 2007
- Types and properties of dialogues (corso dottorale di Douglas Wal-

- ton, con la partecipazione di Chris Reed), 23-26 aprile 2007
- Intercultural Media Communication: Television Talk shows as a Means to Pervasive Globalization (conferenza di Marcel Burger), 21 maggio 2007

Workshop e conferenze nell'ambito dell'European Journalism Observatory – Osservatorio Europeo di Giornalismo afferente all'Istituto Media e Giornalismo

- "Possiamo ancora credere ai governi? La difficoltà di fare vero giornalismo", Milena Gabanelli autrice e conduttrice di Report, e Marcello Foa, inviato speciale de Il Giornale e co-fondatore dell'Osservatorio europeo di giornalismo, 29 gennaio 2007
- "Il ruolo dei media nel rapporto tra Islam e Occidente", in collaborazione con MAZ. Die Schweizer Journalistenschule, 16-17 marzo 2007
- "Tributo ad Anna Politkovskaya", Aldina Crespi (TSI), Rocco Bianchi (Il Corriere del Ticino), Maurizio Canetta (TSI), Daniele Fontana (la Regione) e Claudio Mésoniat (Il Giornale del Popolo), 20 marzo 2007

Guest lecture, seminari e conferenze dell'Institute of Communication and Health

- Prof. Gelatti Umberto (Università di Brescia, Milano), guest lecture in epidemiologia, 10 Giugno 2006
- Prof. Kent Nakamoto (Virginia Tech, USA), corso seminariale in decision making, 21-20 ottobre 2006
- Prof. Bert Meufel (Università di Amsterdam, N), corso seminariale per dottorandi in statistica, 19-23 marzo 2007-11-29
- Prof. Kim Weaver (Virginia Tech, USA), guest lecture in consumer research, 21 maggio 2007
- COMET, conferenza sul tema Communication, Medicine and Ethics, 28-30 giugno 2007

- Comunicazione, Medicina ed Etica (COMET), 4a. conferenza internazionale, 29 giugno – 1 luglio 2006.

Conferenze nell'ambito dell'Istituto di Comunicazione Formativa e Istituzionale (ICIEF)

- Media, giustizia e riconciliazione. Il caso della Ex Jugoslavia, Carla del Ponte, già procuratrice del tribunale internazionale dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia, 23 ottobre 2006
- Conferenza introduttiva sul ciclo iraniano "Lo sguardo degli altri", Farian Sabahi, storica e giornalista iraniana, 30 novembre 2006
- Donne e società nell'Iran, Prof. Anna Vanzan, Università IULM, Milano, 18 gennaio 2007
- Il ruolo dell'Iran preislamico nella circolazione del sapere tra Oriente ed Occidente, Prof. Antonio Panaino, Università di Bologna, 1. febbraio 2007
- Les Iraniens de par le monde: une anthropologie du voyage, Prof. Fariba Adelhah, Sciences-po, Paris, 8 febbraio 2007
- L'intervista di esplicitazione, Prof. Vittoria Cesari Lusso, docente della facoltà di Scienze della Comunicazione, 9 febbraio 2007
- Apprendre de son experience. Oui, mais comment? Prof. Pierre Vermerch, CNRS, Paris, 6 aprile 2007
- 'Retorica politica: saggezza antica e problemi moderni', Prof. Maurizio Viroli, Università di Princeton, 8 maggio 2007
- Intercultural competencies for the future, Prof. Milton Bennet, direttore dell'Intercultural communication institute di Portland (Oregon, USA), 23 giugno 2007

Scienze informatiche

Le tecnologie dell'informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l'insegnamento di numerose disci-

pline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La facoltà di Scienze informatiche, i cui corsi sono iniziati con l'anno accademico 2004-05, intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Piano di studio

Il programma è strutturato secondo le norme previste dal nuovo Ordinato europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master). Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. Nel triennio di base e nei bienni di specializzazione la lingua principale dell'insegnamento è l'inglese.

Studi di base

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell'informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti informatici. L'insegnamento si differenzia chiaramente dai modelli esistenti sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all'interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l'elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Inoltre, l'apprendimento per progetti favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative, analitiche e creative degli studenti e sviluppa l'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

L'orientamento interdisciplinare è dato dall'integrazione dell'insegnamento delle scienze informatiche con corsi nei diversi campi di applicazione quali, ad esempio, le scienze naturali, l'economia, le scienze della comunicazione per permettere di capire pienamente le esigenze degli

specialisti delle varie discipline, con i quali gli informatici devono saper stabilire una proficua relazione di lavoro nell'ambito di un progetto.

Secondo ciclo

Nell'ottobre 2004 ha preso avvio il Master of Science in embedded systems design. Il Master biennale, proposto in collaborazione con l'Istituto ALaRI (Advanced Learning and Research Institute), è accessibile a studenti con Bachelor in facoltà tecniche o scientifiche ed è orientato alla formazione di specialisti capaci di progettare e programmare sistemi embedded, ovvero componenti elettroniche dedicate a singole funzioni, nelle quali hardware e software sono progettati congiuntamente.

Al momento sono in fase di preparazione i programmi di specializzazione (Master) nelle seguenti aree: dependable distributed systems, software design, intelligent systems.

Inoltre, la Facoltà sta pianificando un Master of Science in collaborazione con il Dipartimento tecnologie Innovative della SUPSI.

I nuovi programmi di Master inizieranno nel settembre 2007.

Sono elencati i **corsi** svolti durante i primi due anni e **gli interventi** speciali segnalati nell'ambito della facoltà.

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Computer Architecture, Matthias Hauswirth

Computer Networking, Antonio Carzaniga

Discrete Structures, Fernando Pedone

Mathematics, Alberto Piatti

Programming Fundamentals I, Michele Lanza

Programming Fundamentals II, Matthias Hauswirth

Technical English, Thomas Scheffler

Software Atelier I, Mauro Pezzè

Software Atelier II, Alexander Repenning

2. anno

Algorithms and Data Structures, Antonio Carzaniga

Formal Languages, Laura Pozzi

Information and Knowledge Management I, Luca Gambardella e Stefano Ceri

Net-centric Computing, Walter Binder

Probability and Statistics, Marco Zaffalon

Programming in C, Antonio Carzaniga

Science and Computers, Michele Parrinello

Software Design, Walter Binder

Software Development, Mauro Pezzè

Software Atelier III e IV, Mehdi Jazayeri

3. anno

Business of Software, Ivan Snehota e Erik Larsen

Computer Systems, Fernando Pedone

Economics Fundamentals, Diego Lunati e Oscar Gonzalez

Hardware and software codesign, Laura Pozzi

Information and Knowledge Management II, Fabio Crestani

Theory of Computation, Natasha Sharygina

Software Testing, Mauro Pezzè

Software Atelier V, Alexander Repenning

Bachelor Project, Mauro Pezzè

Seminari e conferenze nell'ambito delle Guest Lectures sponsorizzate dai 5 Rotary Club Ticino

- Richard A. Kemmerer, Professor at University of California at Santa Barbara, USA "It's 3AM, do you know what your computer is doing?", lezione seminariale per studenti di Bachelor, 31 ottobre 2006

- “Distributed Intrusion Detection and Alert Correlation”, “Analyzing Encryption Protocols using Formal Verification Techniques”, “New Approches to Malicious Code Analysis”, “Web Application Security”, corsi seminari per dottorandi (30 ottobre - 3 novembre 2006)

Altri seminari

- Hassen Saidi, Researcher at Computer Science Laboratory of SRI International, Menlo Park, California, “Discovering Symmetries”, 9 novembre 2006
- Tomas Kalibera, Researcher at Distributed Systems Group at Charles University in Prag, Cech Republic, “Regression Benchmarking”, 14 dicembre 2006
- Thomas Roth-Berghofer, Senior Researcher at the German Research Center for Artificial Intelligence and Lecturer at the University of Kaiserslautern, “Explanation, Dialog and Communication – Supporting the Use of Complex Information Systems”, 11 gennaio 2007
- Erik Dörnenburg, Senior Developer and Architect at ThoughtWorks Inc., “Software Visualization and Model Generation”, 19 gennaio 2007
- Athanassios Boulis, researcher at National ICT Australia, “Castalia: The difference of accurate simulation in WSN”, 5 febbraio 2007
- Willy Zwaenepoel, Full Professor and Dean of the School of Computer and Communication Sciences at EPFL, “Improving the performance of network virtualization”, 22 febbraio 2007
- Piotr Zielinski, Post-doc at the University of Cambridge, UK, “How to veto anonymously under surveillance?”, 9 marzo 2007
- Matthias Blume, Researcher at Toyota Technical Institute at Chicago, USA, “Records, Sums, Cases, and Exceptions: Row-polymorphism at Work”, 13 marzo 2007
- Riccardo Bettati, Associate Professor in the Department of Computer Science at Texas A&M University, USA, “Real-time computing on processors that overheat”, 15 marzo 2007
- Thomas Shrimpton, Assistant Professor of Computer Science at

- Portland State University, USA, Cryptographic Hashing: Basic, blockciphers and beyond, 27 marzo 2007
- Alessandro Orso, Assistant Professor at College of Computing at the Georgia Institute of Technology, USA, “Securing and protecting web applications using positive tainting and syntax-aware evaluation”, 28 marzo 2007
- Nicu Sebe, Associate Professor at the Faculty of Science of the University of Amsterdam, The Netherlands, “Multimodal emotion recognition: Is this the way ahead?”, 2 aprile 2007
- Gao Cong, Researcher at Microsoft Research Asia, “Querying XML with update syntax”, 4 aprile 2007
- Evanthia Papadopoulou, Research Staff Member at IBM T. J. Watson Research Center, USA, “VLSI critical area analysis via Voronoi diagrams”, 16 aprile 2007
- Sandro Etalle, Associate Professor at the Distributed and Embedded Systems Group of University of Twente, The Netherlands, “Integrity constraints in decentralized trust management” 19 aprile 2007
- Michael Fischer, Software Architect at ETH Zürich, “A lightweight approach to evolutionary and structural analysis of large software systems”, 3 maggio 2007
- Beat Signer, Post-Doctoral researcher in the Global Information Systems research group at ETH Zurich, “Bridging the paper-digital divide: The iPaper interactive paper framework”, 30 maggio 2007
- Miron Livny, Professor of Computer Sciences at the University of Wisconsin-Madison, “Submitting locally and running globally – The GLOW and OSG experience”, 5 giugno 2007
- Alex Villazon, Research Scientist at the University of Innsbruck, Austria., “Grid resource management in ASKALON”, 12 giugno 2007
- Andreas Zeller, Professor of Computer Science at Saarland University, Saarbrücken, Germany., “The errors of Microsoft”, 8 giugno 2007 – Roberto Bruttomesso, PhD student at FBK-IRST and the University of Trento, “SMT and its application to bit-vector verification”, 15 giugno 2007
- Mark Carman, Reseacher at the University of southern California,

- USA, "Learning semantic descriptions of web information sources", 2 luglio 2007
- Lorenz Frohofer, PhD student at the Vienna University of Technology, Austria, "Middleware support for adaptive dependability", 3 luglio 2007
 - Robert Gwadera, Helsinki University of Technology, Finland, "Optimal sequence segmentation using tree models", 9 luglio 2007
 - Damien Pollet, Post-doctorate researcher at the University of Savoie in Annecy, France, "Visually supporting the understanding of package relationships", 10 luglio 2007
 - Richard Bache, Senior Researcher at the Department of Computer and Information Science of the University of Strathclyde in Glasgow, UK, "Application of Language Models to Criminal Data", 20 agosto 2007
 - Paul Groth, Researcher at the Intelligence, Agents, Multimedia Group at the University of Southampton, "The Origin of Data: Determining the Provenance of Data in Multi-Institutional Scientific Systems", 29 agosto 2007

Conferenze pubbliche

Nell'ambito di progetti Interreg IIIA, Software Open Source, PMI e Pubbliche Amministrazioni, in collaborazione con SUPSI-DTI e Università di Bolzano, 13 febbraio 2007

Seminari nell'ambito di "Lugano Communication Forum"

"Informatica moderna e mondo del lavoro", relatori: Mehdi Jazayeri, decano, Marco Primi, Jacopo Malnati e Lorik Sefaj, studenti 3° anno, USI Lugano, moderatore: Davide Gai, direttore Gai&Partner, 3 aprile 2007

Summer School

Lugano Summer School on Dependable Computer Systems. Organizzata in collaborazione con la School of Computer Science, Carnegie Mellon University, Pittsburgh, USA, dal 9 al 13 luglio 2007

Docenti:

Stephen Brookes, Carnegie Mellon University, "Concurrent Separation Logic: Reasoning About Parallel Programs with Shared Mutable State"; Antonio Carzaniga, University of Lugano, "Dealing with Network Instability, Security, and Space Complexity in Content-Based Networking and Peer-to-Peer Systems"; Edmund Clarke, Carnegie Mellon University, "Recent Advances in Model Checking"; Mauro Pezzè, University of Milano Bicocca and University of Lugano, "Dynamic Analysis and Self Healing Software"; Bill Scherlis, Carnegie Mellon University, "Prospects for Intent-based Software Assurance"; Natasha Sharygina, University of Lugano and Carnegie Mellon University, "Software Verification"

Advising Board: Mehdi Jazayeri (USI), Willy Zwaneopel (EPFL), Thomas Gross (ETHZ)

Steering Committee: Natasha Sharygina (USI and CMU), Jeannette Wing (CMU)

Riconoscimenti

Sono elencati i riconoscimenti ricevuti durante l'anno da collaboratori dell'USI segnalati alla redazione del presente rapporto.

Manuel e Francisco Aires Mateus: per il progetto Centro de Artes de Sines vincono i premi: ENOR2006, Vigo, Spagna 2006; ContractWorld 2007, Hamburg, Germania, European Union Prize For Contemporary Architecture: Mies Van der Rohe Award, finalisti 2007; premio 2006 Associação Internacional de Criticos de Arte do Portugal Exposição CCB e Biblioteca e Centro de Artes de Sines; primo premio del concorso "Abi-

tazioni sociali a Madrid". Francisco Aires Mateus membro della giuria Premio SIA Ticino 2007, Edizione Architettura 2007.

Giovanni Barone-Adesi: lo Swiss Finance Institute gli ha conferito una "distinguished Chair", Ginevra, ottobre 2006.

Valentin Bearth: presidente della giuria del concorso per l'Hotel Kurpark di Engelberg, Engelberg, marzo 2007; membro della giuria del premio "Gottardo Architectural Award" by Banca del Gottardo, Lugano, maggio 2007, membro del Comitato "Präsenzkollegium Schweiz", Zurigo, settembre 2007.

Walter Binder: Program committees member: 5th International Semantic Web Conference (ISWC 2006), Athens, GA, USA, novembre 2006; 4th International Conference on Service-Oriented Computing (ICSOC 2006), Chicago, USA, dicembre 2006; 4th IEEE European Conference on Web Services (ECOWS 2006), Zurich, dicembre 2006; 22th ACM Symposium on Applied Computing (SAC 2007), Special Track on Agents, Interactions, Mobility, and Systems (AIMS), Seoul, Korea, marzo 2007; 21st IEEE International Conference on Advanced Information Networking and Applications (AINA 2007), Niagara Falls, Canada, maggio 2007; KnowledgeWeb PhD Symposium 2007, Innsbruck, Austria, giugno 2007; Associate editor International Journal of Information Technology and Web Engineering.

Davide Bolchini: membro del comitato scientifico di IEEE International Symposium on Web Site Evolution 2007 (WSE 2007), Parigi; membro del comitato scientifico di ACM International Conference on Design of Communication (SIGDOC 2007), Texas, USA.

Mario Botta: Dottorato Honoris Causa Facoltà di Teologia, Università di Friburgo, Svizzera, novembre 2006; Wallpaper Design Award, Londra, UK, per la chiesa del Santo Volto di Torino, gennaio 2007; International Architecture Award, The Chicago Athenaeum Museum of Architecture

and Design per il centro wellness "Bergoase" ad Arosa, e per la Chiesa del Santo Volto a Torino, marzo 2007; Marble Architectural Awards, Carrara, Italia, per la chiesa e centro pastorale Papa Giovanni XXIII a Seriate, Italia, maggio 2007.

Luca Botturi: member of the program committee and editorial board of the EGAEL Initiative - Electronic Games, simulations and Personalized eLearning, maggio 2007; member of the editorial board of the Journal of Distance Education, Canada.

Antonella Carassa: membro del Comitato scientifico del Master of Advanced Studies in Counselling Sistemico-cognitivo presso la SUPSI.

Lorenzo Cantoni: membro del comitato scientifico dei convegni: E-ALT07; ED-MEDIA07; E-Learn07; I-TCE08; membro del comitato scientifico del Centro di ricerca sulla educazione ai media, all'informazione e alla tecnologia, Milano, marzo 2007; membro del comitato scientifico della Fondazione Giandomenico Romagnosi, Pavia, giugno 2007; responsabile scientifico della Scuola dottorale RED-INK, Rethinking Education in the Knowledge Society (finanziata dal FNS, da agosto 2007).

Antonio Carzaniga: ICSE Most Influential Paper Award of ACM SIGSOFT and IEEE TCSE in 2007 for the ICSE'97 paper "Designing Distributed Applications with Mobile Code Paradigms"; membro dei comitati scientifici per conferenze e workshop: SEM 2006 Software Engineering and Middleware Workshop & ACM SIGSOFT 2006/FSE 14 Fourteenth ACM Symposium on Foundations of Software Engineering, Portland, Oregon, novembre 2006; WOSP 2007 6th ACM Workshop on Software and Performance, Buenos Aires, Argentina, febbraio 2007; DEBS 2007 Inaugural International Conference on Distributed Event-Based Systems 2007, Toronto, Canada, giugno 2007; ISSTA 2007 International Symposium on Software Testing and Analysis, London, UK, luglio 2007.

Antonio Citterio: nominato Royal Designer for Industry dalla RSA - Royal Society for the encouragement of Arts, Manufactures & Commerce of London; vince il "Mies Van der Rohe Award 2007"; il progetto per "Asilo aziendale GlaxoSmithKline, Verona" entra a far parte del catalogo e della mostra itinerante; Antonio Citterio and Partners ottiene la certificazione UNI EN ISO 9001:2000; vince il concorso "Progetto Ferrante Aporti / Luigi di Savoia" - Predisposizione di soluzioni progettuali per la riqualificazione e ridefinizione funzionale del complesso Ferrante Aporti/Luigi di Savoia di Milano, gennaio 2007.

Gianluca Colombo: membro del Gruppo di studio ed attenzione sulle imprese familiari dell'Accademia italiana di Economia aziendale, Roma, ottobre 2006; membro di IFERA - International Family Enterprise Research Academy, Germania, luglio 2007.

Fabio Crestani: membro del collegio scientifico del Dottorato di ricerca per il Royal Melbourne Institute of Technology, gennaio 2007; revisore esterno per il Department of Multimedia, University of Putra, Malaysia, febbraio 2007; membro dell'Editorial Board "Journal of Information Science", aprile 2007; membro dei Best Paper Award Committees per ECIR 2007, Roma, aprile 2007, e per CoSIGIR 2007, Amsterdam, luglio 2007.

Luca Crivelli: member of the scientific committee of the 6th iHEA (International health economics association) world congress, Copenhagen, novembre 2006.

Bice Curiger: la Città di Zurigo le ha conferito la "Heinrich Wölfflin-Medaille für Verdienste der Kunstvermittlung", giugno 2007.

Enrico De Giorgi: SSES Annual Meeting: Young Economist Award of the Swiss Society of Economics and Statistics for the paper "Beta Regimes for the Yield Curve", San Gallo, marzo 2007.

Gianfranco Domenighetti: membro dei comitati scientifici: "Maison des Sciences de l'Homme de l'Université de Bourgogne, Dijon, ottobre 2006; "Journal d'économie médicale", Paris, dicembre 2006; Revue Santé, Décision, Management " Ed. Hermes Scientifique, gennaio 2007; CALASS 2007 (Congresso dell'Associazione Latina per l'Analisi dei Sistemi Sanitari), Marseilles, febbraio 2007; membro del Comitato internazionale di esperti per la valutazione dell'attività dello "Swiss Tropical Institute" dell'Università di Basilea, maggio 2007; membro del gruppo di esperti di accompagnamento dello studio "Evaluation économique des mesures de prévention de la Suisse" dell'Ufficio federale della salute pubblica, giugno 2007.

Martin Eppler: Key note speaker of: Triple I international conference on semantic technologies, new media and knowledge management; 8th Swiss Economist Day at ETH Zurich; Google Swiss CEO Vision event. Program committees member of: I-know international knowledge management conference; InfoViz IEEE work ETH International Visualization Summit shop on knowledge and argument visualization; IEEE Information Visualization conference. Organizing committee member of the DGPUK2008. Member of the review board of the Information Visualization journal. Invitation to be keynote speaker of the 'Encompassing Knowledge' conference.

Alberto Ferrante: Program Chair del simposio "Computer and Communications Network Security" della IEEE International Conference on Communications (ICC) 2007, Glasgow, Scozia; Program Chair del track "Communications and Information Security" della IEEE Consumer Communications & Networking Conference (CCNC) 2008, Las Vegas, USA, luglio 2007.

Nicoletta Fornara: reviewer per il Journal of Autonomous Agents and Multi-Agent Systems, Springer e per l'International Journal of Agent-Oriented Software Engineering (IJAOSE). Member Program Committees: 6th International Joint Conference on Autonomous Agents and

MultiAgent Systems (AAMAS 2007); workshop on Coordination, Organization, Institutions and Norms in agent systems (COIN@AAMAS07), maggio 2007, Honolulu, Hawaii; membro dell'Expert Review Committee del libro Multi-Agent Systems: Semantics and Dynamics of Organizational Models, a cura di Dr. Virginia Dignum, Utrecht University, The Netherlands, IGI Global, Information Science Reference – ISR, Handbooks of Research.

Cristina Furrer: riconoscimento da parte di "Stiftung zur Förderung der Ernährungsforschung in der Schweiz (SFEFS)" dell'Institut für Ernährungsforschung der Universität Zürich" e sostegno finanziario per la ricerca dottorale "Darstellung von Übergewicht in Schweizer Printmedien von 1955 bis 2005".

Terry Inglese: Assistant Specialist and Coordinator of Evaluation for the CAHSEE Prep Initiative (California High School Exit Examination), a project undertaken within the Center for Literacy and Inquiry in Networking Communities of the University of California, Santa Barbara, within the Gevirtz Graduate School of Education, gennaio 2007.

Mehdi Jazayeri: nominato Fellow of the International Electronics and Electrical Engineering Association (IEEE), gennaio 2007; membro dei program committees: Distributed Objects and Applications, Montpellier; Conference on Software Composition, Vienna, 2006; International Conference on Principles of Software Evolution, Minneapolis; Third International ERCIM Symposium on Software Evolution, Paris; 14th Asia-Pacific Software Engineering Conference (APSEC 2007), Nagoya, Giappone; Workshop on Model Driven Software Evolution, Amsterdam; Middleware for Service Oriented Computing 2006 (MW4SOC), Melbourne. Co-chair of state-of-the-art, European Software Engineering Conference/ACM Symposium on Foundations of Software Engineering (ESEC/FSE '07), Dubrovnik. Invited State of the Art Talk on Web Applications at International Software Engineering Conference, Minneapolis, Minnesota, maggio 2007.

Matthias Hauswirth: Program Committees Member of: OOPSLA 2007 (ACM SIGPLAN International Conference on Object-Oriented Programming, Systems, Languages, and Applications), Montreal, Canada; PPPJ 2007 (International Conference on Principles and Practice of Programming in Java), Lisbona, Portogallo; Recipient of an IBM Research Technical Group Award for Innovation.

Simone Keller: vincitrice del premio "Angelica Meyer Terlizzi" dedicato alla migliore tesi di Master in Scienze della Comunicazione nel campo delle RP e della Comunicazione d'Impresa, dicembre 2006.

Monica Landoni: reviewer and mentor for Conference on Research and Development in Information Retrieval, (SIGIR07), member of program committee for following international conferences: European Conference in Information Retrieval (ECIR) 2007, Conference on Information and Knowledge Management (CIKM 2007), i-society 2007, Symposium on Information Interaction in Context (iIIX 2006), Future Direction in Information Access (FDI) 2007. Reviewer for Journal of Information Retrieval and Journal of Information Science. Member of the Editorial Advisory Board for The Electronic Library and for Journal of Advancing Information and Management Studies (JAIMS). Executive Peer reviewer for Educational Technology and Society. Member of the BCS IRSG, Specialist Group of Interest in Information Retrieval.

Michele Lanza: Board Member of ESUG (European Smalltalk User Group); Executive Board member of CHOOSE (Swiss Group for Object-Oriented Systems and Environments); Steering Committee Member of VISSOFT (International Workshop on Visualizing Software for Understanding and Analysis) and of ERCIM Working Group on Software Evolution; Research Demos Chair of WCRE 2006 (13th Working Conference on Reverse Engineering), Benevento, Italia, ottobre 2006; Program Co-chair of MSR 2007 (4th International Workshop on Mining Software Repositories), Minneapolis, USA, maggio 2007; General Chair of ESUG 2007 (15th International Smalltalk Conference), Lugano, agosto

2007; Program Committee Member of: LMO 2007 (13th Conference on Languages et Modèles à Objets), Toulouse, Francia, marzo 2007; CSMR 2007 (11th European IEEE Conference on Software Maintenance and Reengineering), Amsterdam, marzo 2007; ICPC 2007 (15th International IEEE Conference on Program Comprehension) and of VISSOFT 2007 (4th International Workshop on Visualizing Software for Understanding and Analysis), Banff, Canada, giugno 2007; FamoosR 2007 (1st Workshop on FAMIX and Moose in Reengineering), Zurigo, giugno 2007; QAOOSE 2007 (11th ECOOP Workshop on Quantitative Approaches in Object-Oriented Software Engineering), Berlino, luglio 2007; ENASE 2007 (2nd International Workshop on Evaluation of Novel Approaches to Software Engineering) and of ICISOFT 2007 (2nd International Conference on Software and Data Technologies) Barcelona, luglio 2007.

Riccardo Mazza: member of the reviewer's board of the Journal of Educational technology and society, Athabasca, Canada, febbraio 2007; Program committee member of the 11th international IEEE Conference on Information Visualization, Zurich, luglio 2007.

Marco Müller: membro del comitato scientifico 2006-07 di Fabrica, Italia; membro 2006-07 della Sottocommissione Cantonale Cinema Ticino; membro della Giuria del Tokyo Film Festival, ottobre 2006; presidente dell'Officina di Progetti Cinematografici dall'Africa e dal Mondo Arabo delle Journées Cinématographiques de Carthage, Tunisia, novembre 2006; relatore al Podium "Le Cinéma suisse à l'étranger", Solothurn, gennaio 2007; Premio Kinotavr per Meriti nella Diffusione della Conoscenza del Cinema Russo" (prima edizione del Premio), Sochi, Russia, giugno 2007.

Eric Nowak: University Representative for the Studienstiftung Gerzensee, 2007; Member of the Nomination Committee Deutsche Bank Prize in Financial Economics 2007; Program Committee European Finance Association 2007.

Michele Parrinello: Premio Triennale per la Fisica "Francesco Somaini", Como, novembre 2006.

Cesare Pautasso: Program Chair: 1st ECOWS Workshop on Emerging Web Services Technology (WEWST2006), Zurich, dicembre 2006. Program Committee Member: International Conference on Computational Science (ICCS 2007), maggio 2007; 2nd Workshop on Modeling, Design, and Analysis for Service-oriented Architecture Workshop (MDA4SOA 2007), luglio 2007, Salt Lake City, Utah, USA; International Conference on e-Business (ICE-B 2007), luglio 2007, Porto, Portugal; 2nd HPDC Workshop on Workflows in Support of Large-Scale Science (WORKS07), giugno 2007, Monterey Bay, California; 5th International Conference on Business Process Management (BPM2007), settembre 2007, Brisbane, Australia; 3rd BPM Workshop on Business Process Intelligence (BPI'07); International Conference on Distributed Computing Systems (ICDCS 2007), giugno 2007, Toronto, Canada; Beijing, China; The Second International Conference on Pervasive Computing and Applications (ICPCA 2007), luglio 2007, Birmingham, UK

Laura Pozzi: Program Committees Member of: CASES (IEEE International Conference on Compilers, Architecture, and Synthesis for Embedded Systems) Seoul, Korea, ottobre 2006; ARC (International Workshop on Applied Reconfigurable Computing), Rio de Janeiro, Brasile, marzo 2007; SAMOS (IEEE International Conference on Embedded Computer Systems: Architecture, Modeling and Simulation) Samos, Grecia, luglio 2007.

Remigio Ratti: membro del comitato scientifico e professore affiliato del CERTeT (Centro di economia regionale, dei trasporti e del turismo) dell'Università Bocconi di Milano, dicembre 2006; nominato dal Consiglio di Stato membro della commissione scientifica dell'Osservatorio della vita politica, Bellinzona/Ginevra/Losanna, febbraio 2007; membro della commissione scientifica del Progetto Parco Nazionale del Locarnese, maggio 2007; presidente di "Coscienza svizzera", gruppo di studio e di

informazione per la Svizzera italiana, giugno 2007.

Eddo Rigotti: membro della Commissione "Sprachen und Kulturen" dell'Accademia Svizzera di Scienze Umane e Sociali, Berna.

Francesca Rigotti: presenza nel Marquis Who's Who in the World, 2007; membro dell'Editorial board of "Iris. Philosophy and public debate", luglio 2007.

Andrea Rocci: membro del comitato scientifico del colloquio VALS-ASLA 2008 "Changing Societies: Methodological Challenges for Applied Linguistics", Lugano, giugno 2007.

Elvezio Ronchetti: member of the Scientific Board, Advanced School in Economics, Università di Venezia; membro dei comitati scientifici delle conferenze internazionali "Computational and Financial Econometrics", Ginevra 2007, e "Robust Statistics".

Sergio Rossi: membro della Commissione di struttura per la definizione del profilo della Cattedra di sociologia della comunicazione presso l'Università di Friburgo, Svizzera; membro della Commissione scientifica per la promozione di un professore associato a professore ordinario di economia politica presso l'Università di York, Canada; consulente scientifico per la valutazione dei progetti di ricerca scientifica sottoposti al Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (Divisione IV, scienze economiche), Berna; consulente scientifico per una tesi di Master II (DEA) in macroeconomia monetaria all'Università di Yaoundé II, Camerun; referente disciplinare per una tesi di Bachelor in storia della filosofia presso l'Istituto di filosofia applicata della Facoltà di Teologia di Lugano.

Sara Rubinelli: Evaluator for the European Seventh Framework Program (FP7), Health Theme area, ottobre 2007.

Stephan Russ-Mohl: membro del consiglio direttivo della SSCM e membro di giuria della Commissione della SSCM per la promozione di giova-

ni ricercatori, ottobre 2006; membro della giuria del Deutscher Image Award del F.A.Z.-Institut e del PRIME Research Instituts, Francoforte, luglio 2007; membro del comitato consultivo della rivista Schweizer Journalist, Zurigo.

Nicoletta Sala: coordinatore nazionale per la Svizzera dell'associazione: International Organisation Of Women And Mathematics Education, affiliata alla International Commission on Mathematical Instruction; Associated Editor di International Journal of Distance Learning Technologies (pubblicazione di Information Resources Management Association, Hershey, PA); membro del comitato scientifico della rivista IS (Informatica e Scuola), Hugony Editore, Milano; membro del Program Committee delle conferenze: Information Resources Management Association International Conference, Vancouver, Canada, maggio 2007; The 3rd International Conference on Social and Organizational Informatics and Cybernetics: SOIC 2007 in the context of The International Multi-Conference on Society, Cybernetics and Informatics: IMSCI 2007, Orlando, USA, luglio 2007.

Jürgen Schmidhuber: invited Plenary Talk at the Zuse Symposium, Berlino, novembre 2006; ACAT'07 (Advanced Computing and Analysis Techniques in Physics Research), Amsterdam, aprile 2007; "Art Meets Science 2007", Monaco, luglio 2007; A*STAR Meeting on Expectation & Surprise, Singapore, luglio 2007.

Ivan Snehota: membro della commissione di conferimento del titolo "Doctor Europeus", Università di Venezia, marzo 2007; membro del comitato scientifico della Società Italiana di marketing e membro del program committee 22nd annual IMP conference, Manchester Business School, UK, agosto 2007.

Suzanne L. Suggs: keynote for workshop "Social Marketing for Effective Health Promotion Using Innovative Marketing Techniques: Moving Beyond Posters and Magnets" for Regional Center for Healthy Communities Boston, USA, aprile 2007.

Anna Lisa Tota: Member dell'Editorial Board dello European Journal of Cultural Studies, giugno 2007; direttore responsabile della rivista d'Ateneo Roma Tre News, giugno 2007; ViceChair Research del Network "Sociology of Culture" della European Sociological Association, Glasgow, settembre 2007.

Marco Zaffalon: editor dell'area "probabilità imprecise" di "International Journal of Approximate Reasoning".

Elena Marchiori: studentessa iscritta al secondo anno del Master in Gestione dei Media dell'USI, si è classificata seconda al prestigioso concorso "Giancarlo Mencucci", indetto dalla RAI e giunto alla sua decima edizione.

6. Ricerca

La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche. Gli istituti e i laboratori di ricerca sono forme organizzative leggere e flessibili, dirette da un professore stabile, per dare coesione interna e visibilità esterna alle attività di ricerca. Nei laboratori si aggregano docenti e ricercatori attorno a progetti in campi innovativi oppure ad attività mirate; questa forma di aggregazione tende a sciogliersi con l'esaurimento dei progetti. Ad un Istituto afferiscono professori stabili, docenti a contratto, assistenti con dottorato e assistenti dottorandi. Per questi ultimi vale la regola in uso nel sistema universitario, vale a dire una permanenza massima di 5-6 anni nel periodo del dottorato e altrettanto nel periodo successivo di cui la metà in altra università. Anche i compiti manageriali sono generalmente assunti da professori e assistenti e solo in caso di assoluta ed evidente necessità agli istituti è concesso personale amministrativo. Il finanziamento degli istituti deriva essenzialmente dall'acquisizione di progetti di ricerca e di mandati.

I finanziamenti per la ricerca competitiva a istituzioni nella Svizzera italiana hanno fatto segnare nel 2007 un incremento significativo rispetto agli anni precedenti: il totale dei finanziamenti erogati dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, dall'Unione europea, dalla Commissione Tecnologia e Innovazione e dal Campus Virtuale svizzero ha raggiunto infatti i 13,3 mio. di frs. con aumento di oltre il 15% sull'anno precedente. Dal 2000, il volume dei finanziamenti competitivi è praticamente raddoppiato come documenta la tabella che segue:

Finanziatore	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
CTI	2189	1919	955	1040	1756	2441	1868	2554
EU	2707	4011	4316	3457	3731	4350	4639	4600
FNS	1844	2030	2722	3279	3205	3357	4456	5639
SVC	42	240	278	251	490	755	765	509

Questo incremento è principalmente dovuto al fortissimo aumento dei finanziamenti attribuiti dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, che complessivamente sono saliti dai 3,4 mio. del 2005 ai 4,4 mio. del 2006 a 5,6 mio. di frs. per il 2007, grazie in particolare ai numerosi nuovi progetti acquisiti dalle facoltà di informatica e di economia dell'USI, dalle due scuole dottorali in scienze della comunicazione e dall'Istituto di Ricerca in Biomedicina di Bellinzona.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ARC	268	238	157	186	184	221	322	441
ECO	205	149	393	412	498	520	721	1059
COM	142	550	561	494	709	914	1011	747
INF			99	153	189	430	1427	1533
IDSIA	172	811	1192	1203	1020	1181	1240	1336
IST	62	106	239	178	133			
SR-ELAB					194	348	333	249

Le due tabelle documentano l'evoluzione dei finanziamenti conseguiti dall'USI dal 2000:

Finanziatore	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
ARC						35	25	
	FNS	268	201	102	130	104	90	267
	SVC		37	56	56	81	96	30
	Tot ARC	268	238	157	186	221	322	441
ECO							16	16
	FNS	205	149	393	412	463	688	1043
	SVC					36	35	18
	Tot ECO	205	149	393	412	498	721	1059
COM								
	FNS	109	155	155	311	396	663	550
	SVC	34	147	153	135	164	239	137
	Tot COM	142	550	561	494	709	1011	747

Finanziatore	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
INF						25	150	125
	CTI							
	EU		99	149	148	145	727	797
	FNS			4	41	260	520	581
	SVC						30	30
	Tot INF		99	153	189	430	1427	1533
IDSIA								
	CTI	135	180	45				
	EU	29	286	617	677	484	638	501
	FNS	8	344	529	526	536	543	739
	Tot IDSIA	172	811	1192	1203	1020	1181	1240
IST								
	FNS		62	106	239	178	133	
SR								
	EU	30	30	30	30			
ELAB								
	CUS				164	318	303	219
	Totale	850	1854	2641	2626	2927	3615	5054

Nel 2006-07 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

Accademia di architettura

- Archivio del Moderno (diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP)
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di Scienze economiche

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di Microeconomia e Economia Pubblica (MecoP)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto interfacoltà di Diritto (IDUSI)

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Istituto Linguistico-Semiotico (ILS)
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
- European Journalism Observatory (EJO)
- Istituto per la Comunicazione Aziendale (ICA)
- Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (ICIEF)
- New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
- Laboratorio di Ingegneria della Formazione e dell'Innovazione (LIFI)
- Istituto Studi Mediterranei (ISM)
- Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)
- Epistemology of Communication Sciences (EpiCentre)
- Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)
- Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione (IPSC)
- Laboratorio per applicazioni eLearnig (eLab)
- webatelier.net

Facoltà di Scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, fatta eccezione per i preesistenti:

- Advanced Learning and Research Institute (ALaRI)
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA)

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2006-07 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno è un istituto autonomo di ricerca che affianca l'Accademia di architettura, rafforzandone l'offerta formativa. Si è costituito in Fondazione il 20 febbraio 2004, per atto dell'Università della

Svizzera italiana, che ne sostiene i due terzi dei costi. Ha i seguenti obiettivi: l'acquisizione, la tutela e la valorizzazione degli archivi di architettura, urbanistica, ingegneria, design, arte, fotografia e la promozione della ricerca legata alla loro valorizzazione in ambiti quali storia dell'architettura moderna e contemporanea, dell'arte, del design, del territorio e dell'ingegneria civile, coprendo un arco cronologico che va dai prodromi della modernità, all'avvento dei Lumi fino al tempo presente. Nel 2006-07 si è avviato un progetto di ricerca Domenico Fontana (1543-1607): architettura e ingegneria agli albori del Barocco, condiviso con la facoltà di architettura dell'Università Federico II di Napoli, che ha dato come primo esito il convegno internazionale di Studi "Cosa è architetto". Domenico Fontana tra Melide, Roma e Napoli (1543-1607), svoltosi presso l'Accademia di architettura di Mendrisio nei giorni 13 e 14 settembre 2007. Si è incrementato il filone di studi che indaga la diffusione della cultura architettonica italiana in Russia tra Sette e Ottocento, dando alle stampe il volume di Alessandra Pfister e Piervaleriano Angelini Gli architetti Gilardi a Mosca. La raccolta dei disegni conservati in Ticino (Mendrisio Academy Press), che ha goduto, come la ricerca di cui è frutto, del sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. E' stato presentato al pubblico, nell'autunno 2006, nel quadro del Mese della Cultura della Città di Lugano. Si è inoltre predisposta la pubblicazione dell'Album Rusca Grimani, preziosa raccolta di disegni di architettura piomboburghesi conservata presso l'Archivio del Moderno, e dell'indagine condotta sull'Archivio Adamini, che vedranno la luce, rispettivamente, nel dicembre del 2007 e nei primi mesi del 2008. Si sono infine proseguite le ricerche relative al progetto Vincenzo Brenna (1741-1817/20): la ricostruzione dell'Antico, che hanno permesso un nuovo avanzamento conoscitivo focalizzato sulla complessa vicenda inerente gli scavi della Domus Aurea neroniana, i cui primi esiti sono stati pubblicati nel volume *Contro il barocco*. Apprendistato a Roma e pratica dell'architettura civile in Italia 1780-1820, a cura di Angela Cipriani, Gian Paolo Consoli e Susanna Pasquali, nell'ambito del progetto accademico PRIN 2004-2006 *Progettare la memoria del Ministero della Ricerca Scientifica (Italia)*. Un approfondimento più ampio sulla cultura

“neoclassica” tra Sette e Ottocento, rivolto in particolare al Mediterraneo e segnatamente all’Italia, è offerto dalla ricerca La formazione degli architetti ticinesi nelle Accademie di Belle Arti italiane fra XVIII e XX secolo, giunta ormai in fase di elaborazione finale. Nel quadro del progetto Luigi Canonica (1762-1844) e la cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale (progetto promosso con il Centre Ledoux, Université de Paris I Sorbonne-Panthéon, e con la Scuola dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio dell’Università di Roma Tre), si è tenuta ad Ascona, presso la Fondazione Monte Verità–Centro Stefano Franscini, il 5/8 ottobre 2006 la prima sessione del Convegno internazionale di Studi La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: pratiche professionali e questioni stilistiche. Il convegno, che ha fruito del sostegno del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, del Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino e della Fondazione Mantegazza, è stato organizzato dall’Archivio del Moderno, dal Centre Ledoux, Université Paris 1 Panthéon Sorbonne, Institut national d’histoire de l’art e dall’Académie de France à Rome, Villa Medici (dove nell’ottobre 2007 si tiene la seconda sessione del Simposio).

In riferimento all’architettura moderna e contemporanea, muovendo anzitutto dal territorio del Cantone, prosegue lo studio su L’architettura in Ticino nel XX secolo: guida storico-critica. Sono state individuate, inoltre, muovendo dai nostri archivi, singole personalità su cui focalizzare specifici approfondimenti conoscitivi e di valorizzazione inerenti l’architettura degli anni Cinquanta e Sessanta. Si è conclusa la ricerca sull’attività dell’architetto Rino Tami, che porterà alla pubblicazione, nel dicembre del 2007, dell’Opera completa dell’architetto, mentre è in corso l’ampia indagine su Luigi Moretti promossa dall’Archivio del Moderno in collaborazione con la Facoltà di architettura “Valle Giulia” dell’Università La Sapienza di Roma. Sono pure avanzate le ricerche sull’architetto milanese Vittoriano Viganò, che nel 2009 sfoceranno nella pubblicazione di un volume monografico. Quanto all’attività espositiva, va ricordata la mostra Incidere ad arte. Giorgio Upiglio e il suo Atelier 1958-2007, presentata

dall’Archivio del Moderno e dall’Istituto Nazionale della Grafica a Roma, nella prestigiosa sede del Palazzo della Fontana di Trevi (20 aprile-17 giugno 2007), nel quadro della IX Settimana della Cultura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali d’Italia. Nel settore della ricerca archivistica si è proseguita la partecipazione a GAUDI (Governance, Architecture and Urbanism: Democratic Interaction) progetto A2, sostenuto dall’Unione Europea e associato al programma Cultura 2000, e la collaborazione con la Bibliotheca Hertziana-Istituto Max Planck per la Storia dell’arte di Roma, nel quadro del progetto europeo Lineamenta per il rilievo scientifico e lo studio dei disegni di architettura dei secoli XVIII e XIX.

Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP)

L’istituto si occupa principalmente di ricerche nel campo della cultura del territorio, della pianificazione strategica, della consulenza per la progettazione urbanistico-architettonica e infrastrutturale. La sua attività di ricerca si centra sulla gestione strategica del territorio al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli che permettano di sperimentare nuovi strumenti di programmazione. Parte integrante dell’attività dell’i.CUP è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenza agli studenti. I temi principali che l’istituto affronta sono l’analisi della struttura urbana e territoriale contemporanea, la mobilità, le infrastrutture, i servizi e gli spazi pubblici, i rapporti tra amministrazione pubblica, città contemporanea e pianificazione del territorio. L’istituto si propone come punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi alla società civile e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, lombarde e internazionali.

Progetti in atto e pianificati:

- “Urbaging”, progetto di ricerca nell’ambito da PNR 54 – “Designing urban space for an aging society” (Disegnare spazi urbani nell’era dell’invecchiamento);
- “Restauro e trasformazione”, progetto di ricerca sul riuso degli

- edifici industriali dismessi in Ticino (progetto di innovazione e cooperazione finanziato dalla CUS)
- “La nuova Lugano”, progetto in collaborazione con l’IRE, studio sul nuovo agglomerato urbano risultato dalle aggregazioni (mandato del Cantone Ticino e della Città di Lugano)
 - Campus USI/SUPSI Lugano – Progetto di Masterplan in preparazione del concorso per la realizzazione del Campus unico USI/SUPSI a Lugano (mandato del Cantone)
 - Analisi e progetto strategico per l’organizzazione di un concorso internazionale (Mandato dell’Agenzia di Sviluppo della municipalità Kazan)
 - Valutazione conseguenze delle aggregazione dei comuni del Mendrisiotto (mandato del Municipio).

Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp)

Il LabiSAlp ha sede presso l’Accademia di architettura di Mendrisio, entro l’Institute for the Contemporary Urban Project diretto dal prof. Josep Acebillo. Esso pone al centro della sua attenzione lo spazio alpino e approfondisce le dinamiche storiche endogene senza dimenticare gli scambi di natura economica, politica e culturale con il mondo urbano extra-alpino. Il LabiSAlp promuove progetti di ricerca, convegni e conferenze creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull’arco alpino. Inoltre, il Laboratorio organizza dei seminari nei quali un gruppo di ricercatori associati presenta i propri progetti di ricerca in presenza di professori invitati. In quanto sede del segretariato dell’Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAlp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale “Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen” che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina.

Manifestazioni

- Dalla Sila alle Alpi: l’itinerario storiografico di Raul Merzario, Università degli Studi di Milano
- LabiSAlp, Convegno internazionale, Milano, 20 ottobre 2006.
- Le migrazioni di ritorno, Seminario bimestrale, Università di Grenoble – LabiSAlp/AISA, Grenoble, 26 gennaio 2007.
- Epoques de mutation, Prima giornata della Società Svizzera di Storia, Panel n. 9: Epoche di mutamento: le risposte delle regioni alpine tra rottura, cambiamento e continuità (fine del medioevo - epoca contemporanea), SSS – LabiSAlp, Berna, 15-17 marzo 2007.
- Scienza, montagna, ideologie. Johann Jakob Scheuchzer (1672-1733) e il suo tempo, Convegno internazionale, LabiSAlp – Institut für Kulturforschung Graubünden, Monte Verità, 26-28 aprile 2007.
- Storia dei trasporti, Congresso della Società Svizzera di Storia Economica e Sociale, SSSSES – LabiSAlp, Mendrisio, 11-12 maggio 2007.
- Ciclo di conferenze pubbliche 2006-2007: Il Medioevo: attualità e significato per il mondo contemporaneo. Interventi di J.-F. Bergier (ETH Zurigo); A. Barbero (Università del Piemonte Orientale, Alessandria); F. Cardini (Istituto italiano di scienze umane, Firenze); P. Mane (Ecole des Haute Etudes en Sciences Sociales, Parigi).
- La città alpina, conferenza pubblica di R. Crivelli, nel quadro della manifestazione “Metropoli, La Svizzera urbana”, Lugano, 7 dicembre 2006.
- Le Alpi. La Gente. Antropologia delle piccole comunità. Movimenti demografici. Condizione femminile. Prospettive di sviluppo, Presentazione del libro di M. Zucca, in coll. con l’AARDT, Melano, 16 giugno 2007.

Progetti

Tra montagna e piano: economie regionali, famiglie e mercati in Vallese, Ticino e Valtellina (1850-1930). Progetto di ricerca FNS (2006-09), Responsabile: Luigi Lorenzetti.

Seminari di ricerca – Ricercatori associati, biennio 2006-07

Incontri sul tema “Approcci micro e approcci macro nella ricerca

storica", 2 dicembre 2006 e 2 giugno 2007, con la partecipazione di: A. Zannini (Univ. Udine), S. Guzzi-Heeb (Univ. Losanna), D. Albera (Univ. Aix-en-Provence), M. Baranzini (USI).

Istituto di Finanza (IFin)

L'Istituto di Finanza è ora integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute. In quest'ambito, il prof. Giovanni Barone-Adesi (Distinguished Service Senior Chair), il prof. François Degeorge (Institute Research Fellow) e il prof. Francesco Franzoni (Junior Chair) hanno assunto nuovi ruoli nello Swiss Finance Institute.

Le attività principali di ricerca dell'Istituto sono rivolte allo studio dei derivati finanziari, alla finanza aziendale, all'econometria finanziaria, alla finanza comportamentale e alla finanza matematica. La scuola dottorale forma giovani ricercatori in queste aree. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori. Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare il lavoro di Degeorge, Derrien e Womack, "Analyst hype in IPO: explaining the popularity of Block Building" e Leippold, Trojani e Vanini, "Learning and Asset Pricing under Uncertainty", entrambi in Review of Financial Studies.

Progetti attivi nell'a.a. 2006-07

- Interest rates and volatility risk, Prof. Barone-Adesi; FNS; NCCR
- Corporate Finance, Market Structure and the Theory of the Firm, Prof. Degeorge; FNS; NCCR
- Corporate Finance, Market Structure and the Theory of the Firm, Prof. Nowak; FNS; NCCR
- Regional Comparative Advantage and Knowledge Based Entrepreneurship, Prof. Nowak; EU; 6PQ
- New Methods in Moment Based Econometric Models, Prof. Ronchetti; FNS; PRO*DOC

Istituto di Ricerche Economiche (IRE)

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenza agli studenti. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi.

Temi specifici che l'IRE affronta nelle proprie ricerche sono lo sviluppo regionale e urbano, l'innovazione e la competitività regionale, il mercato del lavoro transfrontaliero, il trasporto merce transalpino, la mobilità urbana e turistica, l'economia delle destinazioni turistiche.

Nel 2006-07 le attività si sono distribuite in quattro campi.

- Per la ricerca sull'economia regionale si è avviato il panel dell'economia ticinese – uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori. Inoltre la ricerca regionale ha continuato ad occuparsi del mercato del lavoro e lo sviluppo dell'economia nel confronto interregionale.
- Nell'area dell'economia urbana è stata portata a termine la ricerca in comune con l'Accademia di Architettura sulla Nuova Lugano ed è stato acquisito un nuovo progetto del Fondo Nazionale Svizzero (ancora in collaborazione con l'Accademia) sulla segregazione urbana a Lugano.
- La ricerca nel campo del turismo si è concentrata per diversi progetti su "city tourism" a livello internazionale e progetti locali sviluppati con gli studenti del programma Master in International Tourism. È anche stato organizzato per la seconda volta il Lugano Hotel Seminar.
- Nel campo dei trasporti si sono conclusi vari progetti nazionali ed internazionali sul trasporto merce, incluso uno studio per le ferrovie nazionali su potenziali di mercato in Nord-Italia. È proseguita la ricerca sul progetto sulla criticità delle infrastrutture

finanziato dal FNS.

Infine è avviata una collaborazione con l'Istituto di Management e la Facoltà per un programma Executive Master in Humanitarian Logistics.

Istituto di Microeconomia e Economia pubblica (MecoP)

Svolge ricerche di base ed applicate nel campo dell'economia dei servizi di pubblica utilità al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli che permettano di dare un contributo significativo sia a livello teorico-empirico sia a livello di politiche pubbliche. I settori economici maggiormente considerati nei progetti di ricerca sono: sanitario, sociosanitario, energia, posta, trasporti e settore idrico. Da un punto di vista metodologico si fa ampio uso di modelli teorici microeconomici e di metodi quantitativi (econometria applicata, matematica, statistica descrittiva). È recentemente iniziato lo sviluppo della ricerca nel campo del management sanitario e dei servizi di pubblica utilità. L'Istituto MecoP è inoltre responsabile di due proposte formative: Master of Advanced studies (MAS) in economia e gestione del settore sanitario e sociosanitario (Net-Megs) ed Executive Master in Amministrazione Pubblica (EMAP) e rappresenta la facoltà nell'ambito di programmi quali la scuola dottorale in economia sanitaria "International PhD program in Health economics and policy" ed il Master of Arts in Public Management and Policy, entrambi promossi nell'ambito dei relativi poli di competenza a livello nazionale. Durante il periodo 2006-07, il MecoP vanta una ventina di pubblicazioni in riviste scientifiche (con peer review).

Progetti in corso:

- Offerta di strutture d'accoglienza per bambini in età prescolastica e partecipazione al mercato del lavoro (progetto in collaborazione con INFRAS Zurigo e finanziato dai Cantoni AG, BL, BS, SO, giugno 2007-giugno 2008) – E-MHEM: E-course for Masters in Health Economics and Management (progetto del Campus Virtuale Svizzero in collaborazione con l'Università di Losanna e le Scuole Universitarie

- Professionali di Winterthur e della Svizzera italiana; 2004-07)
- Analisi degli impatti della spesa in tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambito sanitario attraverso un modello di system dynamics (commissionato e finanziato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; 2007)
- Progetto Interreg III Italia-Svizzera in materia di conoscenza e sviluppo delle autonomie locali: Conoscenza e Sviluppo delle Autonomie Locali (in collaborazione con l'Istituto regionale di Ricerca della Regione Lombardia; 2007-2008)
- I costi dell'assicurazione malattia nel Cantone Ticino (commissionato e finanziato dal Consiglio degli Anziani di Giubiasco; 2007).
- Polo nazionale in amministrazione pubblica (PMP.CH). Progetto in collaborazione con l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica (Idheap) e con le Università di Berna, Ginevra, Losanna e Neuchâtel, ha l'obiettivo di creare una sinergia strategica a livello nazionale che, partendo dalla formazione dei futuri funzionari, possa preparare il settore alle sfide ed esigenze di un contesto sociale e politico in costante e profondo mutamento.
- Swiss School of Public Health (SSPH+). Progetto avviato nel 2005 in collaborazione con le Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. L'obiettivo è di garantire un elevato livello formativo a scienziati, professionisti e dirigenti del mondo sanitario; incoraggiare una nuova e rafforzata cultura della salute pubblica, grazie ad un ambiente accademico stimolante ed a partnership nazionali ed internazionali; consolidare ulteriormente la rete di collaborazione esistente.

Obiettivi per il periodo 2005-08:

- Rafforzare la ricerca nel campo del management dei servizi di pubblica utilità. In particolare, sarà sviluppata l'attività di ricerca nel campo della governance pubblica tramite un professore assistente di management pubblico, finanziato dal polo di amministrazione pubblica.
- Rafforzare la ricerca nel campo del management sanitario. In particolare, sarà sviluppata l'attività di ricerca nel campo del management sanitario tramite un professore assistente, finanziato dalla

- Swiss School of Public Health.
- Consolidare la ricerca nel campo dell'economia dei servizi di pubblica utilità. In particolare, sarà sviluppata l'attività di ricerca nel campo della regolamentazione di imprese di servizi pubblici tramite un professore assistente di economia pubblica, finanziato dal polo di amministrazione pubblica.
 - Acquisire alcuni progetti di ricerca importanti (della durata di 2-3 anni) finanziati dal FNRS, da Interreg o da Uffici federali.

Istituto di Management (IMA)

La ricerca dell'IMA si articola su due centri di ricerche: il **FinE** (Centro di ricerche sulle imprese famigliari, l'innovazione e l'imprenditorialità) e il **CORe** (Centro di ricerche in organizzazione).

FinE

Questo centro è diretto dal prof. Gianluca Colombo. Svolge attività di ricerca sia di base, sia applicata.

Ricerca di base

- Progetto FITS, dal nome degli stati partecipanti Finlandia (University of Jyväskylä), Italia (Bocconi University), Svizzera (USI) (2004-2006), sviluppato dal prof. Gianluca Colombo e Francesco Chirico (USI) con i proff. Matti Koiranen (Università di Jyväskylä, Finlandia) e Carlo Salvato (Università Bocconi, Milano). Ha per oggetto il mantenimento dell'imprenditorialità nelle imprese familiari lungo le generazioni.
- Progetto Exit (2007-2008), sviluppato da Francesco Chirico (Visiting Scholar, Wilfrid Laurier University, Waterloo, Canada) con i proff. Carlo Salvato e Pramodita Sharma (Wilfrid Laurier University). Analizza il ruolo di specifici fattori familiari nel facilitare o ostacolare l'uscita dal business delle imprese familiari per l'entrata in business più promettenti.

- The trans-generational value creation process in family business, proff. Colombo e Koiranen, Chirco, FNS (2008-2010). Lo studio analizza una specifica forma di organizzazione aziendale che è l'azienda familiare, ed una specifica forma di capacità dinamica che è la capacità di integrare efficientemente conoscenze individuali. In particolare, lo scopo della suddetta ricerca è quello di comprendere il modo attraverso il quale l'integrazione di conoscenze (una capacità dinamica attraverso cui le conoscenze individuali dei membri familiari vengono ricombinate) facilita l'evoluzione delle capacità delle aziende familiari nel tempo.
- Imprenditorialità innovativa e sviluppo del Sistema Economico Ticinese, prof. Colombo e dr. Garzia Progetto finanziato dalla Fondazione Daccò (2007-2009). La ricerca propone un modello di sviluppo dell'economia regionale basato sulla valorizzazione di due elementi: le imprese innovative, ovvero quelle imprese che grazie alla capacità di innovazione strategica, operativa ed organizzativa hanno superiori performance competitive e reddituali e i settori vocazionali ovvero quei settori dove esistono le condizioni per la nascita e lo sviluppo di imprese innovative. Il Sistema Economico Ticinese costituisce un contesto empirico ottimale per effettuare la ricerca e per testare il legame tra la diffusione delle imprese innovative nei settori vocazionali e lo sviluppo locale. Il Canton Ticino è, infatti, ricco di imprese innovative che si sono sviluppate in diversi settori dell'economia locale, ma il Cantone ha anche alcuni settori vocazionali nei quali detiene una leadership a livello nazionale e continentale e che sono caratterizzati dalla presenza di numerose imprese di successo.

Ricerca applicata

- Osservatorio sul settore dell'involucro edilizio, coord. Dr. Garzia, mandato finanziato da UNCSAAL, associazione aderente alla Confindustria, prima edizione 2006-07, per il 2008. La ricerca analizza il mercato dei serramenti metallici e dell'involucro edilizio, in particolare si focalizza sull'evoluzione della domanda e dell'offerta e sulle dinamiche competitive in atto nel settore. Il lavoro si basa sull'analisi delle

performance e delle strategie di un campione di imprese produttrici di serramenti e facciate continue.

- Analisi dei processi aziendali a supporto dell'internazionalizzazione, coord. Prof. Colombo, mandato BSI (2007-2008). L'IMA contribuisce allo sviluppo di una strategia di internazionalizzazione della banca BSI nell'area asiatica attraverso l'analisi della coerenza dei processi aziendali e del modello organizzativo adottato dalla banca nei paesi del Sud Est Asiatico.

CORe

Il Centro di ricerche organizzative è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. E' un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORe è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale.

I progetti attualmente gestiti dal CORe hanno il sostegno finanziario del FNS, della European Science Foundation (ESF) e dell'IMBWU.

Progetti in corso

- The evolution of Organizational Populations: Dynamic Resource Constraints and density-Depndent Competition among American Television Stations 1940-2000, prof. Lomi, FNS, Div.I
- Dynamics of Actors and Networks accross Levels: Individuals, Groups, Organizations and Social Settings, prof. Lomi, FNS, Div.I
- Networks, Resources and the Evolution of Organizational Size Distributions, prof. Lomi, FNS, Div.I
- Queieuing: a behavioural Approach, prof. Larsen, FNS. Div.I
- Marketing and fundraising support, prof. Brinberg, IMBWU
- Global Camps project: Monitoring and evaluation system, prof. Brinberg, IMBWU

Istituto di Diritto (IDUSI)

L'Istituto di Diritto dell'USI partecipa prioritariamente all'organizzazione dei diversi Master promossi dalle facoltà dell'USI in collaborazione con altri istituti universitari, svizzeri ed esteri. È attivo nel campo dell'etica economica e finanziaria e studia in questo ambito l'effettività dei diritti fondamentali, in specie dei diritti economici e sociali, dal punto di vista del principio di indivisibilità dei Diritti dell'Uomo. Collabora in questo settore in particolare con la facoltà di Diritto dell'Università di Friburgo e i suoi Istituti. Sul piano della ricerca applicata, d'un lato riserva un'attenzione costante al diritto dell'economia, soprattutto all'applicazione della legislazione sui cartelli e del diritto bancario e finanziario; d'altro lato, analizza il fenomeno della corruzione e il problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate nell'intento di formulare misure giuridiche preventive; infine studia la relazione tra le esigenze di efficienza dei servizi pubblici e la tutela dei diritti fondamentali degli utenti.

Inoltre, allestisce rassegne di giurisprudenza, partecipa all'edizione della Rivista ticinese di diritto e al progetto federale del campus virtuale (con la creazione, in collaborazione con altre Università, di un corso di diritto europeo online). Ha promosso la seconda edizione aggiornata e riveduta del Compendio di diritto dell'economia (Marco Borghi/Federica De Rossa), di circa 1'200 pagine. Collabora con la Commissione per la formazione permanente dei giuristi promuovendo l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti, con la SUPSI (in particolare nel campo del diritto tributario) e con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni; con la Commissione Internazionale dei Giuristi ha organizzato un Colloquio sull'indipendenza e l'imparzialità della giustizia. Infine, partecipa in qualità di membro alla Schweizerische Richterakademie e collabora con la Fondazione Pro Mente Sana per quanto attiene in particolare all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitato dalle misure federali e cantonali di risparmio. È altresì attivo sul piano dei diritti culturali e in particolare del diritto delle lingua minoritarie; analizza ad

esempio lo statuto giuridico dell'italiano e gli aspetti linguistici della lingua italiana nel diritto svizzero.

Obiettivi

Il consolidamento dell'attività di insegnamento costituisce l'obiettivo prioritario dell'Istituto. Ritenuto un conseguente sviluppo delle risorse disponibili, a medio termine intende concludere una ricerca nel campo della relazione tra servizi pubblici, libera concorrenza e tutela dei diritti umani; uno studio monografico dovrebbe essere pubblicato nel corso del prossimo anno accademico. Nello stesso anno, è prevista la pubblicazione degli atti del convegno sulle perizie giudiziarie. È in previsione altresì l'elaborazione di un progetto di ricerca sull'effettività dei diritti costituzionali nelle case per anziani e nelle cliniche psichiatriche. L'Istituto collabora infine alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale.

Istituto Linguistico-Semiotico (ILS)

Gli insegnamenti e le ricerche dell'Istituto hanno per oggetto il messaggio scambiato entro un evento comunicativo, considerato nelle sue diverse dimensioni. Il messaggio è pertanto studiato sia in rapporto alla strumentazione linguistico-semiotica ad esso sottesa e all'articolazione logico-semantica e retorica del contenuto, sia a livello pragmatico come atto comunicativo collocato entro un preciso quadro di interazione sociale. A questo livello, cioè, esso è considerato per i suoi effetti tanto a livello interpersonale (cognitivo e relazionale) quanto a livello sociale, organizzativo e istituzionale.

Temi di ricerca

La ricerca fondamentale dell'Istituto mette dunque a tema le seguenti dimensioni:

- I codici linguistici e i repertori espressivi e retorici utilizzati nella comunicazione verbale
- I linguaggi speciali, generi del discorso e schemi d'interazione comunicativa entro le diverse pratiche professionali. Entro quest'area è in corso, in particolare, una ricerca sul linguaggio della previsione nel giornalismo economico-finanziario che mette a fuoco strutture ipotetiche, discorso riportato e valutazioni epistemiche di possibilità e probabilità.
- I diversi sistemi semiotici utilizzati nella comunicazione non verbale (linguaggi visivi, audiovisivi e multimediali).
- Le metodologie di analisi semantica del contenuto dei messaggi e gli strumenti di formalizzazione logica ad esse connessi.
- L'organizzazione del dialogo e dell'interazione nella comunicazione interpersonale e nei diversi contesti istituzionali e organizzativi.
- L'argomentazione entro i diversi luoghi di interazione (impresa, istituzione...) e nelle diverse pratiche comunicative (deliberazione, problem-solving, negoziazione, mediazione, interazione didattica, dibattito pubblico, ecc). Alcuni dei risultati della ricerca dell'ILS su questi temi compaiono nel recente volume Dascal, M., van Eemeren, F.H., Rigotti, E., Stati, S. e Rocci, A., *Argumentation in Dialogic Interaction*, Special Issue, *Studies in Communication Sciences*, Lugano 2005.
- L'analisi e la valutazione dei processi manipolatori entro l'argomentazione sia a livello logico (fallacie) che a livello relazionale, con una particolare attenzione alla valutazione delle patologie della comunicazione entro i regimi totalitari (alcuni dei risultati delle ricerche dell'ILS su questo tema compaiono nel volume de Saussure, L. e Schulz, P. (eds), *Manipulation and Ideologies in the Twentieth Century: Discourse, Language, Mind*, John Benjamins, Amsterdam 2005).
- Le dimensioni cognitive e relazionali della comunicazione interpersonale (informatività, chiarezza, articolazione tra comunicazione

- esplicita e implicita, diretta e indiretta, regole di cortesia). I codici culturali e i sistemi di categorizzazione.
- La comunicazione interculturale e interlinguistica: aspetti linguistici, semiotici e argomentativi.
 - La comunicazione plurilingue, con una particolare attenzione al ruolo dell'italiano entro il contesto plurilingue elvetico. In particolare, è in corso un progetto di ricerca che si prefigge di creare un curriculum minimo d'italiano di 20 a 30 ore rivolto ad allievi svizzero-tedeschi dagli 11 ai 13 anni, con l'obiettivo di raggiungere una competenza comunicativa minima e di migliorare la presenza dell'italiano nella propria immagine dell'identità nazionale.

La ricerca interdisciplinare sulla qualità della comunicazione
Negli ultimi anni l'Istituto ha orientato la sua ricerca in modo particolare alla tematica trasversale della qualità della comunicazione, sia sul versante della messa a punto di strumenti teorici per la valutazione della qualità dei messaggi e delle interazioni comunicative, sia su quello dell'applicazione dei saperi e dei metodi delle discipline linguistiche e semiotiche alla progettazione e produzione dei messaggi. La ricerca in questo ambito è, per sua natura, fortemente interdisciplinare, e si svolge spesso in collaborazione con altri istituti e laboratori.

In particolare sono state messe a fuoco le seguenti tematiche legate alla qualità della comunicazione:

- La qualità dell'argomentazione in diversi contesti (in particolare, in ambito finanziario, istituzionale e della comunicazione dei media) e in diverse pratiche comunicative (negoziatura, mediazione, problem-solving, delibera). La ricerca su questo tema, che vede anche il coinvolgimento dell'ILS in consulenze e interventi formativi presso aziende e istituzioni, ha ricadute dirette sullo sviluppo di conoscenze e competenze professionali nel campo della negoziazione, della mediazione e della composizione dei conflitti. Si tratta di competenze tanto di analisi di e valutazione, quanto di progettazione di interventi argomentativi adeguati ai destinatari e ai contesti di interazione.

- La qualità della comunicazione interpersonale nell'ambito delle interazioni nel sistema finanziario.

Ricerche in corso

- Argumentum – E-course of argumentation theory for the human and social sciences. Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero.
- Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano. Progetto sostenuto dal FNRS nell'ambito del PNR 56.
- DIGIREP: digital repository of shareable learning objects introducing to communication and media studies. Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero.

Progetti conclusi

- Swissling – A Swiss network of linguistics courseware. Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero.
- Web as Dialogue. A semiotic approach to web applications. In collaborazione con il TEC-Lab. Progetto di ricerca sostenuto dal FNRS, Divisione I.

Istituto di Comunicazione Sanitaria / Institute of Communication and Health (ICH)

Promuove il dialogo interdisciplinare tra professionisti e mondo accademico e affronta problematiche d'interesse attuale adottando gli strumenti delle scienze della comunicazione; coopera con le università e le istituzioni sia pubbliche che private dedite al servizio sanitario in Svizzera ed Europa. L'ICH fa parte del Swiss Network Public Health, che coordina l'educazione post-universitaria nell'ambito della salute pubblica a livello nazionale. L'attività scientifica dell'ICH si focalizza su tre aree fondamentali di ricerca:

- comunicazione medico-paziente;

- salute e media;
- nuove tecnologie per la comunicazione sanitaria.

Progetti conclusi entro novembre 2006:

- JUSA (“Towards a judicious use of antibiotics by doctors and patients”) FNRS NRP 49
- RADO (“Raising Awareness of Organ Donation”), FNRS NRP 46
- HELEN (“Health Literacy in the area of nutrition – physical exercises – weight”)
- KIWI (“Kinderwerbung im Fernsehen”)
- PARIS (“Patients’ Rights Study”)
- FACET (“Farmacisti-clienti Ticino”)
- Cultura della salute (“Sviluppo di un piano di implementazione per la cultura della salute”)
- HELMS (“Health Literacy in the area of Mental Health & Stress”)
- HELENA (“Health Literacy - Nutrition, Physical exercises and Weight for the target group of Adolescents”)
- HELA (“Health Literacy Argumentarium”)
- Breakthrough genetic breast cancer trial: a randomized phase II pilot trial of docetaxel versus carboplatin for patients with relapsed genetic breast cancer
- Information and Knowledge Management among Physicians
- DIFU (“Divieto di fumare”)
- Markets for Health Information (Responsabile: Peter J. Schulz – Data di inizio 1.10.2004)

Obiettivi per il periodo 2007-09

L’insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell’interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l’istituto si propone di contribuire attraverso l’analisi scientifica all’individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L’originalità concettuale e metodologica dell’ICH deriva dall’assunzione, entro la progettazione della ricerca e della

didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della nostra facoltà. In particolare, nel periodo compreso fra il primo ottobre 2006 ed il 31 agosto 2007, presso l’ICH sono partiti i seguenti progetti:

- SENACA - Una piattaforma integrata di e-learning, informazione e collaborazione per la formazione continua sulla salute e sulle malattie degli anziani (Responsabile: Peter J. Schulz - Data di inizio: 1.7.2007 - Ente finanziatore: CTI)
- DIFUVA - Valutazione dell’impatto sanitario ed economico dell’introduzione del divieto di fumo negli esercizi pubblici del Cantone Ticino (Responsabile: Peter J. Schulz - Data di inizio: 1.3.2007 - Ente finanziatore: Canton Ticino Dipartimento Sanità e Socialità)
- Centro di Competenza nella Health Literacy (Responsabile: Simone Ehmgig - Data di inizio: 1.10.2006 – Ente finanziatore: FNS)
- OPERA - Online Personal Education and Risk Assessment (Responsabile: Peter J. Schulz - Data di inizio: 1.12.2006 – Enti finanziatori: King’s Fund, Cancerbackup)
- SCIRA – Structure and Effects of Societal Communication on Non-ionizing Radiation (Responsabile: Peter J. Schulz - Data di inizio: 1.4.2007 - Ente finanziatore: FNS)

E’ opportuno altresì menzionare progetti tuttora in corso:

- PANDORA (“Doctor-patient relationships in the information age” - Ente finanziatore: FNS)
- ONESELF I + II (“Using On-Line Strategies to Enhance Information and Social Support for Self-Management of Chronic Low Back Pain” - Ente finanziatore: FNS PNR 53)
- ECHO (“E-course in Communication for Health Operators” - Ente finanziatore: Swiss Virtual Campus)
- COMPACT (“An Online Communication Platform for Cancer Patients at the Hospital of Locarno” - Ente finanziatore: Fondazione San Salvatore Locarno)
- DTCA (“Direct-to-Consumer-Advertising” - Autofinanziato)

Infine, da settembre 2004 l'ICH coordina una scuola dottorale in Health Communication finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica.

Istituto Media e Giornalismo (IMeG)

Le sue attività principali di ricerca riguardano l'organizzazione, il funzionamento e il contenuto dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, televisione e Internet) e il loro rapporto con il contesto socio-politico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media (organizzazione, contenuti, consumi, ecc.) e dei loro processi produttivi (produzione, programmazione, ecc.) a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo ai media caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo.

Tra i progetti in corso:

- La dieta mediatica delle famiglie nella Svizzera Italiana (finanziata dal Fondo Nazionale)
- Lingue e differenze dell'identità politica in Svizzera (finanziata dal Fondo Nazionale – PNR56)
- La storia della RTSI dalle origini al multimedia (finanziata dalla SSR-Idee Suisse)
- Hear and see (finanziata dal Campus Virtuale Svizzero)
- Il pubblico delle emittenti radiotelevisive svizzere in Ticino (finanziata dall'Ufficio federale delle comunicazioni)
- Osservatorio programmi radio e televisione nella Svizzera italiana (finanziata dall'Ufficio federale delle comunicazioni)
- Accesso dei giovani alla cultura cinematografica (collaborazione per l'Istituto di psicologia applicata dell'università di Zurigo, finanziata dall'Associazione dei registi svizzeri).

Progetti già finanziati che saranno avviati nel 2008:

- Religione e comunità religiose nei media della Svizzera italiana (finanziata dalla Fondazione Daccò);
- Carriere accademiche al femminile (finanziata dalla Confederazione)
- Accuratezza e credibilità nei quotidiani regionali – uno studio comparativo tra Svizzera, Italia e Stati Uniti (finanziata dal Fondo Nazionale).

Nel biennio 2007-09 l'IMeG seguirà 4 principali linee di ricerca che riguardano:

- lo studio della dieta mediatica dei principali gruppi etnici stranieri residenti in Svizzera;
- come i media contribuiscono alla crescita economica: il caso della Repubblica Popolare Cinese;
- le relazioni tra Stati Uniti e Europa nel mercato cinematografico e le cause dello squilibrio;
- l'informazione su internet e sui blog.

Istituto per la Comunicazione Aziendale (ICA)

Si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche della comunicazione in ambito dell'organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare delle tematiche proprie della comunicazione d'azienda. Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze delle tematiche della comunicazione in quattro aree disciplinari:

- comunicazione aziendale (corporate communication);
- comunicazione di mercato (marketing);
- comunicazione organizzativa (organizational and managerial communication);
- gestione del sapere e della conoscenza (knowledge management).

Attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli: ricerca individuale, progetti di ricerca sui mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare base.

Sono in corso o recentemente conclusi progetti di ricerca sui temi:

- Viz.ch: Un corso di E-learning sulla "Visual Literacy" nella comunicazione, l'ingegneria e l'economia. Ente finanziatore: Swiss Virtual Campus, Altri partners coinvolti nel progetto: Università di San Gallo; Università di Ginevra; Facoltà di Scienze informatiche dell'USI; Fachhochschule Solothurn Nordwestschweiz (FHSO);
- Comunicazione di mercato per il vino ticinese. Ente finanziatore: Ticinowine - World Internet Project, un network internazionale di ricerca coordinato dal Center for Digital Future di Annenberg School for Communication, University of Southern California;
- progetto BIT (Business Information Technology), coordinato da Anderson School of Management, UCLA e al quale partecipano altre dodici università nel mondo. Ente finanziatore: Divisione ricerca SDA Bocconi.
- Visualization in Strategic Management: Case Studies and Method Development, con University of Cambridge.

Per il periodo 2008-10 l'Istituto intende rinforzare l'attività di ricerca, sviluppando ulteriormente i progetti di ricerca sulle tematiche di marketing, organizzazione e comunicazione d'impresa individuando temi d'indagine che rispettino la natura di un gruppo di ricerca le cui competenze sono prevalenti sui temi economico-manageriali in un contesto di comunicazione.

Per quanto riguarda l'attività didattica nel corso del 2006-07 l'Istituto, oltre ad assicurare la didattica al livello Bachelor nella facoltà di Scienze della comunicazione, ha coordinato lo sviluppo e la didattica dei programmi Master in Corporate Communication e Master in Marketing. L'Istituto assicura inoltre il coordinamento del programma MSc - executive master in Corporate communication in collaborazione con Co-

penhagen Business School nonché la partecipazione dell'USI a "International Master in Management, Law and Humanities of Sport" della FIFA.

L'obiettivo dell'Istituto sul piano della didattica per il periodo 2008-10 è ulteriore sviluppo dei programmi Master con contenuti manageriali anche in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche.

Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (ICIEF)

Linee strategiche e strutture

L'attività dell'Istituto si sviluppa su tre direttrici principali:

- comunicazione istituzionale; in questo ambito si affrontano problematiche relative alla comunicazione tanto interna che esterna, sia operativa che politica, delle istituzioni pubbliche e private non profit situate a livello locale, nazionale e internazionale;
- comunicazione in ambito formativo; si tratta da un lato degli aspetti comunicativi della formazione, in particolare di quella rivolta agli adulti, con un forte accento sulla formazione supportata dalle nuove tecnologie e sull'apporto della formazione allo sviluppo regionale e dall'altro delle politiche della formazione e del management degli istituti di formazione;
- comunicazione interculturale; si studiano gli aspetti comunicativi delle dinamiche legate alla crescente multiculturalità delle società in una prospettiva interdisciplinare.

Nel periodo considerato (e fino all'entrata in funzione del nuovo direttore nel corso del 2008) l'ICIEF ha assicurato inoltre ad interim la direzione dell'Istituto studi mediterranei.

La strategia dell'Istituto tende a consolidare il settore (relativamente recente) della comunicazione istituzionale e a sviluppare quello della comunicazione interculturale definito prioritario a livello della facoltà.

Per quanto riguarda la ricerca, oltre alle attività comuni a tutto l'istituto,

operano al suo interno due laboratori dedicati a settori mirati:

- Il New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab) nel campo dell'eLearning e più in generale in quello delle nuove tecnologie applicate ai contesti formativi, con quattro linee di ricerca: l'eLearning nella formazione aziendale e istituzionale; nell'ambito della promozione allo sviluppo; nell'ambito del Cultural Heritage e in quello sanitario.
- Il Laboratorio di Ingegneria della Formazione e dell'Innovazione (LIFI) tratta temi legati all'apporto della formazione allo sviluppo regionale sia esso economico, sociale che culturale.

L'ICIEF ha lavorato sui progetti seguenti:

a) Attività dell'istituto in generale

- progetto "CPIC" del Fondo nazionale sul tema delle "Competenze plurilingui e identità culturali"
- progetto "ABID 2" del Fondo nazionale sul tema della "Biometria nei documenti ufficiali" a seguito della conclusione del progetto "ABID 1"
- progetto "DIE" del Consiglio d'Europa sul tema del "Dialogo interculturale nella formazione superiore in Europa"
- progetto "ICC" della Direzione dello sviluppo e della cooperazione sul tema delle "Competenze di comunicazione interculturale richieste dalle aziende e istituzioni": fase iniziale
- conclusione del progetto "VMPL/ Valutazione comparativa delle maturità professionali e liceali" del DIC-TI
- progetto "I2C" del Campus Virtuale Svizzero: "Improving Intercultural Communication" di cui è leader

Diverse pubblicazioni e partecipazioni a convegni nazionali e internazionali sono state prodotte in relazione con le attività di ricerca e sviluppo precitate.

b) Attività del NewMinE Lab – New Media in Education Lab

- il laboratorio ha ottenuto il finanziamento del programma dottorale

- (Pro*Doc del Fondo nazionale) "RED-INK: Rethinking Education in the Knowledge Society" che sarà realizzato in collaborazione con l'università di San Gallo e con il Politecnico Federale di Losanna. Comprende sia un modulo didattico che moduli di ricerca
- progetto "BET K-12", del Fondo nazionale e della Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione che studia l'eLearning per la formazione di docenti in aree svantaggiate del Brasile
- il laboratorio partecipa ai progetti "USABLE" e "CATCH", del Swiss Virtual Campus: sull'usabilità e l'uso delle ICT nell'ambito dei beni culturali
- partecipazione a due progetti UE nell'ambito del VII Programma Quadro: "GRAPPLE" ed "Oikodomos", sul tema dei learning objects e della personalizzazione dell'eLearning
- nel periodo di riferimento sono stati conclusi due progetti: "Personalised News content programminG Information" e "TREE".

Le pubblicazioni legate ai progetti precitati sono numerose come pure le partecipazioni a convegni; si segnala in particolare il volume collettaneo: L. Cantoni, L. Botturi, C. Succi & New MinE Lab, E-learning. Capire, progettare, comunicare, FrancoAngeli, Milano 2007.

c) Attività del LIFI: Laboratorio di Ingegneria della Formazione e dell'Innovazione

- conclusione del progetto "movingAlps" e avvio della fase di diffusione dei risultati
- progetto "Ubiquitous / Comunicazione formativa tramite cellulare": estensione a cinque classi delle scuole professionali del Cantone Ticino;
- continuazione dei progetti Wisegirls e miniMovingAlps
- conclusione della fase sperimentale dei progetti per lo sviluppo di nuove professionalità nel settore Accompagnatori di progetto e Accompagnatori locali
- messa a punto e applicazione della piattaforma "VIE / Virtual Interactive Environment"
- monitoraggio della fase di realizzazione del Centro Punto Bregaglia a

- Vicosoprano
- valutazione del progetto “RIVATEBE /comunicazione delle risorse territoriali nel bellinzonese”
- Il LIFI è inoltre partner del Master of Advanced Studies in Community Development coordinato dalla HSW di Lucerna e sta elaborando due progetti con l'Università di Friburgo e di Parigi X.

Tra le pubblicazioni del LIFI per il periodo di riferimento rileviamo presso Franco Angeli il volume *La crisi dei confini* a cura di Claudio Del Don ed il volume *Psicodidattica della fotografia nel bambino tra i 3 e i 7 anni di D. Schuerch*. Il LIFI ha organizzato a fine 2006 il congresso “La crisi dei confini”.

Istituto studi mediterranei (ISM)

L'Istituto studi mediterranei (ISM), nell'anno accademico 2006-07, ha articolato la sua attività intorno ai progetti di ricerca, al forum mediterraneo e al tradizionale ciclo di seminari.

Progetti di ricerca

I progetti di ricerca in corso o avviati nell'a.a. 2006-07 sono:

- Il Mediterraneo nell'immaginario letterario, storiografico e politico.
- Mutamenti e sviluppo dei modelli e delle pratiche di genere nelle società del Mediterraneo.
- Movimenti migratori dell'area mediterranea.
- Mappatura mediterranea.

Seminari mediterranei

L'ISM organizza abitualmente cicli di seminari su temi mediterranei con l'obiettivo di promuovere una riflessione sulle rappresentazioni, sulle immagini, sulle letterature che hanno contribuito alla costruzione culturale e politica dell'idea di Mediterraneo.

Nell'accademico 2006-07 il ciclo di seminari mediterranei è stato organizzato in collaborazione con l'IMeG (Istituto Media e Giornalismo) e l'I-

CleF (Istituto di Comunicazione istituzionale e formativa) dell'USI, con l'obiettivo di offrire, da prospettive e sguardi differenti, momenti di riflessione su un unico paese: l'Iran. La scelta di presentare un paese non mediterraneo è stata dettata da almeno due ragioni. La prima, di carattere geopolitico, relativa al ruolo di crescente attualità che questo universo culturale di grande tradizione sta assumendo nel contesto euro-mediterraneo, ed una seconda di carattere culturale, relativa alla scarsa conoscenza effettiva che si ha della cultura e della storia iraniane, e che costituisce un terreno fertile per lo sviluppo di stereotipi etnocentrici.

Forum mediterraneo

L'ISM organizza una serie di incontri, dal titolo "Forum Mediterraneo", finalizzati a promuovere la comprensione, la cooperazione e lo sviluppo del Mediterraneo. Nel quadro del Forum mediterraneo, l'ISM ha organizzato il 23 e il 24 novembre 2006 l'incontro Percorsi mediterranei. Immagini, luoghi e civiltà, strutturato in tre differenti workshop paralleli sui temi di ricerca principali dell'Istituto: il Mediterraneo nell'immaginario letterario, storiografico e politico; movimenti migratori e nuovi spazi produttivi nelle città del Mediterraneo; il ruolo delle donne nelle trasformazioni delle società mediterranee.

Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)

L'Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) studia le interazioni fra le tecnologie dell'informazione e i processi umani di comunicazione. Tali interazioni sono bidirezionali: da un lato, infatti, le tecnologie dell'informazione consentono di realizzare strumenti che modificano fortemente il panorama della comunicazione umana; d'altro lato le teorie della comunicazione umana possono influenzare il modo in cui viene concepita la comunicazione fra sistemi informatici.

Entrambi gli aspetti sono presi in considerazione nelle attività di ricerca dell'ITC. Attualmente i principali temi d'interesse dell'istituto sono:

- le relazioni fra il mezzo informatico e la forma dei messaggi, con particolare interesse per le forme più innovative (come ad esempio i sistemi ipermediali, le rappresentazioni grafiche tridimensionali e la realtà virtuale)
- l'automazione di alcuni processi di comunicazione e d'interazione sociale (web semantico, servizi web, commercio elettronico, e-learning e così via)
- l'elaborazione di modelli dei processi d'interazione nei sistemi informatici distribuiti, ispirati a teorie filosofiche, psicologiche e organizzative della comunicazione.

Sono in corso o si sono recentemente conclusi progetti di ricerca sui temi seguenti:

- definizione di linguaggi per la comunicazione fra agenti artificiali e sviluppo del concetto di istituzione artificiale (oggetto di una ricerca sostenuta da un finanziamento FNSRS-Divisione II, recentemente concluso, e da due finanziamenti della Hasler Stiftung)
- tecniche di information visualisation applicate ad ambienti adattativi per l'e-learning (nell'ambito del progetto GRAPPLE recentemente approvato nell'ambito del VII Programma quadro europeo).

Progetti di ricerca su altri temi sono attualmente in corso di valutazione o preparazione.

Epistemology of Communication Sciences (EpiCentre)

Il laboratorio EpiCentre è un punto di riferimento per la promozione e il coordinamento della ricerca multidisciplinare nelle scienze della comunicazione. Attraverso l'analisi di tematiche di carattere epistemologico e metodologico vengono esplorate le relazioni fra le diverse discipline, i punti di contatto e le differenze specifiche.

Le attività promosse e coordinate da EpiCentre si articolano in:

- *attività editoriali*: promozione di pubblicazioni relative agli aspetti

- metodologici ed epistemologici delle scienze della comunicazione;
- *comunicazione scientifica*: organizzazione di eventi (conferenze, *workshop*, simposi) con l'obiettivo di presentare la ricerca sulle scienze della comunicazione svolta all'interno della facoltà e di discutere aspetti problematici delle scienze della comunicazione tra i membri della facoltà;
- *sperimentazione didattica*: analisi della possibilità di organizzare atelier multidisciplinari con più docenti impegnati a trattare un tema comune da diverse prospettive;
- *progetti specifici*: promozione di progetti di ricerca dedicati ai problemi epistemologici delle scienze della comunicazione.

Tra i progetti in corso nell'anno accademico 2006-07 citiamo:

- attività editoriali: curatela del numero speciale "The Communication Sciences as a Multi-disciplinary Enterprise" della rivista *Studies in Communication Sciences* (vol. 6, n. 2), pubblicato per il decennale della fondazione della facoltà di scienze della comunicazione;
- comunicazione scientifica: l'organizzazione e la gestione degli Incontri scientifici di facoltà, con la partecipazione di professori, docenti, assistenti e dottorandi; sono stati finora tenuti due incontri su temi di scienze della comunicazione.

Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)

Il laboratorio TEC-Lab concentra la propria attività di ricerca a cavallo tra le discipline umanistiche della comunicazione e le nuove tecnologie. In particolare, il laboratorio si occupa di sviluppare approcci di ricerca innovativi e interdisciplinari che, a partire dagli studi sulla comunicazione, permettano di comprendere, analizzare e progettare artefatti tecnologici corrispondenti alle esigenze degli utenti e dei vari stakeholders. In questa prospettiva, il TEC-Lab articola la propria attività di ricerca sulle seguenti tematiche: analisi dei requisiti utente, requisiti di comunicazione per i nuovi media, progettazione web e di applicazioni interattive, comunicazione Web e Web 2.0, usabilità e accessibilità. I risultati della ricerca del TEC-Lab

comprendono modelli e metodologie innovative per il design, l'analisi dei requisiti, e la valutazione sistematica dell'usabilità dei nuovi media.

I settori applicativi che costituiscono alcuni sbocchi per la ricerca comprendono i beni culturali, la comunicazione sanitaria, l'eGovernment, l'eLearning e applicazioni 3D per la cooperazione.

La formula strategica in base a cui il TEC-Lab riesce a unire queste aree di ricerca ha portato alla partecipazione come partner scientifico a diversi progetti europei, a mandati di ricerca nazionali e internazionali, a un progetto del Fondo Nazionale, in stretta collaborazione con altri istituti presenti in facoltà, e alla realizzazione del Master TEC-CH (Technology-Enhanced Communication in Cultural Heritage).

In forte sinergia con il Servizio Web, il TEC-Lab mette a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze per la progettazione, valutazione, controllo qualità, manutenzione e promozione dei siti web dell'Università della Svizzera italiana.

Dal 2005, il TEC-Lab è entrato a far parte del New Media Consortium (www.nmc.org), il maggiore consorzio a livello mondiale che raccoglie le università, centri di ricerca e professionisti che si occupano di nuovi media per la comunicazione.

Nel periodo 2007-09 il TEC-Lab estenderà e approfondirà le ricerche sulle tecniche di analisi dei requisiti di comunicazione, sulla progettazione di siti web per la comunicazione sanitaria, l'usabilità dell'eGovernment, e l'accessibilità.

Laboratorio per applicazioni di eLearning (eLab)

L'eLab (www.elearninglab.org) ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso l'USI e la SUPSI e, in via subordinata, nella Svizzera italiana. A questo scopo, l'eLab mette a disposizione di facoltà, istituti, dipartimenti, professori e collaboratori di USI e SUPSI le infrastrutture e gli strumenti di supporto necessari. L'eLab si è costituito nel 2004 come laboratorio comune del NewMinE Lab dell'USI (ICLeF, facoltà di Scienze della comunicazione) e del Servizio Didattica Nuovi Media (SDNM) della SUPSI (Dipartimento di Tecnologie Innovative). A partire dal 1. gennaio 2008 eLab diventa il servizio per l'eLearning di USI e SUPSI.

L'attività dell'eLab si articola in due direzioni principali:

- Supporto all'attività didattica USI e SUPSI: eLab offre a docenti e assistenti USI e SUPSI alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle ICT per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra questi si segnala in particolare la messa a disposizione di e-Courses (<http://corsi.elearninglab.org/>), una piattaforma online per la condivisione del materiale didattico, per la comunicazione con gli studenti ecc. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo efficace delle nuove tecnologie informatiche a supporto della didattica.
- Supporto tecnologico ai progetti del Campus Virtuale Svizzero (CVS) promossi da USI e SUPSI: eLab sta attualmente fornendo supporto a 17 progetti del CVS, che si concluderanno fra dicembre 2007 e luglio 2008.

Entro queste due linee di attività, eLab ha sviluppato, fra le altre cose, una metodologia per la valutazione della qualità dei corsi online e una repository open source per l'immagazzinamento e la classificazione di materiali didattici digitali (DOOR – Digital Open Object Repository, <http://door.elearninglab.org/>).

Nel periodo 2008-10 eLab intende sviluppare ulteriormente la propria attività per mezzo delle seguenti proposte:

- ideazione e sviluppo di attività formative online (es.: certificati);
- ampliamento dell’offerta dei seminari di formazione, in particolare con la proposta di seminari avanzati sull’utilizzo delle tecnologie digitali nella formazione;
- acquisizione di progetti specifici: collaborazioni con partner esterni, progetti interni a USI e SUPSI, finanziamenti su programmi esterni ecc.;
- promozione dei servizi eLab presso altre istituzioni di formazione.

webatelier.net

Il laboratorio webatelier.net permette a studenti della facoltà di Scienze della comunicazione di confrontarsi con il mondo del lavoro e di sperimentare il lavoro in team. Studenti con differenti specializzazioni e differenti competenze hanno il compito di portare a termine un progetto – abitualmente la realizzazione o la promozione di un sito web – commissionato da committenti reali. Ogni anno vengono attivate nuove collaborazioni e proposti nuovi progetti, riscontrando sempre un ottimo successo e soddisfazione sia da parte degli studenti che dei committenti. Particolare attenzione viene posta alle dinamiche comunicative che hanno luogo nelle équipes di progettazione e sviluppo di siti web: su questo tema è in corso un progetto in collaborazione con la Lego. Dalle attività del laboratorio sono nate diverse pubblicazioni (una lista è disponibile sul sito web del laboratorio: www.webatelier.net), nel periodo di riferimento si segnalano: L. Cantoni & S. Tardini, *Internet*, Routledge, London (UK) – New York (NY) 2006; L. Cantoni & L. Ceriani, *Fare comunicazione online. Analisi dell’attività di un sito internet attraverso i file di log*, Comunicazioneltaliana, Roma 2007.

Nei prossimi anni il webatelier.net svilupperà attività di ricerca e sviluppo in particolare nel settore dell’eTourism, del web2.0 e sulla comunicazione delle équipes di sviluppo di progetti web.

Facoltà di Scienze informatiche

Nel 2006-07 il corpo docente comprende 10 professori, 3 professori di ruolo e 7 professori-assistenti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: sistemi distribuiti, ingegneria del software, reti e reperimento delle informazioni.

I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e “publish/subscribe”, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali.

La facoltà possiede inoltre un’ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Progetti attivi nell’a.a. 2006-07 (ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- A Replication Engine for Peer-to-Peer Content Management in Large-Scale Distributed Systems (COLLOC); Prof. Pedone; FNS, Div II
- Adaptive Data Management for Main-memory Database Clusters (SPRINT); Prof. Pedone; FNS, Div II
- Adaptive Distributed Information Retrieval; Prof. Crestani; FNS, Div II
- Automatic Reconfiguration of High Performance Data Management Systems; Prof. Pedone; FNS, Div II
- Collaborative Open Environment for Project-Centered Learning (COOPER); Prof. Sami; EU; 6PQ
- Compiler Technology for Customisable Embedded Processors; Prof. Pozzi; Div II
- Controlling Software Evolution; Prof. Lanza; FNS, Div II

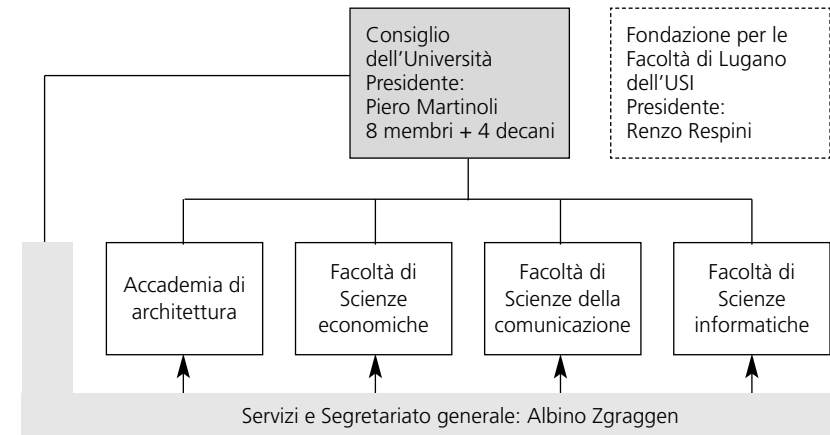
- Cross-media Indexing for Multimedia Information Retrieval; Prof. Crestani; FNS, Div II
- Database Design; Prof. Pedone; CUS-SwissVirtualCampus
- Detection of Security Flaws and Vulnerabilities by Guided Model Checking; Prof. Sharygina; Div II
- Extending Sensor Network Lifetime; Murphy; FNS, Div II
- Formal analysis and novel protocol designs; Prof. Carzaniga; FNS, Div II
- Framework for Efficient Rewriting and Reification Applying Runtime Instrumentation; Prof. Binder, FNS, Div II
- Fundamental Programming; Prof. Jazayeri; CUS-SwissVirtualCampus
- Centro di eccellenza per l'open source e per i sistemi flessibili di produzione del software (CEOS); Ing. Prevostini; INTERREG
- LOMOSA; Prof. Sami; CTI
- Mobile Information and Communication Systems (MICS); Prof. Murphy; FNS-NCCR
- Mobile Information and Communication Systems (MICS); Prof. Pedone; FNS-NCCR
- Multidimensional Navigation Spaces for Software Evolution; Prof. Lanza, Hasler Stiftung
- Multi-Objective Design Space Exploration of Multi-processor Soc Architectures for Embedded Multimedia (MULTICUBE), Prof. Sami, EU, 7PQ
- Network of Reengineering Expertise (NOREX); Prof. Lanza; FNS, Div II
- Networked Environment for Personalized, Ontology-based Management of Unified Knowledge (NEPOMUK); Prof. Jazayeri; EU 6PQ
- Open Replication of Databases (GORDA); Prof. Pedone; EU, 6PQ
- Pervasive self-adaptive software systems (PERSEOS); Prof. Pezzé; FNS, Div II
- Providing Lightweight and Adaptable Service Technology for pervasive Information and Communication (PLASTIC); Prof. Wolf, EU; 6PQ;
- Refactoring-based object-oriented software evolution; Prof. Lanza; FNS, Div II
- Resources and Services Virtualization without Barriers (RESERVOIR); Prof. Pezzé, EU 7PQ
- Self-Adaptive Embedded Technologies for Pervasive Computing Archi-

- tectures (AETHER); Prof. Sami, EU; 6PQ
- System Support for Distributed Dynamic Content Web Services; Prof. Pedone; FNS, Div II
- Vertical Profiling and Optimization of Modern Interactive Applications; Prof. Hauswirth; FNS, Div II

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 4 M, di cui circa 1,5 M realizzati nel 2007.

7. Organizzazione e servizi

Organigramma



Consiglio dell'Università

- Piero Martinoli, presidente dell'USI
- Enrico Decleva, rettore dell'Università degli Studi di Milano
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Konrad Osterwalder, rettore del Politecnico federale di Zurigo
- Anne-Nelly Perret-Clermont, professoressa all'Università di Neuchâtel
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Renzo Respini, presidente della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI
- Roberto Schmid, direttore dell'Istituto universitario di Studi Superiori di Pavia

- Josep Acebillo, direttore dell'Accademia di architettura
- Mauro Baranzini, decano della facoltà di Scienze economiche
- Mehdi Jazayeri, decano della facoltà di Scienze informatiche
- Giuseppe Richeri, decano della facoltà di Scienze della comunicazione

Durante l'undicesimo anno accademico, il Consiglio dell'Università si è riunito quattro volte (1. dicembre 2006, 23 febbraio, 11 maggio e 13 luglio 2007). Questi i principali temi discussi (in ordine alfabetico):

- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi 2006
- Costituzione dell'University Tenure Committee
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Dies academicus 2007
- Dottorato honoris causa per il Dies 2007
- Iscrizioni al semestre invernale 2006-2007
- Istituto di studi italiani
- Modifiche dello Statuto dell'USI
- Modifiche dei regolamenti del personale amministrativo e del corpo accademico
- Nomina di professori aggregati e titolari
- Nuovo calendario accademico
- Pianificazione e piano finanziario 2008-2011
- Piano di sviluppo Gender 2008-2011
- Preventivo 2007
- Procedure di valutazione e di promozione
- Progetto di messa in rete del CSCS
- Proposte di nuovi membri del CU
- Strategia relazioni internazionali
- Valutazione interna della facoltà

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione che per il quadriennio 2005-09 è composto da 9 membri designati dal Municipio di Lugano

- Renzo Respini, avvocato, presidente
- Giorgio Giudici, sindaco di Lugano, vicepresidente
- Giuliano Bignasca, municipale della Città di Lugano
- Elio Colombi, direttore Finpromotion Corporate Finance SA
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Alfredo Gysi, presidente Direzione generale della Banca della Svizzera Italiana
- Angelo Provasoli, rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano
- Gerardo Rigozzi, direttore della Biblioteca Cantonale di Lugano
- Aurelio Sargenti, docente Liceo Lugano 2

Dal 1. gennaio 2003 la Fondazione assolve nuovi scopi e precisamente:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel corso dell'anno accademico 2006-07 il Consiglio di Fondazione ha tenuto tre sedute ordinarie (24 novembre 2006, 23 marzo e 15 giugno 2007).

Organi delle Facoltà*Accademia di architettura*

- Il Consiglio dell'Accademia, composto da 12 professori di ruolo: Josep Acebillo (direttore), Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth, Esteban Bonell, Mario Botta, Marc-Henri Collomb, Christoph Frank, Aurelio Galfetti, Franz Graf, Massimo Laffranchi, Valerio Olgiati, Peter Zumthor.
Il Consiglio è responsabile del programma di formazione e della gestione dell'Accademia.
- La Conferenza didattica, comprendente tutti i titolari di corsi, si riunisce per discutere temi di carattere generale, attinenti in particolare all'offerta didattica.

A conclusione dell'anno accademico 2005-06 il prof. Jacques Gubler ha lasciato la facoltà per raggiunti limiti di età.

Facoltà di Scienze economiche

- Il Consiglio di facoltà, composto da 14 professori di ruolo: Mauro Baranzini (decano), Giovanni Barone-Adesi, Marco Borghi, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filippini, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Rico Maggi, Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Angelo Porta, Elvezio Ronchetti.
- Il Consiglio di Facoltà allargato, comprendente tutti i docenti titolari di corso, i professori-assistenti, due rappresentanti del corpo intermedio e due rappresentanti degli studenti.

Facoltà di Scienze della comunicazione

- Il Consiglio di Facoltà, composto da 13 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni, Antonella Carassa, Albert Caruana, Marco Colombetti, Berthil Cottier, Martin Eppler, Edo Poglià, Giuseppe Richeri (decano),

Eddo Rigotti, Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Filippo Carlo Wezel.

- La Conferenza di Facoltà, comprendente tutti i docenti titolari di corsi ufficiali, i direttori scientifici e operativi dei Master attivati, gli assistenti, i collaboratori scientifici, i ricercatori, i rappresentanti dei dottorandi e i rappresentanti degli studenti.

Facoltà di Scienze informatiche

Il Consiglio di Facoltà è composto da 4 professori di ruolo: Fabio Crestani, Mehdi Jazayeri (decano), Fernando Pedone, Mauro Pezzé e da 8 professori-assistenti: Walter Binder, Antonio Carzaniga, Matthias Hauswirth, Michele Lanza, Cesare Pautasso, Laura Pozzi, Natasha Sharygina, Thomas Shrimpton.

Servizi

I servizi si possono distinguere in 4 categorie:

- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
- servizi agli studenti: orientamento, mobilità, stage & placement, sport;
- servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
- servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza.

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Ad esempio stage & placement nel 2002, accertamento qualità e sport nell'autunno 2003. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, stage & placement, web management). Alcune posizioni sono affidate ad assistenti-dottorandi, con un

rapporto d'impiego a tempo determinato e parziale, a complemento della loro attività primaria (comunicazione e web). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal segretario generale (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici) e dall'amministratore dell'Accademia dai quali dipendono. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Tre servizi sono comuni USI-SUPSI: pari opportunità (gender), ricerca, sport. Nell'a.a. 2006-07, nei servizi centrali e facoltari operano 103 persone pari a 86 UTP così distribuiti:

Servizi centrali	P	UTP	Servizi Accademia	P	UTP	Servizi Lugano	P	UTP
segretario generale	1	1	amministratore	1	1	(segretario generale)		
segreteria	2	1.8	segreteria	8	6	segreteria	14	13
informatica	7	6.4	informatica	1	1	informatica	8	8
ti-edu								
servizio ricerca	5	4.6	mobilità		0.5	mobilità***	2	1
comunicazione e media*	3	1	web	1	1	web ****	7	3.5
stage & placement + alumni relations								
pari opportunità (gender)	3	1.4	biblioteca	6	5.7	biblioteca	11	9.4
servizio giuridico	1	0.5	laboratori	2	2			
finanze e controlling	1	1	esposizioni**	2	2			
orientamento	2	1.5	logistica	3	2.5	logistica	3	3
accertamento qualità	1	1	(sicurezza)			sicurezza	3	3
sport	2	1.1						
totali	31	23.4		24	21.7		48	40.9

Compresi: * 3 assistenti USI-COM; ** 2 assistenti; ***1 docente COM; **** 4 assistenti COM

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia	UTP	Facoltà Lugano	UTP	Servizi centrali	UTP	Totale	UTP
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	34	30.2	29	23.4	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi

Di alcuni servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizio Accertamento qualità

Compito del Servizio è implementare un sistema coerente di accertamento della qualità nell'USI, in particolare, dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi alla comunità accademica.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2006-07:

- raccolta dei dati su studenti, docenti, ricerca, finanze e infrastruttura;
- supporto alla valutazione dell'USI da parte dell'Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (OAQ);
- valutazione dei corsi nel semestre invernale (gennaio-febbraio 2007) e nel semestre estivo (maggio-giugno 2007) mediante il nuovo sistema elettronico di raccolta dati;
- pubblicazione delle direttive interne d'accertamento della qualità

Servizio Alumni Relations

Il Servizio è delegato a mantenere i rapporti con i laureati dell'USI e si prefigge i seguenti obiettivi:

- istituire e consolidare una rete di contatto con i laureati, tra i laureati e tra questi e il corpo accademico e gli studenti;
- favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni.

Per soddisfare questi obiettivi il Servizio gestisce la banca dati degli alumni con le informazioni e i contatti dei laureati e cura le iniziative di placement destinate agli ex-allievi, in coordinamento con il Servizio Stage & Placement. Mantiene un sito (www.alumnirelations.unisi.ch) e mantiene attivi i contatti con i propri laureati anche attraverso un sistema di mailing con segnalazione delle nuove offerte di lavoro. Il Servizio lavora in completa collaborazione con l'Alumni Association.

Nel corso dell'anno accademico 2006-07 in particolare il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative:

- ideazione, creazione, lancio e gestione dell'Annuario Laureati USI, strumento di networking tra laureati. L'annuario contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati (laurea quadriennale, Master, Bachelor e dottorato di tutte le facoltà USI) a partire da dicembre 2000. L'annuario è on-line ed accessibile con password dai soli laureati USI. Da dicembre 2006 gli accessi all'annuario sono stati oltre 1100 e oltre 880 laureati hanno compilato la propria scheda personale.
- realizzazione indagine laureati 2007: attraverso un questionario anonimo inviato per email a tutti i 1196 laureati dal 2000 a dicembre 2005, l'indagine ha permesso di realizzare una fotografia precisa sul grado e le forme di inserimento professionale dei laureati dell'USI: chi sono, dove lavorano, cosa fanno e quanto guadagnano. I risultati sono stati comparati con analoghi dati di laureati italiani e svizzeri;
- realizzazione e pubblicazione di 4 interviste a laureati sulle loro esperienze professionali per la Newsletter, consultabili anche sul sito.

Servizio Comunicazione e media

Il Servizio comunicazione e media organizza, coordina ed accompagna le attività di comunicazione dell'USI allo scopo di far conoscere ai giornalisti ed al vasto pubblico le sue molteplici attività nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. In collaborazione con gli organi istituzionali dell'USI, le quattro facoltà, gli istituti, i servizi, le associazioni e la comunità accademica (professori e studenti), il Servizio si prefigge in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

- informare i giornalisti in modo continuo, aperto e trasparente sulle attività principali ed i progetti dell'USI;
- coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro attività di comunicazione verso l'esterno;
- promuovere gli scambi d'informazione all'interno della comunità universitaria attraverso i mezzi ritenuti più adeguati;
- coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali dell'USI.

Nell'anno accademico 2006-07 oltre a svolgere le proprie attività di routine, il Servizio ha messo in atto alcuni cambiamenti di carattere programmatico e strutturale. Per quanto riguarda le attività di routine il Servizio ha pubblicato 109 comunicati stampa ed organizzato due conferenze stampa; sono stati redatti quattro numeri della newsletter USILink ed un numero speciale, per la prima volta tradotto anche in lingua inglese. La newsletter USILink è stata inoltre oggetto di aggiornamenti e modifiche editoriali sul fronte del contenuto, della grafica e della distribuzione. Per ciò che concerne la comunicazione interna il Servizio ha appoggiato la revisione del sistema Swisscast ed ha creato una nuova veste grafica per il mailing di comunicati stampa e di eventi interni all'USI. L'avvicendamento alla Presidenza è stato seguito con particolare attenzione dal Servizio, che ha accompagnato il nuovo Presidente dell'USI nella comunicazione delle proprie priorità programmatiche. Altre importanti attività di comunicazione sono state svolte in relazione alla creazione del nuovo Istituto di studi italiani. Il Servizio si è fatto

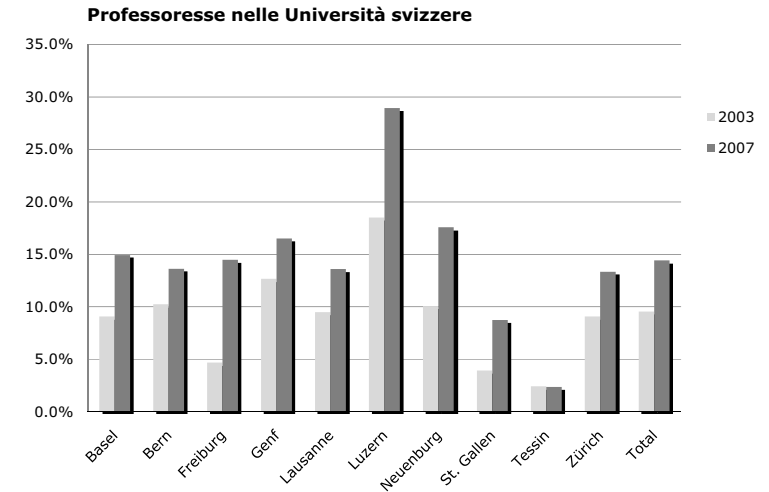
promotore di un' articolata serie di iniziative tese alla coordinazione della comunicazione dell'USI, in stretta collaborazione con i servizi Orientamento e promozione, Relazioni internazionali e Stage&Placement

Servizio gender USI/SUPSI

Il Servizio gender è un servizio comune fra USI e SUPSI. La sua organizzazione prevede quale referente strategico una Commissione gender USI/SUPSI (composta dalle presidenti dei gruppi di lavoro gender USI e SUPSI, da un/a membro/a dei Consigli USI e SUPSI, dalle delegate USI e SUPSI), e un Gruppo di lavoro per ciascuna istituzione quale referente operativo. Obiettivi e attività dei singoli organismi sono regolamentati. Il Servizio gender USI/SUPSI ha il mandato di favorire l'inserimento della dimensione di genere e delle culture delle differenze in tutte le attività dei due istituti universitari; sensibilizzare la comunità accademica a tematiche di genere; raggiungere una rappresentanza più equa di entrambi i sessi nei vari settori; creare condizioni favorevoli di studio e di lavoro; motivare ad intraprendere una carriera universitaria compatibile con la vita familiare.

Il Servizio conta attualmente una delegata e una collaboratrice scientifica. Dispone di un sito dedicato (www.parioppo.unisi.ch) dove si trovano tutte le informazioni, le offerte di mentorato, la documentazione, le attività e i contatti utili.

L'USI da sempre registra una sottorappresentanza importante di donne nelle posizioni di professore stabile (una sola fino all'anno accademico 2006-07). I dati statistici forniti dalla Conferenza universitaria svizzera sono eloquenti al proposito.



La direzione dell'USI, cosciente di questa situazione anomala, si sta impegnando, in collaborazione con il Servizio gender, per migliorare la presenza femminile nel corpo professorale. La recente nomina di due donne professore ordinario nelle facoltà di Economia e di Architettura costituisce un segnale positivo. Dall'anno accademico 2007-08 le donne del corpo professorale stabile saranno tre.

Nel corso dell'anno accademico 2006-07, il Servizio ha offerto consulenze individuali su questioni di genere, costruzione di percorsi formativi personalizzati, conflitti sul posto di lavoro, conciliazione tra famiglia e lavoro; ha partecipato a riunioni nazionali (Comitato direttivo pari opportunità CUS, Conferenza svizzera delle delegate pari opportunità delle università, coordinamento ticinese delle associazioni che promuovono la parità), a conferenze e workshop in Ticino e in Svizzera; ha informato la comunità accademica sulle proprie attività via e-mail e tramite opuscoli a tema.

Dal 2001, grazie ai contributi della Confederazione e dell'USI, i membri

della comunità accademica possono ottenere aiuti finanziari per il pagamento delle rette di collocamento in strutture diurne. Nel 2006-07 sono stati collocati 10 bambini. Sono stati confermati i 6 posti riservati negli asili-nido della città di Lugano e del comune di Mendrisio.

Il Servizio gender USI nell'anno accademico 2006-07 ha inoltre organizzato le seguenti iniziative:

- 4a edizione della Festa delle famiglie USI/SUPSI (Accademia di architettura, 16 giugno 2007), alla quale hanno partecipato più di 150 docenti, collaboratrici e collaboratori USI e SUPSI con le rispettive famiglie;
- lezioni sulla tematica gender tenute da Anna Lisa Tota della facoltà di Scienze della comunicazione;
- offerte di mentorato cofinanziate dalla CUS nel 2006-07: Wisegirls e, in collaborazione con le altre università latine, ciclo di formazione continua REGARD e il Réseau romand de mentoring pour femmes. Il mentorato è uno strumento importante perché permette la costruzione di reti di contatto tra le nuove leve accademiche e professoresse e professori con una vasta esperienza; l'acquisizione di strategie di promozione delle carriere accademiche e professionali;
- pubblicazione de' "Pari opportunità nei percorsi accademici: risorse, possibilità, ostacoli e traguardi nella costruzione della carriera universitaria", finanziata con i contributi della Confederazione. La pubblicazione è stata presentata ufficialmente durante la giornata di studio "Gender Day", svoltasi il 19 gennaio 2007 ed è distribuita a tutta la comunità accademica.

Servizio Orientamento

Il Servizio sostiene ed accompagna gli studenti nella selezione di un percorso di studio e dei susseguenti sbocchi professionali. Infatti, le collaboratrici del Servizio interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento e con altre università e fungono da punto d'incontro diretto con l'USI. Per i futuri studenti interessati l'informazione sui vari percorsi dell'USI è

fondamentale per capire se e quale parte dell'USI possa incontrare le loro aspettative.

A tale scopo il Servizio di Orientamento mette a disposizione informazioni concernenti i percorsi di studio Bachelor e Master proposti dall'USI, e rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali su appuntamento.

Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza inoltre le seguenti iniziative:

- giornate di porte aperte per maturandi;
- sessioni informative dedicate ai Master;
- ministage di due giorni;
- visite guidate per classi di liceali, con possibilità di seguire lezioni;
- presentazioni in licei svizzeri e italiani;
- conferenze su temi inerenti alle facoltà dell'USI, nei licei, su richiesta;
- stand nei principali saloni dello studente in Europa.

Per svariate attività di presentazione dell'USI in Svizzera e all'estero, il Servizio crea e si appoggia ogni anno su un team di promozione composto da studenti dell'USI. La loro presenza è particolarmente apprezzata durante gli eventi di informazione in quanto aggiungono alle informazioni istituzionali fornite dal Servizio anche racconti sulla loro esperienza personale.

Servizio ricerca USI-SUPSI

Il Servizio ricerca è un servizio comune fra USI e SUPSI con il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo. Inoltre gestisce l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch (www.euresearch.ch). Gestisce inoltre il segretariato della Commissione ricerca dell'USI ed è responsabile dello sviluppo degli indicatori sulla ri-

cerca e l'educazione superiore nella Svizzera italiana.

Il Servizio conta attualmente diversi collaboratori specializzati nei diversi programmi di sostegno alla ricerca – Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione -, inclusa una persona dedicata allo sviluppo della ricerca in campo medico, nonché delle persone specializzate nella preparazione di materiale informativo, la gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione amministrativa dei progetti Fondo Nazionale. L'informazione ai ricercatori è svolta principalmente per via elettronica attraverso il sito web (www.ticinoricerca.ch) ed il servizio di messaggia elettronica («push») Swisscast. Il Servizio dispone inoltre di strumenti di informazioni cartacea come il bollettino Ticinoricerca e le schede di presentazione di progetti di ricerca nella Svizzera italiana ("progetto del mese") e gestisce le banche-dati sulla ricerca di USI e SUPSI.

Nel corso dell'anno accademico 2006-07, l'attività del servizio si è focalizzata sui punti seguenti:

- supporto ai ricercatori per l'avvio del 7° programma-quadro dell'UE, le cui prime messe a concorso sono state lanciate nel primo semestre 2007, inclusa la predisposizione del relativo materiale informativo.
- supporto per la preparazione dei progetti di cooperazione della Conferenza Universitaria Svizzera e, in particolare, del progetto di cooperazione fra le scuole di architettura svizzere.
- supporto nella preparazione di progetti FNS e, in particolare, delle domande di scuola dottorale nell'ambito del programma PRO*DOC.
- completamento dello studio sull'evoluzione degli studenti terziari nella Svizzera italiana per il periodo 1980-2005.

D'intesa con il DECS e con le Direzioni di USI e SUPSI si è inoltre provveduto alla definizione di un nuovo mandato che è stato approvato dalla Commissione di Coordinamento Cantonale Universitaria nell'ottobre 2007. Il nuovo mandato consolida la posizione del Servizio ricerca come una struttura a servizio dell'insieme del sistema universitario ticinese e con compiti che includono il supporto strategico allo sviluppo della ricerca, il sostegno ai ricercatori, lo sviluppo di indicatori e di studi sulla politica della ricerca e, infine, la comunicazione della scienza (programma "Science et Cité").

Servizio Sport USI/SUPSI

Il Servizio ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Un responsabile (30%) e un collaboratore (80%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2006-07. 22 monitori del Servizio e 26 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte per gli studenti.

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento del controllo interno della contabilità e utilizzo sistematico di questo strumento;
- l'istituzione di un sistema di iscrizioni on-line alle attività;
- l'intrattenimento e sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Durante l'anno accademico, il servizio ha così proposto più di cinquanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate in 5 categorie:

Attività regolari: Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, balli latino americani, tango, capoeira, danza jazz, hip-hop, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, ping-pong, unihockey, nuoto, acquagym, salvataggio, quattro diverse arti marziali, yoga, coro, giochi di squadra, spinning.

Stages: Corsi che si svolgono sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o nei fine settimana e la loro durata varia a seconda dello sport: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, teatro, afro-dance, sub, windsurf, barca a vela, Emergency First Response, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, autodifesa, ippica, beach-tennis, beach-volley.

Attività puntuali: Si svolgono durante una sola giornata o in due giorni consecutivi. Sci e snowboard (1 settimana, 2 weekend e 5 giornate) e 2 escursioni con racchette. Weekend di escursioni, escursioni al chiaro di luna, weekend avventura, weekend beach, canoa, canyoning, rafting, mountain-bike.

Giornata sportiva

A fine maggio 2007 si è svolta la tradizionale giornata sportiva al Centro di Tenero, alla quale hanno partecipato all'incirca 300 tra studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI. Le attività proposte si sono suddivise in due categorie: tornei (basket, beach volley, calcio e tennis) ed attività libere (airgame, arrampicata, beach tennis, canoa, giochi liberi, parco avventura, tiro con l'arco).

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione di alcuni enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano: ha messo a disposizione gratuitamente alcune palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport del Cantone Ticino: ha messo a disposizione gratuitamente numerose palestre ed ha offerto la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport.
- Centro Sportivo Nazionale della Gioventù - Tenero (CST): ha permesso l'utilizzo delle sue infrastrutture durante la giornata sportiva.

Le seguenti Associazioni sportive del Luganese e del Mendrisiotto hanno proposto varie attività sportive in collaborazione con il Servizio: CAS Lugano, Sci e Snowboard Club Lugano, Cycling Group Ceresio, Società Ticinese dei Docenti di Educazione Fisica, Società Nuoto Lugano, Tennis Club Ceresio, Circolo Velico di Lugano, Club Canottieri Lugano, Wind Surf Club Riva San Vitale.

Società private attive nell'ambito dello sport hanno offerto tariffe speciali per studenti USI SUPSI:

- centri Fitness: Atlantide, Free Time Club, Fight Gym Club, Sport Lab Fitness Center, Lifestyle Fitness Club;
- stazioni sciistiche del Canton Ticino, nonché Disentis, San Bernardino, Splügen e Savognin.
- altre società private: Centro IACMA, Academia Bailes Perdidos, SI-SPORT, Ecole de Danse d'Expression Africaine, Escursogni.

Al fine di far conoscere agli studenti tutte le possibilità offerte loro nell'ambito dello sport, il Servizio ha migliorato i mezzi di comunicazione con gli studenti:

- invio a tutti gli studenti del libricino del programma delle attività;
- sito internet costantemente aggiornato;
- istituzione del periodico on line re-move, per l'approccio ad alcuni temi importanti per la salute dello studente;
- gestione della mailing list e del suo utilizzo;
- esposizione dei comunicati più importanti sugli albi elettronici USI e SUPSI.

Servizio Stage & Placement

I compiti del Servizio sono principalmente due:

- facilitare le relazioni tra gli studenti e le aziende per assolvere lo stage previsto nei programmi di formazione;
- agevolare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Il Servizio comprende 3 collaboratrici operative e 2 studenti in stage part-time e fa riferimento strategico a una Commissione interfacoltà.

Il Servizio dispone di un sito dedicato (www.placement.unisi.ch), 47000 visite nel corso dell'anno accademico 2006-07), con tutte le informazioni, la documentazione e i contatti utili e con percorsi di accesso dedicati (studenti, laureati, imprese). Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, il sito contiene una banca dati con le offerte di stage e di lavoro per studenti e laureati dell'USI, accessibile con password personale (oltre 51000 accessi nel periodo).

Il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

Incontro domanda/offerta di lavoro: banca dati e newsletter

- per il tramite della banca dati on line sono state segnalate 662 offerte da 287 differenti realtà professionali, di cui 234 offerte di stage, 238 offerte di lavoro, 144 offerte di lavoro temporaneo e 12 offerte per attività presso l'USI. Sono stati inoltre segnalati 34 premi e concorsi per studenti e laureati.
- il Servizio ha pubblicato 4 nuovi numeri della Newsletter Stage&Placement, con le offerte di stage e di lavoro, il calendario degli incontri di orientamento professionale e l'intervista ad un laureato/a USI.

Coordinamento stage

Gli stage curriculari registrati nel 2006-07 sono stati in totale 137 di cui 21 relativi al programma di studio di Bachelor in economia e 116 relativi ai programmi di Master. Per la facoltà di economia sono stati registrati 62 stage, 76 per la facoltà di scienze della comunicazione e 39 relativi a programmi Master interfacoltà. Sono inoltre state stipulate 15 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane o francesi.

Orientamento professionale

- nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono intervenuti 7 realtà professionali per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera nelle rispettive aziende e settori;
- nell'ambito del programma "Visiting Employers", che consiste in sessioni di consulenza personalizzata di orientamento alla carriera professionale, sono intervenuti 10 responsabili delle risorse umane di imprese rilevanti nel territorio;
- nell'ambito del programma "Successful applications", che prevede la simulazione di selezioni, sono state organizzate 3 sessioni tenute da professionisti che all'interno dell'azienda si occupano di recruiting.
- per il progetto "CV Book", documento contenente il profilo degli studenti iscritti ai Master biennali e informazioni sul programma di studio, sono stati fatti 231 incontri personalizzati di revisione del curriculum vitae e sono stati realizzati 12 CV Book, uno per ciascuna classe di Master biennale, diffusi nei settori aziendali congruenti
- oltre 200 studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor, Master, dottorato) hanno usufruito di una consulenza personalizzata (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.).

Relazioni con aziende

- pubblicata la seconda edizione di USI&CARRIERE una guida cartacea contenente le schede informative di oltre 70 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement. La guida viene distribuita

- gratuitamente a studenti e laureati USI;
- rinnovato e messo on-line il progetto CV book , rendendo così possibile l'accesso da parte delle aziende ai CV degli studenti iscritti ad un programma di Master biennale dell'USI. L'accesso on line è consentito alle aziende registrate con in Servizio ed in possesso di password. Il nuovo Cv book permette anche delle ricerche mirate su alcuni criteri (tipo Master, nazionalità, lingue, ambito professionale)
- sviluppate 2 nuove adesioni al Network (B-Source e Deloitte) e raccolte 16 borse di studio da 4000 Franchi ciascuna. Per le aziende del Network USImpresa, oltre alla cerimonia di consegna delle borse di studio a Novembre 2006, è stato organizzato un incontro sul tema "Formazione Manageriale nelle aziende ticinesi" ricerca condotta dall'Istituto di Economia Aziendale - USI. Con le quote di adesione al Network nel 2006-07 sono state assegnate 13 borse di studio USImpresa ai migliori studenti del secondo anno di Master .
- siglati 3 accordi di collaborazione volti a favorire l'offerta di stage per studenti USI e attività di reciproca collaborazione: con Telesuisse , con l'Associazione delle radio private svizzere (VSP-ARSP) e con la Società Ticinese Relazioni Pubbliche (STPR).

Centro Promozione Start-up

Il Centro Promozione Start-up (CP Start-up) è stato istituito dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, in collaborazione con l'USI e la SUPSI, al fine di fornire assistenza gratuita a laureati svizzeri ed esteri che intendono trasformare un'idea o un progetto in attività imprenditoriale. In tal senso il CP Start-up, in una prima fase, aiuta gli interessati a definire l'idea e, soprattutto, a verificarne la fattibilità. Se viene superata la prima fase, i potenziali imprenditori sono sostenuti nell'allestimento di un "Business Plan" e, in tale contesto, sono condotti ad individuare le principali problematiche insite nella realizzazione del progetto e a trovare e approfondire la gamma delle possibili soluzioni. Terminata questa seconda fase, il progetto (con il relativo Business Plan) viene presentato

a una Commissione di esperti, che giudica se il progetto è meritevole di sostegno da parte del CP Start-up anche nella fase realizzativa. In caso di responso positivo, gli interessati vengono ulteriormente assistiti nella fase di start-up fino all'effettiva entrata sul mercato della nuova azienda.

Il CP Start-up eroga le proprie prestazioni e i propri servizi sia direttamente, tramite consulenze ai potenziali nuovi imprenditori, sia indirettamente quale intermediario verso i centri di competenze in grado di rispondere ai quesiti di natura tecnica, gestionale, finanziaria, ecc. che emergono dall'analisi e dall'approfondimento dell'idea o del progetto. A tal fine il Centro fa capo prioritariamente a tutte le competenze presenti presso l'USI e la SUPSI. Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero disponibili negli atenei del Cantone Ticino, può rivolgersi ad altri istituti e centri di ricerca in Svizzera e all'estero. Giova a tal proposito rilevare che il CP Start-up funge da "partner strategico" dell'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (altrimenti denominata "CTI Start-up"), chiamata a sostenere progetti "high-tech" e che, all'occorrenza, mette a disposizione "coach" specializzati nel seguire e sostenere progetti di start-up.

Dal novembre 2005, il CP Start-up offre pure la possibilità di "ospitare" start-up con progetti di particolare interesse nell'"Acceleratore d'impresa" predisposto nel campus dell'USI a Lugano. I promotori di tali progetti trovano pertanto una prima "sede" per la loro attività, debitamente equipaggiata con tutto quanto è necessario ad un'azienda (spazi, scrivanie, cassettiere, connessioni informatiche, ecc.) compresi alcuni servizi centralizzati (fotocopiatrice, fax, stampante, ecc.).

Attività e manifestazioni

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2007 il CP Start-up ha ricevuto 116 richieste di sostegno pervenute perlopiù tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste 14 sono già state "promosse" dalla Commissione esperti (8 di queste sono state pure ammesse nell'Acceleratore

d'impresa). Una trentina erano nella fase che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio.

Nel corso del 2006 e fino al 31 agosto 2007, il CP Start-up è stato invitato a presentare i propri servizi e la propria attività:

- ai docenti e collaboratori del Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design (DACD) della SUPSI;
- ai quadri (docenti e assistenti) della Facoltà di Informatica dell'USI;
- alla giornata di studio sulla promozione dell'imprenditorialità, tenutasi a Poschiavo, promossa e organizzata dall'Associazione "Il Bernina";
- alla giornata cantonale delle imprese tenutasi al Palazzo dei Congressi di Lugano;
- presso il NEODE SA (Parco scientifico e tecnologico) di Neuchâtel,

e ha co-promosso le seguenti manifestazioni:

- "Dalla ricerca al trasferimento di tecnologia: un'alleanza con le PMI per l'innovazione", in collaborazione con Ticino Transfer e Euresearch Ticino;
- il Convegno tenutosi presso la sede di Como del Politecnico di Milano, nel corso della quale sono stati presentati i risultati del progetto denominato "Interstartup", promosso dal CP Start-up in collaborazione con le Antenne di Como e Lecco del Politecnico di Milano nell'ambito del Programma Interreg IIIa proposto dall'Unione Europea, progetto che ha fortemente contribuito alla realizzazione dell'Acceleratore d'impresa del CP Start-up a Lugano e all'avvio di una collaborazione funzionale tra quest'ultimo Acceleratore con quelli di Como, Lecco e Milano;
- l'organizzazione in Ticino, d'intesa con USI e SUPSI, di alcuni moduli ("Ventureideas", "Ventureplan", "Venture Challenge") del programma nazionale denominato "Venturelab", promosso dalla Confederazione Svizzera e volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un'interessante alternativa professionale.

Ticinotransfer: rete per il trasferimento di tecnologia e del sapere della Svizzera italiana

Ticinotransfer fa parte delle cinque reti nazionali di trasferimento di tecnologia e del sapere nominate nel luglio 2005 dalla Confederazione e, precisamente, dall'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (CTI-KTI), dalla Segreteria di Stato dell'Economia (SECO) e dalla Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca (SER). I partner economici di Ticinotransfer sono l'Associazione Industrie Ticinesi (AITI), la Camera di Commercio dell'Industria, dell'Artigianato e dei Servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti) e la Promozione Economica del Dipartimento cantonale delle Finanze e dell'Economia (SPE). Ticinotransfer è gestita in seno ad USI-SUPSI ed opera in stretta collaborazione con l'omologa rete della Svizzera romanda "alliance".

A livello operativo Ticinotransfer si avvale di:

- un coordinatore della rete,
- 7 Technology Consultant: 4 della SUPSI per i settori: materiali, processi industriali, manifatturiero, elettronica, telecom, mecatronica, ottimizzazione della produzione e logistica; 1 dell'USI per embedded system; 1 esterno per l'informatica (CTI Start Up Coach); 1 esterno per le Life Sciences (il direttore di Biopolo Ticino)
- 1 Technology Transfer Officer (TTO) che si occupa della gestione della proprietà intellettuale di USI-SUPSI e delle aziende in collaborazione con il Servizio Tech-Transfer del Politecnico di Losanna (SRI), l'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI), il Polo Scientifico e Tecnologico Lombardo (PSTL) e gli agenti di brevetto regionali.

Il coordinatore e il TTO svolgono pure il ruolo di Technology Consultant assieme agli altri 7 di cui sopra.

La "governance" di Ticinotransfer è affidata allo Steering Committee, nel quale risiedono i direttori di AITI, della Cc-Ti, della Divisione economia e il presidente di AITI oltre ai rappresentanti di USI-SUPSI.

Aziende

La missione di Ticinotransfer è di aprire e mettere a disposizione delle aziende il mondo della ricerca applicata e persino di base per costituire una massa critica di competenze e di risorse attorno alle loro necessità in materia d'innovazione. Le visite in azienda da parte dei Technology Consultant della rete Ticinotransfer, l'ascolto delle esigenze di supporto, la discussione, la formulazione delle richieste tecnologiche, l'identificazione dei possibili ambiti di collaborazione con i centri di ricerca, l'individuazione dei centri di ricerca opportuni, il contatto e la negoziazione con questi centri, la scelta delle modalità di collaborazione, l'avvio di progetti congiunti, la gestione e la valorizzazione della proprietà intellettuale, fanno parte dell'offerta gratuita di Ticinotransfer alle aziende.

Da aprile 2006 a novembre 2007 le attività dei Technology Consultant possono essere riassunte come segue:

- 143 aziende visitate;
- 74 proposte di collaborazione nella pipeline delle quali
- 35 si sono concretizzate in progetti collaborativi eseguiti o attualmente in corso.

I 35 progetti sono costituiti da:

- 5 lavori di semestre (non fanno parte del Trasferimento di tecnologia ma sono un ottimo strumento per guadagnarsi la fiducia delle imprese e il preludio a progetti successivi di trasferimento vero e proprio);
- 7 lavori di diploma;
- 4 progetti CTI;
- 10 mandati diretti ad istituti di ricerca;
- 2 progetti co-finanziati dall'Ufficio federale dell'energia;
- 3 collaborazioni azienda-azienda;
- 1 progetto del 6° Programma quadro dell'UE;
- 2 progetti del 7° Programma quadro dell'UE;
- 1 training ad hoc richiesto da un'azienda.

A questi si aggiunge l'inserimento di un'azienda in una costituenda Technology Platform dell'UE.

Istituti di ricerca

Dal lato Istituti di ricerca la missione di Ticinotransfer è quella di avvalorare il loro sapere anche in termini di sfruttamento commerciale e di gestire le questioni legate alla proprietà intellettuale come brevetti, licenze, ricerca brevettuale, stato dell'arte delle tecnologie, contratti di collaborazione fra istituti e aziende e il supporto agli Istituti di ricerca nella creazione di Spin Off. Le attività in questo settore sono state molteplici fra le quali si annoverano:

- numerose e ripetute visite agli istituti di ricerca (non solo di USI-SU-PSI) nello spirito di cui sopra;
- interventi di natura contrattualistica (non disclosure agreement, research agreement, licenze, ecc);
- 6 eventi di sensibilizzazione sulla gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale;
- 4 Technology Offer and Request pubblicate e divulgate nella reti di swiTT (associazione mantello svizzera per il Tec-transfer) e dell'Innovation Relay Center dell'UE, delle quali 3 hanno ricevuto delle expression of interest a livello internazionale;
- il coinvolgimento degli agenti di brevetto locali nelle attività di Tech-transfer di Ticinotransfer.

Prospettive 2008-2011

Ticinotransfer prevede di rafforzare l'impegno dei 7 Technology Consultant, del TTO e di affiancare loro 3 Business Innovation Consultant per affrontare l'innovazione nella sua accezione più larga, quella, appunto, dell'innovazione d'affari che molto spesso nelle P(M)I costituisce il vero collo di bottiglia dell'innovazione tecnologica.

Basi legali

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995
- Regolamento della LUni, 13 maggio 2007
- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003
- Procedure e criteri per la promozione e l'immissione in ruolo, 24 febbraio 2006
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000
- Statuto dell'Accademia di architettura, 8 novembre 2003
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 17 settembre 2007
- Statuto della Facoltà di Scienze economiche, 25 marzo 2004
- Regolamento degli studi della facoltà di Scienze economiche, 10 ottobre 2001
- Regolamento degli studi di dottorato della facoltà di Scienze economiche, 26 settembre 1997

- Statuto della facoltà di Scienze della comunicazione, 1. febbraio 2001
- Regolamento degli studi della facoltà di Scienze della comunicazione, 3 ottobre 2001
- Regolamento degli studi di dottorato della facoltà di Scienze della comunicazione, 15 maggio 2002
- Regolamento degli studi della facoltà di Scienze informatiche, 15 novembre 2005
- Regolamento degli studi di dottorato della facoltà di Scienze informatiche, 11 ottobre 2005

8. Logistica

L'USI dispone attualmente dei seguenti stabili:

	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			13'450
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aule, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione	Eventi	800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'050
Palazzo "rosso"	Fondazione	Aule	1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space	1'000
Palazzo "nero"	Fondazione	Aule, uffici, Open space	1'800
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici	1'200
Via Lambertenghi 10A	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			10'100
Villa Argentina +			
Dépendance	Com. di Mendrisio	Uffici	800
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo ex-Turconi	Com. di Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'300
Biblioteca	USI	Biblioteca	500
Totale 2 campus			23'550

I Servizi informatici TI-EDU si trovano in spazi affittati alla SUPSI, ubicati nello stabile Galleria 2 di Manno dove hanno sede il Centro nazionale di Supercalcolo (CSCS) e il Dipartimento di Tecnologie innovative della SUPSI. Inoltre, nel Campus di Lugano, trova spazio la Facoltà di Teologia, facoltà autonoma rispetto all'USI e finanziata esclusivamente con capitali privati. Il costo complessivo negli spazi non proprietari è attualmente di circa 2,1 M annui, di cui 1,5 M versati alla Fondazione per le Facoltà di Lugano (che a

sua volta ne riversa 0,8 M alla Città per lo Stabile principale e il sedime), 0,4 M ai privati per gli altri spazi locati a margine del Campus di Lugano e 0,2 M per l'usufrutto degli stabili concessi dal Comune di Mendrisio. L'ammortamento pianificato per gli investimenti propri è di 0,4 M, una cifra del tutto trascurabile considerato che l'USI e la Fondazione hanno realizzato in questi primi 10 anni investimenti edilizi per complessivi 120 M, coperti da sussidi federali, contributi cantonali e comunali e dai capitali propri.

Allo stato attuale la disponibilità degli spazi appare sufficiente, ma solo a breve termine. Infatti, mentre l'incremento auspicato degli studenti in formazione di base non richiederebbe ulteriori aule e laboratori né a Lugano né a Mendrisio, gli sviluppi previsti nell'ambito della ricerca competitiva con il conseguente aumento del numero dei dottorandi e dei ricercatori potrebbero ben presto far emergere una mancanza di uffici. Inoltre anche un eventuale aumento dell'offerta formativa con nuovi programmi potrebbe provocare una carenza di aule.

Campus di Lugano

Stabile principale	70 uffici per complessivi 160 posti 13 aule (2 da 60-80 posti, 3 da 50 posti, 8 da 20-35 posti) 7 laboratori (da 20 e 30 posti) 5 sale riunioni
Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
Aula Magna	450-500 posti
Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi
Stabile Aule	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
Laboratorio	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 64 posti di lavoro per laureandi P3+P4: fino a 64 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi P5: in affitto all'ETHZ per il gruppo del prof. Parrinello

Stabile informatica	7 aule (3 medie da 60 posti, 4 piccole da 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space per complessivi 200 posti
Stabile Via Buffi 6	uffici per complessivi 120 posti
Stabile Via Lambertenghi 10A	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Stabile Via Maderno 24	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: uffici per complessivi 40 posti

Nel corso del 2006-07 è stato completato il programma di ampliamento del Campus di Lugano il cui cantiere era stato avviato nell'aprile 2005. Esso comprende:

- uno stabile nuovo destinato ad ospitare la Facoltà di Scienze informatiche;
- la ristrutturazione del corpo centrale lato nord dello stabile principale, con servizio di ristorazione al piano d'ingresso e un auditorio al piano superiore.
- la ristrutturazione dello stabile ex-Laboratorio cantonale d'igiene. All'edificio preesistente di 3 piani sono stati aggiunti altri 2 piani al fine di poter disporre 120 posti destinati ad ospitare uffici per istituti di ricerca.

Per i dettagli del programma si rimanda ai rapporti precedenti.

Finanziamento degli investimenti commessi dall'USI alla Fondazione (aggiornamento ottobre 2007)

Opera	Preventivo calcolato	Sussidi previsti
Facoltà Scienze informatiche	11,5 M	Cantonali 6 (a) Federali 3,1 (b)
- edificio	10	
- attrezzature & arredamento	1,5	
Ristrutturazione corpo centrale	7,3 M	Cantonali 3,6 (a) Federali 2,4 (c)
- edificio	6,5	
- attrezzature & arredamento	0,8	
Sistemazione esterna	0,5 M	
Coordinamento	0,3 M	
Totali	19,6 M	15,1 M (d)

Finanziamento degli investimenti effettuati direttamente dall'USI

Opera	Preventivo calcolato	Sussidi previsti
Ristrutturazione stabile ex-laboratorio cantonale d'igiene	7,5 M	Federali 2,2 M (e)
- 1a tappa (pianterreno e cantina)	2	
- 2a tappa (2°piano)	1,5	
- 3a tappa (3°piano + sopraelevazione 2 piani)	4	

- Credito concesso con decreto legislativo del 21 giugno 2004
- Decisione SER ottobre 2006, 1,4 M in meno rispetto al sussidio stimato (lettera UFES dell'8 giugno 2004)
- Decisione SER novembre 2005, provvisoria
- Disavanzo da coprire 4,5 M, anziché 3,1 come previsto finora, da coprire tramite mezzi propri e tramite prestito bancario a lavori ultimati, la Fondazione metterà a disposizione dell'USI i nuovi edifici adeguando il contratto di locazione concernente gli stabili siti nel

Campus universitario di Lugano del 13 dicembre 2002
e) Sussidio stimato, nel piano dei sussidi federali 2004-07: priorità 3, non finanziabile nel periodo di costruzione

Campus di Mendrisio	
Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica

L'Archivio del Moderno si trova dall'inizio del 1998 negli spazi locati, con contratto pluriennale, del centro commerciale di proprietà della SUVA in Piazzale alla Valle.

L'attuale disponibilità logistica è adeguata ai fabbisogni dell'Accademia di architettura e alla sua prevedibile evoluzione nei prossimi anni. L'ipotesi di un polo disciplinare di architettura, costruzione e arte, trasferendo a

Mendrisio il Dipartimento ambiente, costruzione e design della SUPSI rimane una prospettiva razionale e interessante per entrambe le istituzioni.

Nel frattempo sono stati avviati alcuni interventi di miglioria agli stabili esistenti:

- Palazzo Canavée: la galleria espositiva è stata realizzata nel corso del 2005 e inaugurata il 21 ottobre con una prima esposizione sulla città di Barcellona, mentre sono tuttora in corso interventi correttivi nell'impianto di climatizzazione. Il costo complessivo è stato stimato in complessivi 3 milioni;
- Villa Argentina: la Dépendance è stata adattata per ospitare il Research Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP).

Progetto Campus 2

A seguito di un incontro delle parti interessate nel dicembre 2006, la procedura ha ripreso l'iter previsto.

La variante di PR è stata trasmessa per l'esame preliminare e il 10 ottobre 2007 il Dipartimento del territorio ha rilasciato preavviso sostanzialmente favorevole all'insediamento del Campus USI/SUPSI con alcune osservazioni circa l'ubicazione dei posteggi e l'obbligo di un collegamento pedonale con il Campus universitario non a livello stradale.

Il messaggio del Municipio concernente la nuova norma di piano regolatore è in fase di elaborazione e sarà trasmesso prossimamente al Consiglio comunale.

Alloggi per studenti

Il crescente aumento degli studenti stranieri e la promozione della mobilità impone attenzione al tema dell'alloggio.

Per lo studentato in formazione di base l'offerta complessiva del mercato risulta sufficiente. Il soggiorno in appartamenti rimane largamente praticato ed economicamente accettabile. D'altra parte, l'offerta di monolocali a prezzi modici per studenti è invece carente. L'apertura della

casa dell'Accademia con 72 posti costituisce un apporto importante a Mendrisio, mentre a Lugano, per i 60 posti delle due case dello studente Castalia vi sono lunghe liste d'attesa.

Si riscontrano invece difficoltà per permanenze temporanee inferiori all'anno e, in tal caso, specialmente per gli studenti provenienti da altri continenti. Per ovviare, l'USI affitta direttamente una decina di appartamenti che sarebbe auspicabile riunire in unico stabile. La mobilità degli studenti di Master e dei dottorandi nonché la diffusione delle Summer-school sarebbe facilitata se l'USI disponesse di strutture proprie o meglio gestite da terzi in coordinazione con le esigenze del calendario accademico.

9. Finanze

Conto economico 2006

	Costi CHF	Ricavi CHF
Servizi centrali e informatici		
Personale	3'831'578	
Costi generali d'esercizio	3'780'408	
Ricupero istituti e progetti		1'146'720
Prestazioni di servizio		1'156'816
Totali	7'611'986	2'303'536

Accademia di architettura		
Personale	10'290'383	
Costi generali d'esercizio	5'992'540	
Ricupero progetti di ricerca		613'617
Prestazioni di servizio		515'037
Tasse studenti e uditori		3'310'045
Totali	16'282'923	4'438'699

Facoltà di Lugano		
Personale	24'131'045	
Costi generali d'esercizio	9'183'872	
Ricupero progetti di ricerca		4'676'928
Prestazioni di servizio		2'981'612
Tasse studenti e uditori		6'102'836
Totali	33'314'917	13'761'376

Conto economico complessivo		
Servizi centrali e informatici	7'611'986	2'303'536
Accademia di architettura	16'282'923	4'438'699
Facoltà di Lugano	33'314'917	13'761'376
Ammortamenti	374'703	
Ricavi patrimonio finanziario e diversi		908'361
Sussidio LAU		13'935'333
Accordo intercantonale (AI)		10'463'191
Contributi cantonali		11'845'550
Disavanzo d'esercizio	71'517	
Totali	57'656'046	57'656'046

Bilancio al 31.12.2006

	Attivi CHF	Passivi CHF
Liquidità	17'490'700	
Crediti diversi	2'808'191	
Transitori attivi	1'139'195	
Investimenti finanziari	2	
Investimenti mobiliari e immobiliari	9'359'613	
Debiti diversi		4'693'107
Fondi progetti di ricerca (a)		4'020'633
Accantonamenti e transitori passivi		2'701'277
Fondi e depositi a lungo termine		7'912'326
Capitale di dotazione	11'000'000	
Avanzo esercizi precedenti	398'840	
Avanzo esercizio 2006	71'517	
Capitale proprio		11'470'357
Totali	30'797'700	30'797'700

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

Investimenti mobiliari e immobiliari

Per sede:	31.12.2005 + Investimenti 06	./. Contributi cant.06 ./. Contributi fed. 06 ./. Ammortamenti 06	31.12.2006
Diritto di superficie Villa Argentina	1		1
Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
Nuove costruzioni, Fase 1, Mendrisio	1	0	1
Galleria esposizione Canavée	1'800'000		
	227'512	-157'512	1'870'000
Terreni	1'136'610		1'136'610
			3'006'611
Div. Mendrisio	10'000		
	18'113	-15'113	13'000
Stabile ex-laboratorio cantonale Lugano	3'680'000		
	2'862'079	-202'079	6'340'000
Totale			9'359'613

Riassunto totale degli investimenti:

		CHF	CHF
1996	Investimenti lordi	4'086'623	
	./ ammortamenti	-818'986	
	a bilancio al 31.12.1996		3'267'637
1997	Investimenti lordi	6'750'682	
	./ contributi di terzi	-4'956'248	
	+ investimenti netti		1'794'434
	./ ammortamenti		-813'019
	a bilancio al 31.12.1997		4'249'052
1998	Investimenti lordi	10'404'179	
	./ sussidi federali	-1'157'441	
	./ contributi di terzi	-5'766'499	
	+ investimenti netti		3'480'239
	./ ammortamenti		-1'565'3422
	a bilancio al 31.12.1998		6'163'949
1999	Investimenti lordi	3'589'042	
	./ contributi cantonali	-1'627'332	
	+ investimenti netti		1'961'710
	./ ammortamenti		-1'842'345
	a bilancio al 31.12.1999		6'283'314
2000	Investimenti lordi	7'045'551	
	./ contributi cantonali	-4'571'968	
	./ contributi federali	-3'917'503	
	+ investimenti netti		-1'443'920
	./ ammortamenti		-1'107'770
	a bilancio al 31.12.2000		3'731'624
2001	Investimenti lordi	14'586'970	
	./ contributi cantonali	-11'300'699	
	./ contributi federali	-849'414	
	+ investimenti netti		2'436'857
	./ ammortamenti		-845'415
	a bilancio al 31.12.2001		5'323'066
2002	Investimenti lordi	14'969'346	
	./ contributi cantonali	-3'850'000	
	./ contributi federali	-5'360'000	
	+ investimenti netti		5'759'346
	./ ammortamenti		-915'226
	a bilancio al 31.12.2002		10'167'186

2003	Investimenti lordi	1'561'869	
	+ investimenti netti		1'561'869
	./ ammortamenti		-586'533
	a bilancio al 31.12.2003		11'142'522
2004	Investimenti lordi	2'723'607	
	./ contributi cantonali		
	./ contributi federali	-9'511'315	
	+ investimenti netti		-6'787'708
	./ ammortamenti		-630'301
	a bilancio al 31.12.2004		3'724'513
2005	Investimenti lordi	3'689'552	
	+ investimenti netti		3'689'552
	./ ammortamenti		-787'452
	a bilancio al 31.12.2005		6'626'613
2006	Investimenti lordi	3'107'703	
	+ investimenti netti		3'107'703
	./ ammortamenti		-374'703
	a bilancio al 31.12.2006		9'359'613

Sull'arco di 11 anni, l'USI ha pertanto investito 72.5 milioni di franchi, di cui 9.4 ancora a bilancio al 31.12.2006 da ammortizzare in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, macchine e apparecchiature informatiche.

Sussidi federali per investimenti

Per i due Campus la situazione relativa all'incasso dei sussidi federali al 31.12.2006 è la seguente:

	sussidio federale concesso CHF	sussidio cantonale concesso CHF	sussidio federale già versato CHF	sussidio cantonale già versato CHF	saldo da incassare CHF
Lugano, stabile ex lab. cantonale d'igiene	2.2 *	0	0	0	2.2
Lugano, nuova facoltà d'informatica	3.3	6	1.8	6.0	7.5
Lugano, corpo centrale	2.4	3.6	1.5	3.6	0.9
Totali	7.9	9.6	3.3	9.6	10.6

* stima

